TOP UTILITY ANALYSIS

TEN YEAR EDITION

uno sguardo agli ultimi 10 anni X per immaginare i prossimi 10

In cooperation with : UTILITALIA TARGA TELEMATICS xylem Let's Solve Water RSE

DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' PER IL FUTURO DELLE UTILITY ITALIANE
24 febbraio 2022

RASSEGNA STAMPA
1° marzo 2022

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	24/02/2022	7	IL SOLE 24 ORE	UTILITY, INVESTIMENTI A 7,2 MILIARDI L'AUTORITÀ SPINGE IL SETTORE IDRICO	ALTHESYS	1
2	26/02/2022	9	LA REPUBBLICA BOLOGNA	ECONOMIA SOSTENIBILE, HERA PRIMA IN ITALIA TRA LE MULTIUTILITY	ALTHESYS	3
3	25/02/2022	15	CORRIERE DI ROMAGNA - RAVENNA	HERA PREMIATA PER LE POLITICHE SOSTENIBILI	ALTHESYS	4
4	25/02/2022	26	LA NUOVA VENEZIA	A VERITAS IL PREMIO MIGLIOR COMUNICAZIONE	ALTHESYS	5
5	26/02/2022	40	IL GAZZETTINO DI PADOVA	"ACQUEVENETE" PRIMA IN ITALIA PER INCLUSIONE E IMPEGNO SOCIALE	ALTHESYS	6
6	25/02/2022	37	IL GAZZETTINO DI PADOVA	TOP UTILITY 2022: GRUPPO HERA VINCE IL PRIMO PREMIO	ALTHESYS	7
7	25/02/2022	35	IL GAZZETTINO	AMBIENTE PREMIO A VERITAS PER LA COMUNICAZIONE	ALTHESYS	8
8	26/02/2022	14	LA VOCE DI ROVIGO	ACQUEVENETE PREMIATA PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE	ALTHESYS	9
9	01/03/2022	10	IL RESTO DEL CARLINO ANCONA	IL PREMIO "CONSUMATORI E TERRITORI" A VIVA SERVIZI	ALTHESYS	11
10	25/02/2022	18	IL QUOTIDIANO DI SICILIA	IMPRESE: REPORT TOP UTILITY, SETTORE TIENE NONOSTANTE CRISI	ALTHESYS	12
11	25/02/2022	1,1...	QUOTIDIANO ENERGIA	"UTILITY, ECCO I MACROTREND DEL FUTURO"	ALTHESYS	13
12	24/02/2022	1,2	QUOTIDIANO ENERGIA	RINNOVABILI, UTILITALIA: "AVVIARE PATTI TERRITORIALI TRA IMPRESE ED ENTI LOCALI" DI AREE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI E ALLA VELOCIZZAZIONE DELLE	ALTHESYS	14
13	24/02/2022	1	QUOTIDIANOENERGIA.IT	FER, UTILITALIA: "AVVIARE PATTI TERRITORIALI TRA IMPRESE ED ENTI LOCALI"	ALTHESYS	15
14	25/02/2022	12,...	STAFFETTA QUOTIDIANA	UTILITY, LA PANDEMIA NON HA ARRESTATO IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	ALTHESYS	16
15	24/02/2022	1,8	STAFFETTA QUOTIDIANA	"PATTI TERRITORIALI PER LE RINNOVABILI"	ALTHESYS	18
16	24/02/2022		RADIOCOR IL SOLE ORE	UTILITY: ALTHESYS, PER IL FUTURO SFIDA SU DIGITALE E INNOVAZIONE	ALTHESYS	20
17	24/02/2022	WEB	ANSA.IT	UTILITY: ALTHESYS, IN 10 ANNI MIGLIORATE; ORA SFIDE DIGITALI	ALTHESYS	21
18	24/02/2022	WEB	ANSA.IT	ENERGIA: ALPERIA PREMIATA COME TOP UTILITY	ALTHESYS	23
19	24/02/2022	WEB	CORPORATE.ANSA.IT	UTILITY: ALTHESYS, IN 10 ANNI MIGLIORATE; ORA SFIDE DIGITALI	ALTHESYS	25
20	24/02/2022	WEB	CORPORATE.ANSA.IT	ENERGIA: ALPERIA PREMIATA COME TOP UTILITY	ALTHESYS	28
21	24/02/2022	WEB	ADNKRONOS.COM	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	30
22	24/02/2022	WEB	ADNKRONOS.COM	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	32
23	24/02/2022		AGI	UTILITY: FATTURATO -16% NEL 2020, MA MERCATO REGGE	ALTHESYS	34
24	24/02/2022	WEB	AGEEI.EU	TOP UTILITY, NEGLI ULTIMI 10 ANNI MIGLIORATI I SERVIZI. ORA SI GUARDA ALL'INNOVAZIONE. LA VITTORIA AL GRUPPO HERA	ALTHESYS	36
25	24/02/2022	WEB	AGEEI.EU	UTILITALIA: NECESSARI PATTI TERRITORIALI PER ACCELERARE SULLE RINNOVABILI	ALTHESYS	40
26	24/02/2022	WEB	FINANZA.REPUBBLICA.IT	DIECI ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE: TOP UTILITY 2022 PREMIA GRUPPO CAP	ALTHESYS	42
27	24/02/2022	WEB	FINANZA.LASTAMPA.IT	DIECI ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE: TOP UTILITY 2022 PREMIA GRUPPO CAP	ALTHESYS	44
28	24/02/2022	WEB	WATERGAS.IT	LA COMMUNITY PER TECNICI ED ESPERTI DEL SETTORE IDRICO E ENERGETICO TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI IN DIECI ANNI, ORA SI PUNTA ALL'INNOVAZIONE. VINCE IL GRUPPO HERA	ALTHESYS	46
29	24/02/2022	WEB	WATERGAS.IT	ENERGIA, UTILITALIA: NECESSARI PATTI TERRITORIALI PER ACCELERARE SULLE RINNOVABILI	ALTHESYS	50
30	24/02/2022	WEB	WATERGAS.IT	TOP UTILITY 2022: AL GRUPPO HERA IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO	ALTHESYS	52
31	24/02/2022	WEB	WATERGAS.IT	ALPERIA VINCITRICE DEL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	54
32	24/02/2022	WEB	E-GAZETTE.IT	LE TOP UTILITY MIGLIORANO I SERVIZI, ORA SI PUNTA SU DIGITALE E CYBERSICUREZZA. VINCE HERA	ALTHESYS	56
33	25/02/2022	WEB	QUOTIDIANOENERGIA.IT	UTILITY ECCO I MACROTREND DEL FUTURO	ALTHESYS	59
34	25/02/2022	WEB	STAFFETTAONLINE.IT	UTILITY, LA PANDEMIA NON HA ARRESTATO IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	ALTHESYS	61
35	25/02/2022	WEB	CANALEENERGIA.COM	TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI NEGLI ULTIMI DIECI ANNI. GRUPPO HERA VINCITORE	ALTHESYS	64
36	25/02/2022	WEB	QUALENERGIA.IT	CONTRO IL CARO ENERGIA 60 GW DI RINNOVABILI IN 3 ANNI: ECCO COME FARLI	ALTHESYS	68
37	24/02/2022	WEB	AFFARITALIANI.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	71
38	24/02/2022	WEB	AFFARITALIANI.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	73
39	24/02/2022	WEB	AFFARITALIANI.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	75
40	24/02/2022	WEB	BORSAITALIANA.IT	UTILITY: ALTHESYS, PER IL FUTURO SFIDA SU DIGITALE E INNOVAZIONE	ALTHESYS	77
41	24/02/2022	WEB	BORSAITALIANA.IT	DIECI ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE TOP UTILITY 2022 PREMIA GRUPPO CAP	ALTHESYS	79
42	01/02/2022	WEB	METROPOLISNOTIZIE.PRESS	TOP UTILITY 2022 PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	81
43	24/02/2022	WEB	LIBEROREPORTER.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	83
44	24/02/2022	WEB	LIBEROREPORTER.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	87
45	01/02/2022	WEB	LOGOSNEWS.IT	CAP: PREMIO TOP UTILITY TEN YEARS	ALTHESYS	91
46	18/02/2022	WEB	RECOVERWEB.IT	TOP UTILITY 2022, ECCO LE NOMINATION	ALTHESYS	94
47	24/02/2022	WEB	ILROMA.NET	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	97
48	24/02/2022	WEB	SICILIAREPORT.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	99
49	24/02/2022	WEB	SICILIAREPORT.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	102
50	24/02/2022	WEB	ADRIAECO.EU	NON è UN FERMO A MACCHIA DI LEOPARDO, MA UN VERO E PROPRIO COLLASSO DEL SISTEMA DEI TRASPORTI SU GOMMA IN ITALIA. SECONDO L'ULTIMA RILEVAZIONE COMPIUTA DA TRASPORTUNITO, NELLE REGIONI DEL CENTRO SUD SONO COINVOLTE NEL FERMO IN ATTO CIRCA 25.000 IMPRESE. MA IL DATO Più SORPRENDENTE VIENE DA UN SONDAGGIO A LIVELLO NAZIONALE: IL 98% DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO ITALIANE, E NON SOLO QUELLE DEL CENTR	ALTHESYS	106
51	24/02/2022	WEB	ALTOADIGE.IT	UTILITY: ALTHESYS, IN 10 ANNI MIGLIORATE; ORA SFIDE DIGITALI | AMBIENTE ED ENERGIA	ALTHESYS	108
52	24/02/2022	WEB	ALTOADIGEINNOVAZIONE.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	112
53	24/02/2022	WEB	AMBIENTE.TISCALI.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	113
54	24/02/2022	WEB	AMBIENTE.TISCALI.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	115
55	24/02/2022	WEB	BLOGSICILIA.IT	BOLLETTE: UTILITALIA, PATTI TERRITORIALI PER RINNOVABILI	ALTHESYS	117
56	24/02/2022	WEB	CENTROPAGINA.IT	ANCONA, VIVA SERVIZI VINCE IL PREMIO TOP UTILITY CONSUMATORI E TERRITORIO	ALTHESYS	122
57	24/02/2022	WEB	CORR.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	124
58	24/02/2022	WEB	CORR.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	126
59	24/02/2022	WEB	CORRIEREROMAGNA.IT	TOP UTILITY 2022: AL GRUPPO HERA IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO	ALTHESYS	128
60	24/02/2022	WEB	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	131
61	24/02/2022	WEB	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	133
62	24/02/2022	WEB	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	135
63	24/02/2022	WEB	CRONACADISICILIA.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	137
64	24/02/2022	WEB	CRONACADISICILIA.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	140
65	24/02/2022	WEB	CRONACADISICILIA.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	142
66	24/02/2022	WEB	CRONACHEANCONA.IT	VIVA SERVIZI VINCE IL PREMIO TOP UTILITY CONSUMATORI E TERRITORIO	ALTHESYS	144
67	24/02/2022	WEB	ECODALLECITTA.IT	CARO BOLLETTE ED ENERGIA, UTILITALIA: NECESSARI PATTI TERRITORIALI PER ACCELERARE SULLE RINNOVABILI	ALTHESYS	146
68	24/02/2022	WEB	ENTILOCALI-ONLINE.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	148

69	24/02/2022	WEB	ENTILOCALI-ONLINE.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	150
70	24/02/2022	WEB	ENTILOCALI-ONLINE.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	152
71	24/02/2022	WEB	FIRSTONLINE.INFO	IL GRUPPO HERA CONQUISTA IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO TOP UTILITY 2022	ALTHESYS	154
72	24/02/2022	WEB	GIORNALERADIO.FM	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	157
73	24/02/2022	WEB	GIORNALERADIO.FM	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	159
74	24/02/2022	WEB	GIORNALETRENTINO.IT	UTILITY: ALTHESYS, IN 10 ANNI MIGLIORATE; ORA SFIDE DIGITALI | AMBIENTE ED ENERGIA	ALTHESYS	161
75	24/02/2022	WEB	GREENK.IT	UTILITY: ALTHESYS, IN 10 ANNI MIGLIORATE; ORA SFIDE DIGITALI	ALTHESYS	163
76	24/02/2022	WEB	GREENREPORT.IT	UCRAINA, LA CRISI ENERGETICA PEGGIORA: LE UTILITY ITALIANE PUNTANO SULLE RINNOVABILI	ALTHESYS	166
77	24/02/2022	WEB	ILCENTROTIRRENO.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	169
78	24/02/2022	WEB	ILCENTROTIRRENO.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	171
79	24/02/2022	WEB	ILCENTROTIRRENO.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	172
80	24/02/2022	WEB	ILDUBBIO.NEWS	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	173
81	24/02/2022	WEB	ILDUBBIO.NEWS	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	175
82	24/02/2022	WEB	ILGIORNALEDITALIA.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	177
83	24/02/2022	WEB	ILGIORNALEDITALIA.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	181
84	24/02/2022	WEB	ILGIORNALEDITALIA.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	185
85	24/02/2022	WEB	ILMESSAGGERO.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	188
86	24/02/2022	WEB	ILSANNIOQUOTIDIANO.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	190
87	24/02/2022	WEB	ILSANNIOQUOTIDIANO.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	192
88	24/02/2022	WEB	ILSANNIOQUOTIDIANO.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	195
89	24/02/2022	WEB	ILTEMPO.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	197
90	24/02/2022	WEB	ILTEMPO.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	200
91	24/02/2022	WEB	IT.ADVFN.COM	ECONOMIA: IN 10 ANNI UTILITY ITALIANE HANNO MIGLIORATO LORO SERVIZI	ALTHESYS	202
92	24/02/2022	WEB	IT.FINANCE.YAHOO.COM	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	204
93	24/02/2022	WEB	IT.FINANCE.YAHOO.COM	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	206
94	24/02/2022	WEB	IT.MARKETSCREENER.COM	ECONOMIA: IN 10 ANNI UTILITY ITALIANE HANNO MIGLIORATO LORO SERVIZI	ALTHESYS	214
95	24/02/2022	WEB	IT.NOTIZIE.YAHOO.COM	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	216
96	24/02/2022	WEB	IT.NOTIZIE.YAHOO.COM	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	218
97	24/02/2022	WEB	ITALIA-INFORMA.COM	TOP UTILITY 2022: AL GRUPPO HERA IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO	ALTHESYS	220
98	24/02/2022	WEB	ITALIA-INFORMA.COM	GRUPPO CAP RICEVE IL PREMIO TOP UTILITY TEN YEARS	ALTHESYS	221
99	24/02/2022	WEB	IUSLETTER.COM	UTILITY, INVESTIMENTI A 7,2 MILIARDI L'AUTORITà SPINGE IL SETTORE IDRICO	ALTHESYS	223
100	24/02/2022	WEB	LALEGGEPERTUTTI.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	225
101	24/02/2022	WEB	LASICILIA.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	227
102	24/02/2022	WEB	LASICILIA.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	229
103	24/02/2022	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	231
104	24/02/2022	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	234
105	24/02/2022	WEB	LIFESTYLEBLOG.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	236
106	24/02/2022	WEB	LIFESTYLEBLOG.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	238
107	24/02/2022	WEB	MAGAZINEQUALITA.IT	TOP UTILITY: VINCE IL GRUPPO HERA	ALTHESYS	239
108	24/02/2022	WEB	MANTOVAUNO.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	244
109	24/02/2022	WEB	MARKETINSIGHT.IT	HERA - RICEVE PREMIO TOP UTILITY ASSOLUTO 2022	ALTHESYS	246
110	24/02/2022	WEB	MI-LORENTEGGIO.COM	TOP UTILITY 2022 PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	248
111	24/02/2022	WEB	MSN.COM	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	251
112	24/02/2022	WEB	NOTIZIE.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	253
113	24/02/2022	WEB	NTPLUSENTILOCALIEDILIZIA.ILSOLE24ORE.COM	UTILITY: INVESTIMENTI STABILI A 7,2 MILIARDI E FATTURATO IN RIPRESA, L'AUTORITà SPINGE IL SETTORE IDRICO	ALTHESYS	256
114	24/02/2022	WEB	OLBIANOTIZIE.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	257
115	24/02/2022	WEB	PADOVANEWS.IT	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE – PADOVANEWS	ALTHESYS	259
116	24/02/2022	WEB	PADOVANEWS.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE – PADOVANEWS	ALTHESYS	261
117	24/02/2022	WEB	POLITICAMENTECORRETTO.COM	TOP UTILITY 2022 PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	263
118	24/02/2022	WEB	QUIBRESCIA.IT	TOP UTILITY: IL GRUPPO HERA IL MIGLIORE DI TUTTI, NESSUN PREMIO PER A2A	ALTHESYS	266
119	24/02/2022	WEB	RECOVERWEB.IT	TOP UTILITY 2022: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA ALL'INNOVAZIONE. VINCE IL GRUPPO HERA	ALTHESYS	269
120	24/02/2022	WEB	RECYCLIND.IT	LE MIGLIORI UTILITY ITALIANE: TOP UTILITY 2022	ALTHESYS	275
121	24/02/2022	WEB	SASSARINOTIZIE.COM	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	280
122	24/02/2022	WEB	SASSARINOTIZIE.COM	REPORT TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI, SI PUNTA SULL'INNOVAZIONE	ALTHESYS	282
123	24/02/2022	WEB	SASSARINOTIZIE.COM	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	283
124	24/02/2022	WEB	SBIRCIALANOTIZIA.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	284
125	24/02/2022	WEB	SCIENZAEGOVERNO.ORG/NODE	TOP UTILITY AWARD 2022	ALTHESYS	286
126	24/02/2022	WEB	STRANOTIZIE.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	287
127	24/02/2022	WEB	TELEBORSA.IT	DIECI ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE: TOP UTILITY 2022 PREMIA GRUPPO CAP	ALTHESYS	289
128	24/02/2022	WEB	TREND-ONLINE.COM	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	291
129	24/02/2022	WEB	UN-INDUSTRIA.IT	TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	294
130	24/02/2022	WEB	USARCI.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	296
131	24/02/2022	WEB	VIVEREANCONA.IT	VIVA SERVIZI VINCE PREMIO TOP UTILITY CONSUMATORI E TERRITORIO	ALTHESYS	297
132	24/02/2022	WEB	VIVEREFABRIANO.IT	VIVA SERVIZI VINCE PREMIO TOP UTILITY CONSUMATORI E TERRITORIO. CLEMENTI, DG: "ONORATI DI QUESTO PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO"	ALTHESYS	300
133	24/02/2022	WEB	VIVEREJESI.IT	VIVA SERVIZI VINCE PREMIO TOP UTILITY CONSUMATORI E TERRITORIO. CLEMENTI, DG: "ONORATI DI QUESTO PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO"	ALTHESYS	304
134	24/02/2022	WEB	VNEXPLORER.NET	ENERGIA: PER UTILITALIA, ACCELERARE SULLE RINNOVABILI PER COMBATTERE IL CARO BOLLETTE	ALTHESYS	308
135	25/02/2022	WEB	ALTOMANTOVANONEWS.IT	ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE	ALTHESYS	313
136	25/02/2022	WEB	ESGNEWS.IT	A HERA IL PREMIO TOP UTILITY 2022	ALTHESYS	315
137	25/02/2022	WEB	CORRIERECOMUNICAZIONI.IT	ENERGIA, ACQUA E RIFIUTI: LA CRISI NON FRENA L'INNOVAZIONE DELLE UTILITY. 7,2 MILIARDI IN...	ALTHESYS	317
138	25/02/2022	WEB	DIETROLANOTIZIA.EU	PREMIO TOP UTILITY 2022 AL GRUPPO CAP	ALTHESYS	320
139	25/02/2022	WEB	ENERGYUP.TECH	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITà NEL MIRINO DELLE TOP UTILITY ITALIANE	ALTHESYS	323
140	25/02/2022	WEB	ETRIBUNA.COM	DIECI ANNI DI CONTINUO MIGLIORAMENTO HANNO RESO PIù SOLIDE LE UTILITY ITALIANE	ALTHESYS	329
141	25/02/2022	WEB	GSAIGIENEURBANA.IT	TOP UTILITY: VINCE IL GRUPPO HERA	ALTHESYS	331
142	25/02/2022	WEB	KWORDSMILANO.IT	GRUPPO CAP VINCE IL PREMIO TOP UTILITY TEN YEARS	ALTHESYS	333

143	25/02/2022	WEB	MAGAZINEQUALITA.IT	**TOP UTILITY 2022 PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP**	ALTHESYS	336
144	25/02/2022	WEB	OLTREPOMANTOVANONEWS.IT	**ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE**	ALTHESYS	341
145	25/02/2022	WEB	PADOVANEWS.IT	**TOP UTILITY PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP – PADOVANEWS**	ALTHESYS	343
146	25/02/2022	WEB	POLESINE24.IT	**ACQUEVENETE VINCE IL PREMIO TOP UTILITY DIVERSITY**	ALTHESYS	346
147	25/02/2022	WEB	REGIONIEAMBIENTE.IT	**TOP UTILITY REPORT: 10 ANNI DI MIGLIORAMENTI E ORA SI PUNTA ALL'INNOVAZIONE**	ALTHESYS	348
148	25/02/2022	WEB	SMARTCITYWEB.NET	**TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI IN DIECI ANNI, ORA SI PUNTA ALL'INNOVAZIONE**	ALTHESYS	353
149	25/02/2022	WEB	SOCIALMEDIAMANAGER.IT	**ENERGIA, ACQUA E RIFIUTI: LA CRISI NON FRENA L'INNOVAZIONE DELLE UTILITY. 7,2 MILIARDI IN TECNOLOGIE**	ALTHESYS	354
150	25/02/2022	WEB	SUPERSUD.IT	**CARO ENERGIA: PER UTILITALIA è NECESSARIO ACCELERARE SULLE RINNOVABILI**	ALTHESYS	356
151	26/02/2022	WEB	CSROGGI.ORG	**GRUPPO CAP HA RICEVUTO IL PREMIO TOP UTILITY TEN YEARS**	ALTHESYS	362
152	28/02/2022	WEB	AMAPOLA.IT	**TOP UTILITY 2022, GRUPPO CAP è L'UTILITY CHE HA RICEVUTO Più RICONOSCIMENTI NEI DIECI ANNI DEL PREMIO**	ALTHESYS	365
153	28/02/2022	WEB	WEC-ITALIA.ORG	**UTILITY: PRESENTATO DECIMO RAPPORTO ALTHESYS SULLE PERFORMANCE DELLE 100 MAGGIORI SOCIETà**	ALTHESYS	367

Il Sole 24 ORE

Data: 24.02.2022 Pag.: 7
Size: 402 cm2 AVE: € 52662.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Utility, investimenti a 7,2 miliardi L'Autorità spinge il settore idrico

Top 100 Utility. Oggi il rapporto di Marangoni su elettricità, gas, acqua e rifiuti: bilancio del decennio
Nell'acqua rapporto Ebitda/ricavi al 32%, dieci punti sopra al 2011. Rifiuti: differenziata dal 52 al 66%

Giorgio Santilli

Il sistema delle utility (energia, acqua, gas e rifiuti) tiene anche nel momento più critico della Pandemia: le prime cento aziende confermano un livello annuale di investimenti stabile a 7,2 miliardi e una performance operativa positiva. In ripresa nel 2021 il fatturato, che nel 2020 era crollato da 102 a 88 miliardi, pur mantenendo una quota del Pil del 5,4%. Ma la decima edizione del Rapporto «Top Utility Analysis», diretto da Alessandro Marangoni (Althesys), è l'occasione per mettere a fuoco le tendenze principali del decennio nell'evoluzione del settore. Ne emerge anzitutto l'Oscar al settore idrico che accelera il percorso di modernizzazione con un netto miglioramento di redditività, performance e investimenti, per effetto soprattutto dell'ingresso nel sistema di regolazione indipendente. L'altro dato rilevante del decennio è il rafforzamento - a livello trasversale per tutti i comparti - di cinque macrotrend che già oggi rappresentano la sfida di cambiamento e sempre più nei prossimi anni «definiranno il settore»: sostenibilità, digitalizzazione, cybersecurity, comunicazione e innovazione. «Il sistema delle utility - commenta Marangoni al Sole 24 Ore - nel suo complesso si è dimostrato resiliente anche negli anni più difficili: soprattutto non si è mai interrotto il trend di lungo periodo di sviluppo, ammodernamento, miglioramento delle reti e del servizio».

Il cambio di passo nel settore idrico è il fenomeno che più segna il decennio trascorso. Anzitutto è il comparto che più ha contenuto le perdite (-4,1%) nell'annus horribilis 2020 e meglio ha resistito alla crisi, mantenendo un fatturato aggregato stabile rispetto al 2019. «È in costante crescita - afferma il Rapporto - la marginalità delle water utility, che nel 2020 tocca il 32% di rapporto Ebitda/Ricavi, segnando un recupero di circa 10 punti nel decennio. Il percorso di crescita, che sostanzialmente coincide con l'avvento della regolazione nazionale indipendente (affidata ad Arera, ndr), è evidente se nel biennio 2011-2012, l'Ebitda/Vendite medio era di poco superiore al 20%, a partire dal 2016 questo non è mai sceso sotto quota 30%». Un'evoluzione importante deriva dalla sensoristica di controllo, diffusa in un quarto delle aziende. In parallelo è sceso il loro grado di indebitamento, più che dimezzatosi nel periodo, dal 13% a poco oltre il 4%, avvicinandosi così a quello degli altri comparti (che pure migliorano tutti). La marginalità cresce per le imprese elettriche, scende bruscamente nel gas e, in modo meno marcato, nella gestione di rifiuti.

Anche sul fronte delle performance operative l'Oscar va all'acqua, con una riduzione delle perdite in rete dal 33% al 29%, il dato più basso del decennio. Nel campo dei rifiuti, il bilancio decennale porta il balzo in avanti della raccolta differenziata, dal 52 al 66 per cento. Migliorano i tempi per i lavori sulla rete del gas (dai 5 giorni del 2015 ai 4,4 attuali), peggiorano per le imprese elettriche dal 2017 le performance di attivazione e ripristino della fornitura.

Vediamo i macrotrend trasversali. Balzo in avanti per la comunicazione dopo l'introduzione dell'obbligo di trasparenza amministrativa nel 2013: la percentuale delle imprese che pubblicano statuto, struttura aziendale e informazioni sui bandi di gara, ma anche informazioni su consulenti e collaboratori, è via via salita fino all'88%. Rivoluzione anche per i mezzi di comunicazione: l'80% delle Top 100 usa i social, la metà ha una newsletter, il 70% offre servizi su mobile (era il 15% nel 2011). La Pandemia ha però ridotto al 77,8% l'indice di soddisfazione dei clienti.

Per la sostenibilità, ampia diffusione delle certificazioni Iso 9001 (90%) e Iso 14001 (80%), mentre è stabile la certificazione Ohsas 18001 sulla sicurezza sul lavoro. Cresciute al 60% le aziende che redigono il rapporto di sostenibilità, il 97% ha un codice etico, il 73% chiede ai fornitori di aderire a codici di condotta Esg. Impegno diffuso nella riduzione delle emissioni dei mezzi di trasporto. Per la sostenibilità sociale, cresciuti dal 94 al 97% i dipendenti stabili e la quota di lavoratori che hanno svolto formazione (88,5%). Ridotti gli infortuni del lavoro: in tre anni sceso del 36% l'indice di frequenza e de 25% l'indice di gravità.

La digitalizzazione resta leva di modernizzazione e nei prossimi anni trasformerà radicalmente il rapporto con i clienti e i processi interni. Su questo ultimo fronte, agiranno la manutenzione predittiva, i servizi a rete dotati di sensoristica Iot e flotte di veicoli intelligenti a gestione digitale. Il rapporto digitale con i clienti è avviato nell'84% delle utility, mentre l'84% delle aziende operanti nel gas, nell'acqua e nell'energia elettrica ha un sistema di smart metering. L'88% delle aziende ha avviato per i processi interni soluzioni fondate su big data, machine learning, blockchian, tecnologie cloud o reti neurali.

Infine, la cybersecurity. In tre anni 287 attacchi, il 54% delle aziende hanno una unità ad hoc, il 90% prevede investimenti in arrivo.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il Sole 24 ORE

Data: 24.02.2022 Pag.: 7
Size: 402 cm2 AVE: € 52662.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



ALESSANDRO MARANGONI
Il ceo di Althesys è direttore scientifico di «Top Utility Analysis», giunta alla decima edizione

I SETTORI

-4,1%

Le perdite nell'idrico
Il settore idrico è il comparto che più ha contenuto le perdite (-4,1%) nel 2020

66%

Raccolta differenziata
Nei rifiuti, balza avanti la raccolta differenziata, dal 52 al 66 per cento in 10 anni

la Repubblica BOLOGNA

Data: 26.02.2022 Pag.: 9
Size: 115 cm2 AVE: € 3335.00
Tiratura:
Diffusione: 18306
Lettori:





Attestato Il premio Top Utility, riservato alle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente

Il riconoscimento

Economia sostenibile, Hera prima in Italia tra le multiutility

Hera è la prima utility italiana per politiche economico-finanziarie, sostenibilità, ricerca e innovazione, comunicazione ed effetti sul territorio. Lo segnala il premio Top Utility, riservato alle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente, assegnato dal team di ricerca Althesys, una società di consulenza specializzata nel settore.

È la seconda volta che Hera riceve il primo premio Top Utility Assoluto, che questa volta è riconosciuto «per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree analizzate, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione. Hera si è inoltre confermata - continua la motivazione - all'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità delle operations». Un modo in più per Hera di festeggiare i vent'anni dalla sua fondazione, avvenuta nel 2002 con la fusione di 11 aziende municipalizzate del territorio emiliano-romagnolo. Nel corso della storia del premio non sono mancati altri riconoscimenti per Hera: oltre al Top Utility Assoluto nel 2012, nel 2014 e 2019 ha ricevuto il premio nella categoria comunicazione e trasparenza, nel 2015 e 2018 nella categoria sostenibilità e nel 2021 in quella per la parità di genere e tutela di diversità e inclusione.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DI ROMAGNA - RAVENNA

Data: 25.02.2022 Pag.: 15
Size: 142 cm2 AVE: € 1846.00
Tiratura: 15000
Diffusione:
Lettori:


La pandemia ha desertificato il centro
Anche i saldi si stanno rivelando un flop

Il Covid uccide ancora: 4 vittime Contagio in calo con 267 nuovi casi

Hera premiata per le politiche sostenibili

RAVENNA

In occasione della decima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici, Hera riceve il primo premio assoluto tra le aziende analizzate, consegnato ieri durante l'evento dedicato alla digitalizzazione. Per Top Utility il gruppo è la prima utility italiana per politiche economico-finanziarie, sostenibilità, ricerca e innovazione, comunicazione e effetti sul territorio. Il premio, arrivato alla decima edizione, è assegnato a valle dell'analisi compiuta sulle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente dal team di ricerca Althesys, la società di consulenza specializzata nel settore di pubblica utilità. La premiazione si è tenuta in occasione dell'evento online "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane". In particolare, quest'anno al gruppo Hera è stato assegnato il premio Top Utility Assoluto con questa motivazione: «Per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree analizzate, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione. Hera si è inoltre confermata all'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità delle operations». È la seconda volta che l'azienda riceve questo importante riconoscimento, un risultato ancora più significativo nel ventesimo anniversario della sua storia, iniziata nel 2002 dalla fusione di 11 aziende municipalizzate del territorio emiliano-romagnolo. Nel corso della storia del premio non sono mancate conferme di efficienza e buone pratiche: oltre al Top Utility Assoluto nel 2012, nel 2014 e 2019 ha ricevuto il premio nella categoria comunicazione e trasparenza, nel 2015 e 2018 nella categoria sostenibilità e nel 2021 in quella per la parità di genere e tutela di diversità e inclusione. «Il gruppo Hera – si legge in una nota dell'azienda – ha messo al centro della propria strategia e identità l'ininterrotta crescita economica accompagnata a uno sviluppo sostenibile dei business e dei territori serviti. Si conferma, infatti, l'impegno per la generazione di valore condiviso come cardine del rapporto con tutti gli stakeholder a cui l'azienda si rivolge».

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

la Nuova di Venezia e Mestre

Data: 25.02.2022 Pag.: 26
Size: 74 cm2 AVE: € 518.00
Tiratura: 11320
Diffusione: 8029
Lettori: 129000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TOP UTILITY 2022

A Veritas il premio miglior comunicazione

Tra le cento più importanti aziende pubbliche che si occupano di servizi ambientali, Veritas è quella che negli anni ha realizzato la migliore comunicazione verso gli utenti e il territorio. Si è così aggiudicata il premio Top Utility 2022, attribuito dalla società Althesys Strategic consultants, con il patrocinio di Commissione europea, ministero della Transizione economica, Enea. Ieri, hanno ritirato il premio il direttore genrale Andrea Razzini e il responsabile della comunicazione, Riccardo Seccarello. Veritas è stata premiata «per aver saputo raccontare le proprie attività con grande chiarezza, trasparenza e qualità, favorendo il continuo dialogo con la comunità». L'azienda informa gli utenti attraverso comunicati, sms, social media; ha realizzato campagne informative sui temi ambientali. Sono stati 15 mila gli studenti coinvolti. —

DAL 1887
IL GAZZETTINO
Ed. Padova

Data: 26.02.2022 Pag.: 40
Size: 65 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Monselice

"Acquevenete" prima in Italia per inclusione e impegno sociale

Acquevenete premiata per la sua politica inclusiva. Il riconoscimento è stato comunicato alla presentazione del 10. rapporto 'Top Utility', evento organizzato da Althesys e Utilitalia per fare il punto nei settori acqua, energia e rifiuti. La società di servizi idrici di Monselice si è distinta tra le utilties italiane aggiudicandosi il primo premio nella categoria 'Diversity' per l'impegno a favore della diversità, dell'inclusione e della responsabilità sociale. Commenta Monica Manto, dg di Acquevenete: «È un orgoglio aver ricevuto questo riconoscimento che sprona a continuare il percorso, fatto di tante piccole azioni quotidiane. Condividere i valori all'interno dell'azienda, avere al centro le persone, le loro unicità e spingere sulla formazione ha come naturale effetto positivo il miglioramento delle prestazioni».

GB

DAL 1887
IL GAZZETTINO
Ed. Padova

Data: 25.02.2022 Pag.: 37
Size: 53 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Bar del museo, il caso a Roma

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SERVIZI/1
TOP UTILITY 2022: GRUPPO HERA VINCE IL PRIMO PREMIO

Per Top Utility il Gruppo Hera è la prima utility italiana per politiche economico-finanziarie, sostenibilità, ricerca e innovazione, comunicazione e effetti sul territorio. Il premio, arrivato alla decima edizione, è assegnato a valle dell'analisi compiuta sulle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente, dal team di ricerca Althesys, la società di consulenza specializzata nel settore di pubblica utilità. La premiazione si è tenuta in occasione dell'evento online "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane". Al Gruppo Hera è stato assegnato il premio Top Utility Assoluto "per gli ottimi risultati, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione, l'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità».

IL GAZZETTINO

Data: 25.02.2022 Pag.: 35
Size: 62 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 54123
Lettori:


Non c'è più acqua per le imbarcazioni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

AMBIENTE PREMIO A VERITAS PER LA COMUNICAZIONE

Veritas è la migliore multiutility italiana per quanto riguarda la comunicazione e



l'informazione. Il riconoscimento è stato assegnato dalla società Althesys Strategic nell'ambito del premio Top Utility 2022, dopo aver analizzato le performance delle 100 maggiori aziende italiane che operano nel campo del servizio idrico integrato, rifiuti, gas ed energia elettrica. Il premio è stato assegnato a Veritas «per aver saputo raccontare le proprie attività con grande chiarezza, trasparenza e qualità, favorendo il continuo dialogo con la propria comunità e tutti gli stakeholder». A ritirare ieri il riconoscimento (a distanza, a causa del Covid) il direttore generale di Veritas, Andrea Razzini, e il responsabile della comunicazione Riccardo Seccarello.

la VOCE di ROVIGO nuova

Data: 26.02.2022 Pag.: 14
Size: 381 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SERVIZI Rapporto Top Utility per acqua, energia e rifiuti

Acquevenete premiata per la responsabilità sociale

La società idrica prima nelle politiche a favore di inclusione e diversità
Manto: "Ci sprona a continuare il nostro percorso, fatto di tante azioni quotidiane"

ROVIGO - Un premio ad Acquevenete. "Si è svolta ieri mattina la presentazione del decimo rapporto Top Utility, evento organizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia per fare il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, e atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

Tra i trend che emergono dallo studio c'è la reazione positiva delle aziende all'epidemia e alle crisi energetiche. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire per ricerca e innovazione (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

"La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città". In questo quadro, Acquevenete si è distinta tra le utilties italiane aggiudicandosi il primo premio nella categoria "Diversity" "per l'impegno nelle politiche a favore della diversità, dell'inclusione e della responsabilità sociale".

Gli altri premiati sono stati il gruppo Hera (Top utility assoluto), Alperia (per le Performance operative), gruppo CAP (premio speciale Top utility ten year), gruppo Iren (Ricerca e Innovazione Rse), Marche Multiservizi (Sostenibilità Xylem), Veritas (Comunicazione) e Viva servizi (Consumatori e territorio).

"Siamo molto orgogliosi di aver ricevuto questo riconoscimento - commenta il direttore generale di acquevenete Monica Manto - ci sprona a continuare il nostro percorso, fatto di tante piccole azioni quotidiane. Condividere i valori all'interno dell'azienda, avere al centro le persone, le loro unicità, e spingere sulla formazione, hanno poi, come naturale effetto collaterale, il miglioramento delle prestazioni".

L'analisi di quest'anno di Top utility indica con chiarezza le linee di sviluppo per i prossimi anni: sostenibilità, innovazione, digitalizzazione daranno un'accelerazione decisa alla trasformazione già in corso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la VOCE di ROVIGO nuova

Data: 26.02.2022 Pag.: 14
Size: 381 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Acquevenete premiata per la responsabilità sociale

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Acquevenete

il Resto del Carlino / Ancona

Data: 01.03.2022 Pag.: 10
Size: 96 cm2 AVE: € 1920.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Riconoscimento Top Utility, il direttore generale Clementi: «Siamo orgogliosi»

Il premio «Consumatori e territori» a Viva Servizi

«Per la capacità di avere instaurato un rapporto di fiducia con i propri clienti e per l'attento ascolto delle esigenze del proprio territorio». Ecco le motivazioni per le quali il premio Top Utility «Consumatori e territori» è stato assegnato a Viva Servizi, l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato in 43 Comuni della provincia di Ancona. Il premio, assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici e giunto alla decima edizione, seleziona le multiutility italiane ed è basato sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Viva Servizi si è aggiudicato il premio per la categoria che valorizza il miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi, superando la concorrenza delle altre quattro selezionate per partecipare alla finale: Acea, Hera, Lario Reti, Metropolitane Milanesi. «Siamo particolarmente orgogliosi di ricevere questo premio decretato da Top Utility che è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility – sottolinea Moreno Clementi, direttore generale di Viva Servizi – e lo sono ancora di più per la categoria di premio nella quale siamo premiati, 'Consumatori e Territorio', e per la motivazione».

IL QUOTIDIANO DI SICILIA

Data: 25.02.2022 Pag.: 18
Size: 67 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Imprese: report Top Utility, settore tiene nonostante crisi

ROMA - Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del Pil italiano. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys

QUOTIDIANO ENERGIA

Data: 25.02.2022 Pag.: 1,13
Size: 237 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PERFORMANCE UTILITY

Il rapporto Althesys

a pagina 13

"Utility, ecco i macrotrend del futuro"

L'analisi nel X studio Althesys sulle performance delle 100 maggiori società. Assegnati i premi 2022: Gruppo Hera 1° assoluto. Riconoscimenti tematici a Marche Multiservizi, Veritas, Iren, Viva Servizi, Alperia e Acquevenete

"Digitalizzazione, innovazione, cybersecurity e sostenibilità sono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility". È quanto emerge dalla X edizione studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", presentato ieri.

L'evento, promosso da Althesys in collaborazione con Targa Telematics, Xylem, Rse e Utilitalia, è anche l'occasione per la consegna dei premi "Top Utility" alle migliori società dei servizi pubblici. Quest'anno, spiega una nota, il primo classificato "assoluto" è Gruppo Hera, seguito da A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Assegnati anche specifici riconoscimenti tematici e settoriali: "Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese Marche Multiservizi", seguita da A2A, Gruppo Cap, Enel ed Estra; per la Comunicazione si è distinta la veneziana Veritas", poi Aimag, A2A, Gruppo Cap e MM); "per Ricerca e Innovazione Rse ha vinto il Gruppo Iren (A2A, Acea, Enel e MM); nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all'anconetana Viva Servizi (Acea, Hera, Lario Reti, MM); il riconoscimento per le Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia (Contarina, Publiacqua, Savno e Silea); per la Categoria Diversity ha vinto Acquevenete (Alia, Acqualatina, Gruppo Sgr e Publiacqua).

Per quanto riguarda i dati emersi dallo studio presentato ieri, che indaga gli ultimi dieci anni di attività delle utility, i ricavi del campione di analisi sono calati dai 111 miliardi € del 2011 ai 102 del 2019. In generale, si legge in una nota, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle perdite idriche: "Il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. In crescita la raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66% (2020). Nel settore gas, cinque anni fa, per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4. Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione sia nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018".

La ricerca dà anche uno sguardo sul futuro, in cui le parole chiave saranno "smart metering, manutenzione predittiva, IoT, big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali, predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata", citandone solo alcune.

Inoltre, "la cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi; un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque", secondo Alessandro Marangoni, a.d. di Althesys. "Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute, si è dimostrato resiliente e ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e innovare".

La pandemia, conclude il d.g. di Utilitalia, Giordano Colarullo, "ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utility, lungo un percorso già iniziato da tempo e caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

QUOTIDIANO ENERGIA

Data: 24.02.2022 Pag.: 1,2
Size: 220 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

UTILITALIA SULLE FER

"Fare patti territoriali"

a pagina 2

Rinnovabili, Utilitalia: "Avviare patti territoriali tra imprese ed enti locali"

La proposta del dg Colarullo contro il caro-bollette. Comunità energetiche, prosegue il tavolo tecnico tra Regioni e Mite

Patti territoriali fra imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili. Questa la proposta lanciata da Utilitalia nel corso della X edizione del Top utility award organizzato da Althesys. "Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare un'ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento, è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del Paese dal gas", ha osservato il direttore generale della Federazione, Giordano Colarullo, come si legge in una nota.

Per il rappresentante di Utilitalia "è fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida". Perciò, spiega, "lo sviluppo di patti territoriali tra imprese ed enti locali, tesi all'**individuazione di aree idonee** alla realizzazione degli impianti e alla **velocizzazione delle procedure**, potrebbe aiutare il Paese a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Se, da un lato, le imprese dei servizi pubblici sono pronte a massicci investimenti sulle rinnovabili, dall'altro lato per gli enti locali ciò si tradurrebbe in importanti vantaggi ambientali ed occupazionali".

In questi giorni, ha aggiunto il dg di Utilitalia, "le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell'articolo 16 del decreto Sostegni ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili". In un orizzonte di medio periodo, "bisogna invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al teleriscaldamento, a un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale".

Sul tema è da ricordare quanto annunciato dalla ministra per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini, che a gennaio ha annunciato "l'intenzione costituire un tavolo tecnico presso la Conferenza Stato-Regioni e provare ad accelerare e rivedere il sistema delle autorizzazioni" per le rinnovabili (QE 20/1).

Per quanto riguarda gli investimenti previsti dal Pnrr per le comunità energetiche, si apprende dagli Affari regionali che la seconda riunione del tavolo di confronto fra il Mite e le Regioni si terrà in maniera virtuale il 2 marzo. Il ministero prevede di emanare il bando per la "promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo", da 2,2 mld € complessivi, entro i primi sei mesi del 2022.



QUOTIDIANOENERGIA.IT

Data: 24.02.2022 Pag.: 1
Size: 317 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ROMA, 24 febbraio 2022 Società - associazioni

Fer, Utilitalia: "Avviare patti territoriali tra imprese ed enti locali"

La proposta del dg Colarullo contro il caro-bollette. Comunità energetiche, prosegue il tavolo tecnico tra Regioni e Mite

Patti territoriali fra imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili. Questa la proposta lanciata da Utilitalia nel corso della X edizione del Top utility award organizzato da Althesys. "Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare un'ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento, è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del Paese dal gas", ha osservato il direttore generale della Federazione, Giordano Colarullo, come si legge in una nota.

Per il rappresentante di Utilitalia "è fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida". Perciò, spiega, "lo sviluppo di patti territoriali tra imprese ed enti locali, tesi all'**individuazione di aree idonee** alla realizzazione degli impianti e alla **velocizzazione delle procedure**, potrebbe aiutare il Paese a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Se, da un lato, le imprese dei servizi pubblici sono pronte a massicci investimenti sulle rinnovabili, dall'altro lato per gli enti locali ciò si tradurrebbe in importanti vantaggi ambientali ed occupazionali".

In questi giorni, ha aggiunto il dg di Utilitalia, "le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell'articolo 16 del decreto Sostegni ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili". In un orizzonte di medio periodo, "bisogna invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al teleriscaldamento, a un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale".

Sul tema è da ricordare quanto annunciato dalla ministra per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini, che a gennaio ha annunciato "l'intenzione costituire un tavolo tecnico presso la Conferenza Stato-Regioni e provare ad accelerare e rivedere il sistema delle autorizzazioni" per le rinnovabili (QE 20/1).

Per quanto riguarda gli investimenti previsti dal Pnrr per le comunità energetiche, si apprende dagli Affari regionali che la seconda riunione del tavolo di confronto fra il Mite e le Regioni si terrà in maniera virtuale il 2 marzo. Il ministero prevede di emanare il bando per la "promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo", da 2,2 mld € complessivi, entro i primi sei mesi del 2022.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

STAFFETTA QUOTIDIANA

Data: 25.02.2022 Pag.: 12,13
Size: 808 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Utility, la pandemia non ha arrestato il miglioramento dei servizi

Parole chiave per il futuro: digitalizzazione, innovazione, sicurezza informatica e sostenibilità. I dati della decima edizione del rapporto Top Utility di Althesys.

Pandemia e crisi energetica non arrestano la crescita delle utility italiane, che persino nell'anno più duro della crisi sanitaria hanno continuato ad investire per il miglioramento dei servizi. Nel 2020, le imprese hanno investito 7,2 miliardi, puntando su digitalizzazione e innovazione, manutenzione predittiva e protezione dagli attacchi informatici.

Sono solo alcuni dei dati che emergono dalla presentazione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", giunto quest'anno alla sua decima edizione. Il rapporto realizzato da Althesys è stato presentato online questa mattina dall'amministratore delegato **Alessandro Marangoni**, nel corso dell'evento Top Utility, organizzato in collaborazione con Utilitalia.

La pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato. Rispetto al 2019, i ricavi sono calati del 16%. Il valore della produzione aggregato delle migliori 100 aziende pesa 88,7 miliardi, ovvero il 5,3% del Pil italiano.

Il settore che ha inciso maggiormente sul calo del fatturato è quello elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente. Insieme al comparto del gas, che ha registrato un calo del 6,7% rispetto al 2019, l'elettrico ha evidentemente subito le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Tra gli altri settori penalizzati, anche l'idrico (-4,1%) e le multiutility (-3%). Pressoché invariato rispetto all'anno precedente è invece il fatturato registrato dal comparto dei rifiuti.

Al crollo dei ricavi, malgrado la crisi sanitaria, non corrisponde però un'analoga riduzione degli investimenti, che si sono assestati sui livelli del 2019. Le imprese hanno investito 7,2 miliardi, dato che vale lo 0,4% del Pil italiano del 2020. Quasi la metà degli investimenti è imputabile alle grandi aziende del settore elettrico, che hanno investito 3,2 miliardi, circa il 43,6% del totale. Solo le multiutility hanno registrato una lieve flessione, riducendo il proprio peso sul totale degli investimenti al 37%.

Come emerso negli anni precedenti, le imprese hanno continuato ad attribuire un enorme peso a ricerca e sviluppo. Il 90% delle utility coinvolte ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca.

Uno sguardo al passato...

La decima edizione del rapporto non poteva che offrire una panoramica di com'è cambiato il mondo delle utility nell'ultimo decennio, analizzando l'andamento del mercato dei servizi pubblici dal 2011 al 2020. Il settore gode, nel complesso, di buona salute.

Malgrado i ricavi siano progressivamente calati dalla prima edizione, passando dai 111 miliardi del 2011 ai 102 miliardi del 2019, il comparto ha comunque realizzato buoni margini. Una marginalità consistente, ad esempio, è quella registrata dalle utility del settore idrico, che nell'ultimo decennio hanno messo a segno un Ebitda/Ricavi medio prossimo al 28% e una redditività delle vendite pari all'11%. Sostenuta anche la marginalità delle multiutility, con un 17% medio di Ebitda/Ricavi. Tutte le utility hanno registrato un indice di redditività del capitale superiore al 5%, eccezion fatta per le imprese dell'energia elettrica, che si sono fermate a un più modesto 3,5%. La redditività è aumentata anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per le utility del gas e, in misura minore, per quelle dei rifiuti.

Le performance messe a segno dalle aziende sono migliorate pressoché in ogni comparto. Un esempio lampante è dato dall'idrico, che nel 2020 ha registrato il più basso valore di perdite del decennio, toccando quota 29%. Diversa la situazione per la depurazione, che sembra bloccata in una lunga fase di stallo. Per quanto riguarda i rifiuti, sono aumentati i livelli della raccolta differenziata, passata dal 52% del 2011 al 66% del 2020. Il comparto del gas ha ridotto le tempistiche necessarie per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, passando da 5 a 4,4 giorni in media. Al contrario, invece, il settore dell'energia elettrica ha fatto registrare un allungamento dei tempi necessari per l'esecuzione di lavori di attivazione e ripristino della fornitura, a partire dal 2018.

Ad essere cambiata negli ultimi dieci anni è però anche la struttura del settore, che ha vissuto un forte aumento delle utility idriche e dei rifiuti, affiancato da diverse aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas.

... e uno al futuro

Digitale, innovazione, cybersecurity e sostenibilità: sono le quattro parole chiave presenti nelle strategie di crescita delle migliori cento utility del paese e che definiranno la trasformazione dell'intero settore nel decennio venturo. Le imprese che forniscono servizi di pubblica utilità guardano ai prossimi anni con lungimiranza, investendo su digitalizzazione e innovazione, ma tenendo bene in considerazione anche la necessità di proteggersi dagli attacchi informatici e di puntare sulla sostenibilità.

Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già a disposizione di aziende e clienti,

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

STAFFETTA QUOTIDIANA

Data: 25.02.2022 Pag.: 12,13
Size: 808 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

mentre per i processi interni si prevede un ricorso sempre maggiore a manutenzione predittiva, servizi a rete dotati di soluzioni IoT (Internet of things) e sistemi digitali di gestione delle flotte veicoli, come quelli deputati alla raccolta dei rifiuti o impiegati dalle squadre di pronto intervento. La digitalizzazione riguarderà anche i rapporti con la clientela, una prospettiva che è già realtà per il 78% del campione. L'84% delle imprese operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha già attivo un sistema di smart metering. 69 aziende su 100 dichiarano che la quota di investimenti destinata alla digitalizzazione aumenterà progressivamente nel prossimo triennio.

Passando all'**innovazione**, il 58% delle utility fa già ampio ricorso a soluzioni gestionali avanzate, ricorrendo a big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neutrali. Il 47%, inoltre, usa soluzioni digitali avanzate per le attività di manutenzione. Nel settore idrico, in particolare, l'impiego di soluzioni innovative è fondamentale per la riduzione di perdite e inefficienze. L'85% delle imprese coinvolte nell'indagine dichiara infatti di aver munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.

Cybersecurity è una parola destinata ad avere un peso crescente nella realtà delle utility italiane. Negli ultimi tre anni le imprese hanno subito quasi 290 attacchi informatici, e il dato è in forte crescita soprattutto per le aziende idriche (+9% in un solo anno). Nel 2020 il 53% delle utility ha dichiarato di avere un'unità appositamente dedicata alla sicurezza informatica, e 90 aziende su 100 hanno sottolineato che gli investimenti in quest'area non potranno che aumentare in futuro.

Passando alla **sostenibilità**, ultima parola chiave, i profili Esg sono un impegno prioritario per le imprese operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. I servizi ambientali sono in continuo miglioramento: negli ultimi tre anni è scesa sensibilmente la quota di energia elettrica consumata, nel 2020 sotto i 26kWh per tonnellata, così come la CO_2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque," – ha spiegato Marangoni – "il mondo post pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo, caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti", ha aggiunto il direttore generale di Utilitalia Giordano Colarullo. "Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

I vincitori della decima edizione: il Gruppo Hera in cima alla classifica

Secondo l'insieme dei parametri adottati dalla squadra di ricerca Top Utility – economico-finanziari, ambientali, comunicazione, attenzione al cliente, ricerca e sviluppo – la migliore utility italiana è il **Gruppo Hera**, che si è aggiudicata il premio Top Utility assoluto, in competizione con A2A, Iren (vincitrice della scorsa edizione), Lario Reti e Veritas.

Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese **Marche Multiservizi**, in lizza con A2A, Gruppo Cap, Enel e Estra. Per la Comunicazione si è distinta la veneziana **Veritas**, prima della cinquina composta anche da Aimag, A2A, Gruppo Cap e MM. Per Ricerca e Innovazione Rse ha vinto il **Gruppo Iren**, superando A2A, Acea, Enel e MM. Nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi**, in lizza con Acea, Hera, Lario Reti e MM. Il riconoscimento per le Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia, in gara con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea. Infine, per la Categoria Diversity ha vinto **Acquevenete**, in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo Sgr e Publiacqua.

Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap**, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

STAFFETTA QUOTIDIANA

Data: 24.02.2022 Pag.: 1,8
Size: 430 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



CARO ENERGIA

"Patti territoriali per le rinnovabili"

La proposta del dg Utilitalia Colarullo a Top Utility. Armani: serve il sostegno della PA

8

Caro energia, "patti territoriali per le rinnovabili"

La proposta del dg Utilitalia Colarullo a Top Utility. Armani: serve il sostegno della PA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'attacco russo all'Ucraina rende ancor più attuale il tema del caro energia e sempre più impellente la necessità di riflettere sulle fonti che l'Italia può mettere in campo per contenere l'emergenza. La questione è emersa anche nel corso del webinar di presentazione della decima edizione del rapporto Top Utility, lo studio di Althesys che indaga sulle performance delle prime 100 utility italiane, durante il quale sono intervenuti il direttore generale di Utilitalia **Giordano Colarullo** e il vice presidente di Elettricità Futura Gianni Vittorio Armani.

"Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore, che potrebbero comportare un'ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento, è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del paese dal gas", ha affermato Colarullo. "Nel breve e medio periodo è necessario lavorare a dei patti territoriali che coinvolgano imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili", ha aggiunto, alla luce del fatto che "su questo tipo di impiantistica non è solo il governo centrale a decidere, ma è fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida".

Lo sviluppo di patti territoriali tra imprese ed enti locali per l'individuazione di aree idonee alla realizzazione degli impianti e alla velocizzazione delle procedure potrebbe aiutare il paese a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. "Se da un lato le imprese dei servizi pubblici sono pronte a massicci investimenti sulle rinnovabili, dall'altro lato per gli enti locali ciò si tradurrebbe in importanti vantaggi ambientali ed occupazionali", ha proseguito Colarullo. Le mosse attuate finora dal governo sono andate nella direzione sbagliata, secondo il direttore generale di Utilitalia, come nel caso dell'art. 16 del decreto Sostegni ter, che finisce "per colpire proprio il settore delle rinnovabili" e che ha definito come "inemendabile e solo da cancellare". Nel medio periodo "bisogna invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica," – ha concluso – "penso al teleriscaldamento, a un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale".

Su come superare la crisi è intervenuto anche **Gianni Vittorio Armani**, che ritiene che i fatti di questa notte mettano il paese e l'Europa dinanzi alla necessità di affrontare la questione dell'autonomia energetica.

In queste circostanze bisogna capire, secondo Armani, se l'Europa ha sufficiente energia per andare avanti, perché parte dell'energia totale che il paese e l'Ue importa viene dalla Russia. "C'è anche un tema etico" – ha sottolineato – "perché noi con questo gettito e con questi prezzi di fatto stiamo finanziando l'attacco verso l'Ucraina, quindi sia il tema etico che quello della sicurezza energetica richiedono azioni immediate, accelerate".

La soluzione, a suo avviso, passa proprio per le scelte già intraprese dall'Italia e dall'Europa: l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, la transizione energetica. "Le azioni che dobbiamo identificare sono quelle che abbiamo già individuato: 70.000 MW di fonti rinnovabili. Il nostro paese è già stato in grado di realizzare oltre 10.000 MW all'anno quindi la potenzialità, la capacità industriale per poter fare anche in tempi abbastanza serrati lo sviluppo che prevedevamo in 10 anni c'è. Ci vuole un sistema di autorizzazioni che lo segua" – ha spiegato – "ci sono anche i capitali per poterlo fare. Tra l'altro è anche la cosa più conveniente, perché del resto già prima della crisi le fonti rinnovabili avevano un costo inferiore al costo del gas, è la scelta più sensata, che rende il continente autonomo". A questo, vanno poi sommate azioni che "molto probabilmente andranno verso provvedimenti di austerity sul consumo dell'anno prossimo".

Armani ha ricordato le opportunità di crescita offerte dalla transizione energetica, che malgrado non sia "una passeggiata di salute" crea valore, investimenti e occupazione per il paese. In questo senso, ha aggiunto, "l'idroelettrico è un pezzo che abbiamo dimenticato, con investimenti non alimentati e un'incertezza normativa che non ha permesso di avere chiarezza su come le concessioni potessero essere gestite, sia quelle scadute sia quelle in scadenza, e che di fatto hanno determinato un blocco degli investimenti".

Per realizzare gli investimenti, però, servono le condi-

STAFFETTA QUOTIDIANA

Data: 24.02.2022 Pag.: 1,8
Size: 430 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

zioni giuste. Il nodo della burocrazia si sta effettivamente sciogliendo? Secondo Elettricità Futura, alcuni provvedimenti di semplificazione non si stanno rivelando efficaci. Ad esempio "decidere di istituire una nuova Commissione Via, senza capire che l'istituzione di qualsiasi cosa nel paese determina un blocco di 12 mesi delle attività, è evidentemente un male presente", ha chiosato Armani. Malgrado ciò, la sensazione è che il governo stia andando nella direzione giusta con provvedimenti come quello relativo "all'identificazione delle aree bianche come zone su cui l'onere della prova della necessità di bloccare un intervento sia ribaltato verso la Pubblica Amministrazione". Ovviamente, si tratta di un provvedimento che potrà essere valutato pienamente solo dopo la sua implementazione.

"Se poi guardiamo allo sforzo che sta facendo l'industria in termini di numero di progetti, le richieste di connessione alla sola Terna sono 170.000 MW, quindi abbiamo già tre volte tanto le richieste di connessione rispetto ai progetti che ci servirebbero", ha concluso Armani. "Dal punto di vista intellettuale il paese risponde alle esigenze, si tratta di mettere in piedi una macchina burocratica che lavori".

Utility: Althesys, per il futuro sfida su digitale e innovazione

Il Ceo Marangoni: gli investimenti tengono durante il Covid

Milano, 24 febbraio 2022 - "L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione". Così un comunicato di Top Utility, il think tank di Althesys che oggi ha presentato la consueta analisi, giunta alla decima edizione, delle performance delle utility italiane, realizzata passando al setaccio le 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti. "Anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, le utility hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity", sottolinea lo studio presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca.

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il Gruppo Hera, che si aggiudica il premio Top Utility assoluto. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas. I premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque. - ha spiegato Marangoni - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

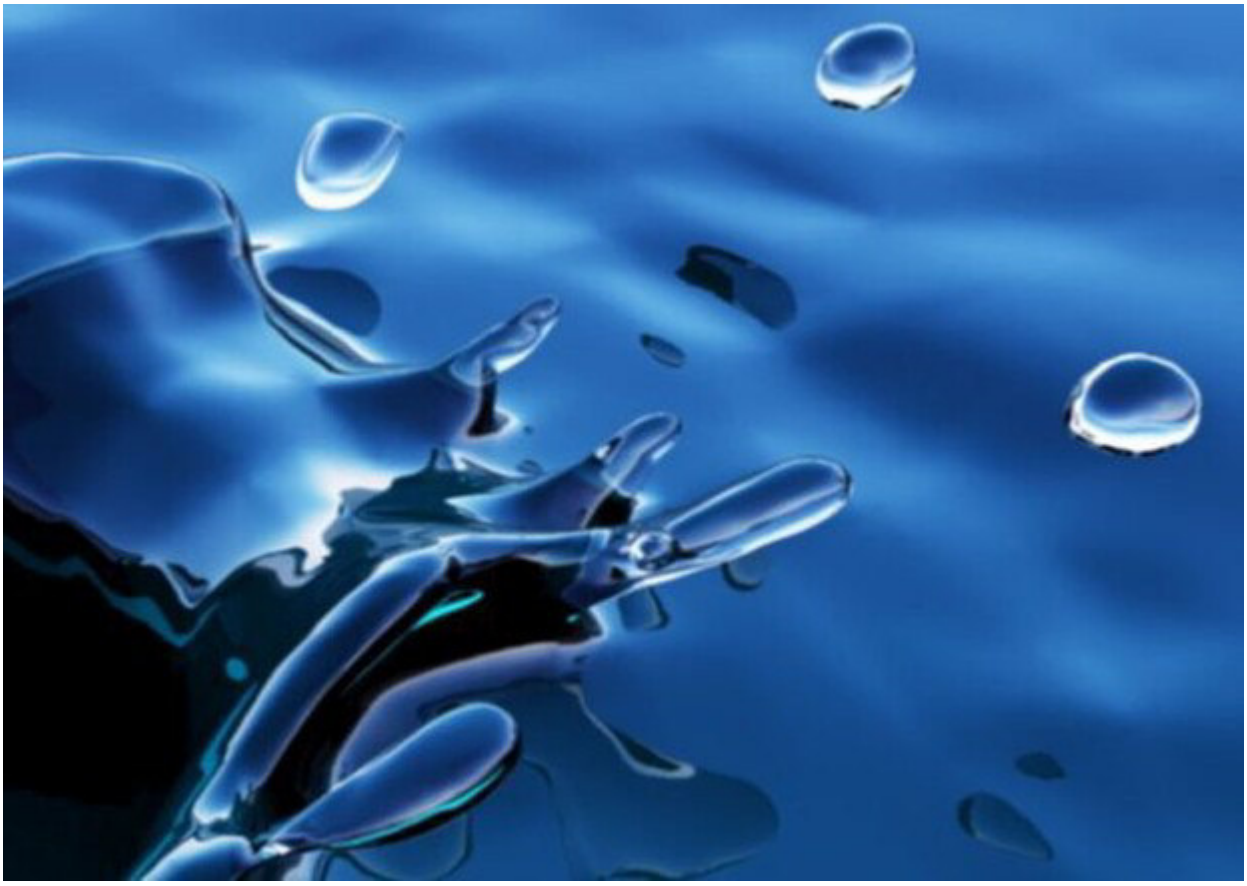
"La pandemia - ha commentato il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali

ansa.it/ansa2030/notizie/finanza_impresa/2022/02/24/utility-althesys-in-10-anni-migliorate-ora-sfide-digitali_38512023-4438-4ea8-ad24-85ddd84dbda6.html

February 24, 2022

Analisi su 100 aziende, nel 2020 investiti 7,2 miliardi



© *ANSA*

+CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 24 FEB - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato a investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", presentato da Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel Top Utility, l'evento organizzato con Utilitalia che fa il punto

dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore è risultata Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, gruppo Cap, Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

Il mercato dei servizi pubblici dal 2011, prima edizione del report, ha visto i ricavi calare da 111 miliardi a 102 del 2019 (6% del Pil), prima del crollo del 2020 con la pandemia che ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del Pil italiano. A incidere di più è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, ma meno: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Energia: Alperia premiata come Top Utility

ansa.it/trentino/notizie/qualitaaltoadige/2022/02/24/energia-alperia-premiata-come-top-utility_83ce1a67-64e8-4e68-97ce-0bb210fb5576.html

February 24, 2022

(ANSA) - BOLZANO, 24 FEB - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che si è svolto oggi. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua.

La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia si è detto orgoglioso che Alperia sia tra le vincitrici Top Utility. "Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo," così Wohlfarter.

Durante la conferenza svoltasi online sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle "cinquine" delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono:

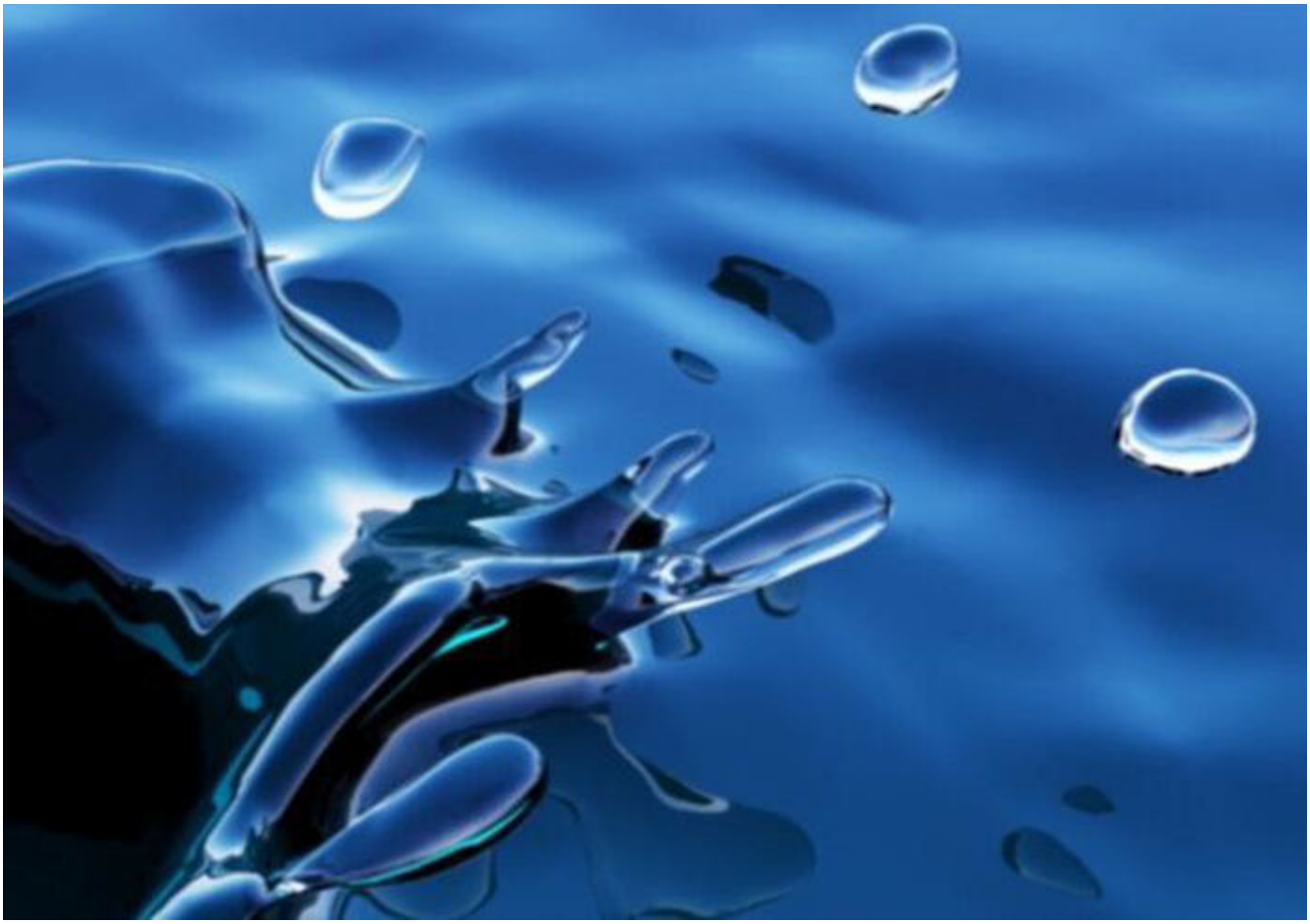
Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity, si legge in una nota di Alperia. (ANSA).

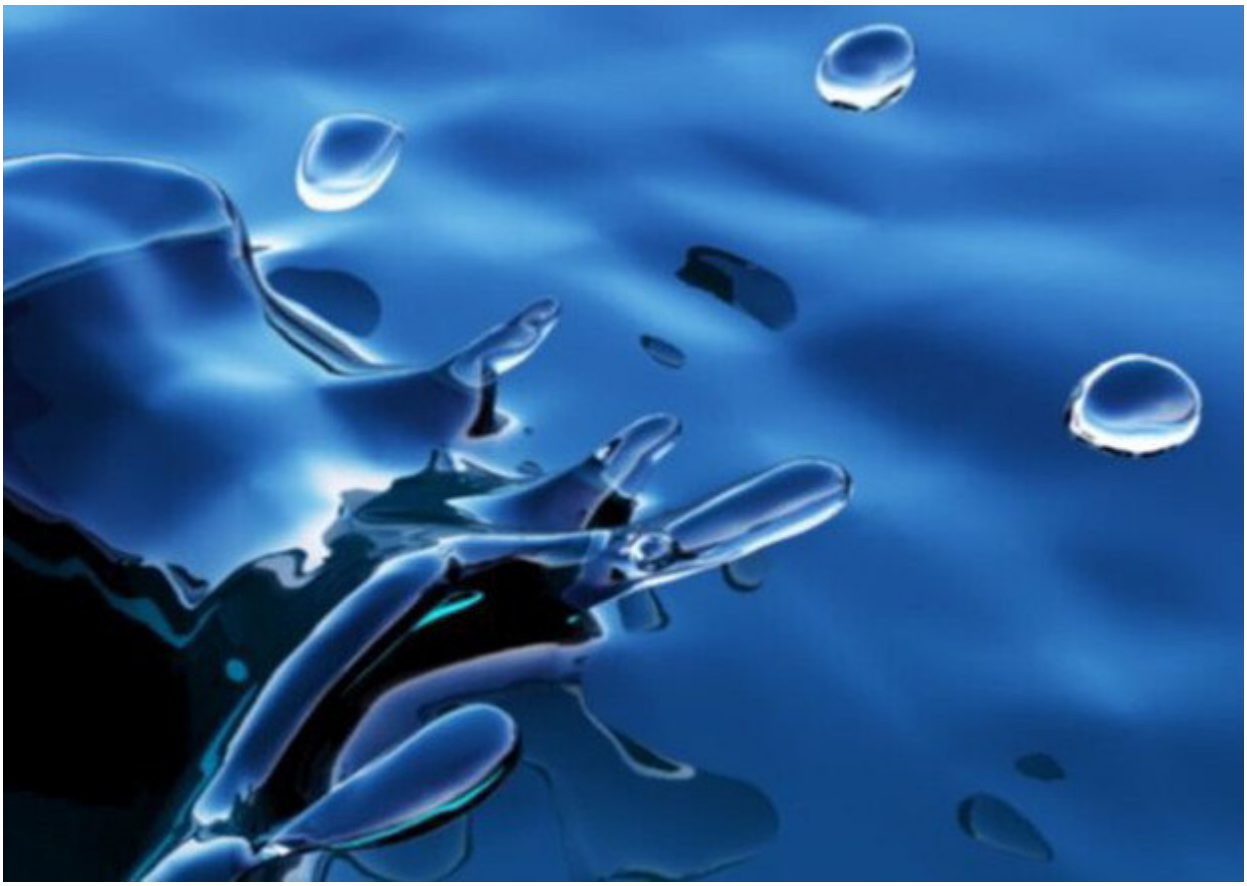
RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali

corporate.ansa.it/canale_ambiente/notizie/acqua/2022/02/24/utility-althesys-in-10-anni-migliorate-ora-sfide-digitali_c7aa61c0-f893-457e-b61e-206cff33ced7.html

February 24, 2022





© *ANSA*
+CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 24 FEB - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato a investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", presentato da Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel Top Utility, l'evento organizzato con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore è risultata Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, gruppo Cap, Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

Il mercato dei servizi pubblici dal 2011, prima edizione del report, ha visto i ricavi calare da 111 miliardi a 102 del 2019 (6% del Pil), prima del crollo del 2020 con la pandemia che ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del Pil italiano. A incidere di più è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del

crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, ma meno: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Energia: Alperia premiata come Top Utility

corporate.ansa.it/trentino/notizie/qualitaaltoadige/2022/02/24/energia-alperia-premiata-come-top-utility_83ce1a67-64e8-4e68-97ce-0bb210fb5576.html

February 24, 2022

(ANSA) - BOLZANO, 24 FEB - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che si è svolto oggi. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua.

La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia si è detto orgoglioso che Alperia sia tra le vincitrici Top Utility. "Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo," così Wohlfarter.

Durante la conferenza svoltasi online sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle "cinquine" delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono:

Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity, si legge in una nota di Alperia. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

adnkronos.com/report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sullinnovazione_2sPDhmaWIKwkwOCt57M7re

Adnkronos



(Fotolia)

Decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane', nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi)

In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, **riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata**. **Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione**. Lo dimostra il fatto che anche **nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi)**: risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della **decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys** e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L’azienda migliore quest’anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L’ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l’economista **Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys** - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia - commenta **il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo** - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Apri il link

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

adnkronos.com/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative_2piH3al0Bqdx0wFc77IcL2

Adnkronos



Apri il link



Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Utility: fatturato -16% nel 2020, ma mercato regge

(AGI) - Roma, 24 feb. - Nel 2020 la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del Pil italiano. Sono i dati che emergono dalla decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentata questa mattina da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

A incidere maggiormente è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato. Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli investimenti, che si sono attestati sui 7,2 miliardi, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo 0,4% del Pil italiano 2020. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%. Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Utility: bene redditività 'water', in costante calo gas

(AGI) - Roma, 24 feb. - Nel mercato dei servizi pubblici il settore utility italiano gode nel complesso di buona salute. Se i ricavi sono calati progressivamente, passando dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019 (6% del Pil), prima del crollo del 2020, il settore realizza in genere buoni margini. Sono i dati che emergono dalla decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". Consistente è, ad esempio, la marginalità delle water utility, che nel periodo 2011-2020 hanno segnato un Ebitda/Ricavi medio prossimo al 28% e un Ros pari all'11%. Marginalità sostenuta anche per le multiutility, che registrano un 17% medio di Ebitda/Ricavi. Roi superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility dell'energia elettrica, che si sono attestate su un più modesto 3,5%. La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per quelle del gas e, seppur in modo meno marcato, per i gestori dei rifiuti.

Ma è mutata, parallelamente, anche la struttura del settore: se è aumentata la presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti e operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas. La prospettiva decennale permette di valutare anche l'evoluzione della gestione industriale delle maggiori utility italiane. In generale, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle perdite idriche: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. La percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio. Per i rifiuti si assiste all'aumento della raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66% (2020) Nel settore gas cinque anni fa per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4. Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione che nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018.

Utility: Hera premiata come Top, è miglior italiana

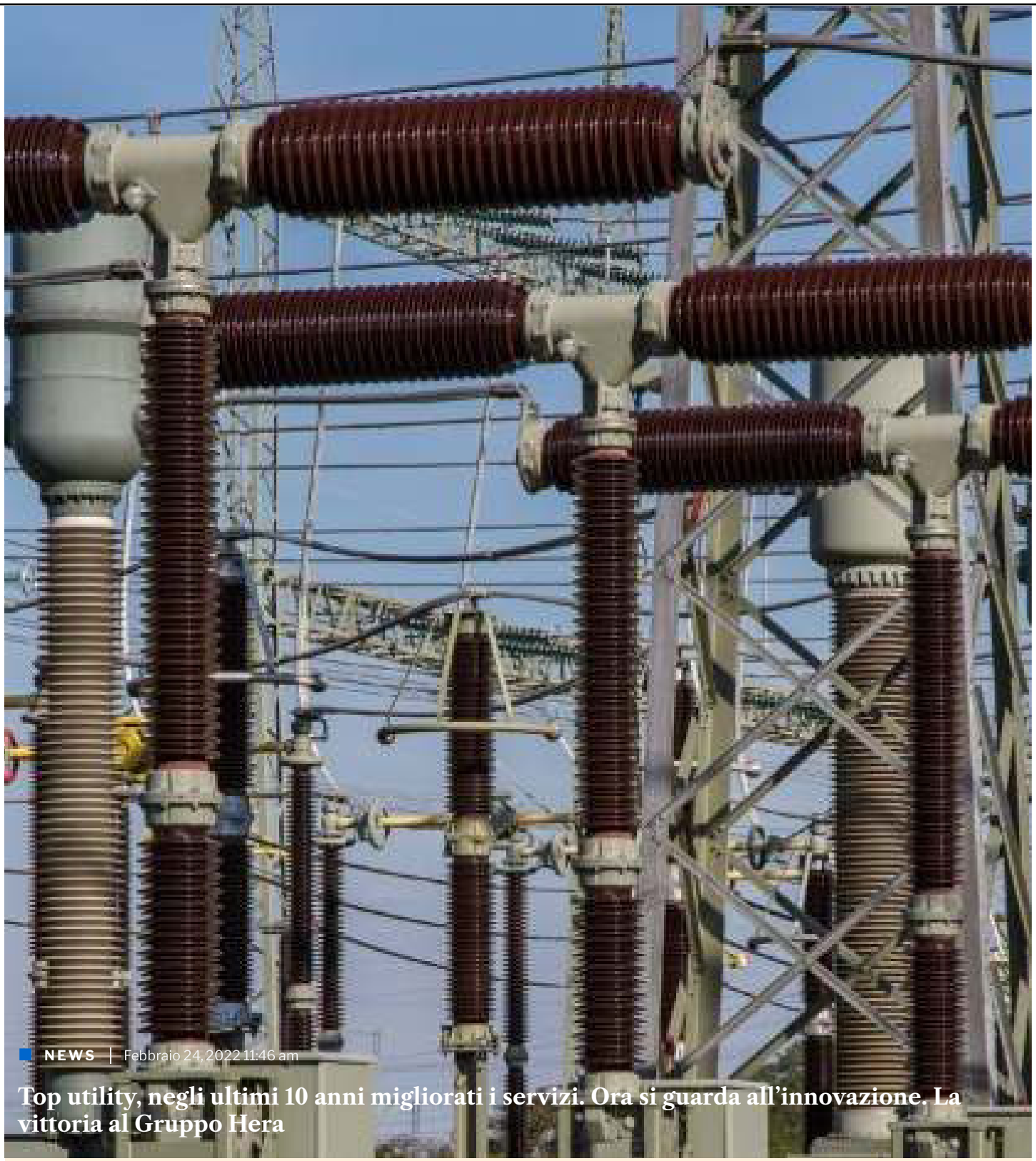
(AGI) - Roma, 24 feb. - La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il Gruppo Hera, che si aggiudica il premio Top Utility assoluto. La premiazione è avvenuta oggi in occasione della presentazione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas. Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese Marche Multiservizi (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la Comunicazione si è distinta la veneziana Veritas (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per Ricerca e **Innovazione** RSE ha vinto il Gruppo Iren (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all'anconetana Viva Servizi (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria Diversity ha vinto Acquevenete (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua). Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al Gruppo Cap, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni. L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Targa Telematics, Xylem, RSE e Utilitalia.

Utility: 78% ha digitalizzato rapporti con clienti

(AGI) - Roma, 24 feb. - Le Top Utility guardano ai prossimi anni con digitalizzazione e innovazione, ma anche cybersecurity e sostenibilità, che sono sempre più al centro delle strategie e costituiscono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility. Lo afferma lo studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato oggi. Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla manutenzione predittiva, a servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento. Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi.

L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il 69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare. Per quanto riguarda l'innovazione, soluzioni avanzate per la gestione attraverso big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni digitali avanzate: predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata. Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria. La cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro. I profili Esg sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per metro cubo. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata (quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.



NEWS | Febbraio 24, 2022 11:46 am

Top utility, negli ultimi 10 anni migliorati i servizi. Ora si guarda all'innovazione. La vittoria al Gruppo Hera

Dieci anni di continuo miglioramento hanno reso più solide le utility, che si preparano ad affrontare le sfide future grazie a smart metering, IoT e cybersecurity. Marangoni: "Il settore è in buona salute: si è mostrato resiliente, ha continuato a fare ricerca e ad innovare". Tra gli altri premiati Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi

ARTICOLI CORRELATI

Febbraio 24, 2022

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.
Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.
L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, CEO di Althesys -. Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

I vincitori - La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il Gruppo Hera, che si aggiudica il premio Top Utility assoluto. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas. Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese Marche Multiservizi (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la Comunicazione si è distinta la veneziana Veritas (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per Ricerca e Innovazione RSE ha vinto il Gruppo Iren (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all'anconetana Viva Servizi (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria Diversity ha vinto Acquevenete (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua). Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al Gruppo Cap, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni. L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Targa Telematics, Xylem, RSE e Utilitalia.

Il settore tiene, nonostante i numeri dell'annus horribilis - Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del PIL italiano.
A incidere maggiormente è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato.
Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli investimenti, che si sono attestati sui 7,2 miliardi, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo 0,4% del PIL italiano 2020. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%.
Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Come sono cambiate le utility in un decennio - In occasione del decimo anniversario, Top Utility ha analizzato il mercato dei servizi pubblici a partire dal 2011, mostrando come il settore utility italiano goda nel complesso di buona salute. Se i ricavi sono calati progressivamente dalla prima edizione del report, passando dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019 (6% del Pil), prima del crollo del 2020, il settore realizza in genere buoni margini. Consistente è, ad esempio, la marginalità delle water utility, che nel periodo 2011-2020 hanno segnato un EBITDA/Ricavi medio prossimo al 28% e un ROS pari all'11%. Marginalità sostenuta anche per le multiutility, che registrano un 17% medio di EBITDA/Ricavi. ROI superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility dell'energia elettrica, che si sono attestate su di un più modesto 3,5%. La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per quelle del gas e, seppur in modo meno marcato, per i gestori dei rifiuti.
Ma è mutata, parallelamente, anche la struttura del settore: se è aumentata la presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti ed operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica

IIF completa acquisizione 60% di Falck Renewables

Febbraio 24, 2022
Utilitalia: necessari patti territoriali per accelerare sulle rinnovabili

Febbraio 24, 2022
Il CIB dal 2 al 5 marzo partecipa a Fieragricola 2022: ecco programma workshop ed eventi

Febbraio 24, 2022
Nasce in Toscana la filiera corta Made in Italy per la canapa da fibra alleata dell'industria cartaria, del tessile e della bioedilizia

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

e del gas.
La prospettiva decennale permette di valutare anche l'evoluzione della gestione industriale delle maggiori utility italiane. In generale, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle perdite idriche: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. La percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio.
Per i rifiuti si assiste all'aumento della raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66% (2020)
Nel settore gas cinque anni fa per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4. Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione che nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018.

Il futuro - Le Top Utility guardano ai prossimi anni con digitalizzazione e innovazione, ma anche cybersecurity e sostenibilità, che sono sempre più al centro delle strategie e costituiscono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility.
Digitalizzazione - Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla manutenzione predittiva, a servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento.
Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi. L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il 69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.
Innovazione - Soluzioni avanzate per la gestione attraverso big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni digitali avanzate: predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata (AR). Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.
Sicurezza informatica - La cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.
Sostenibilità - I profili ESG sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per metro cubo. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata (quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

In conclusione, da un lato, lo sguardo all'evoluzione dell'ultimo decennio mostra un settore utility molto cambiato, con apprezzabili progressi in molti campi. Dall'altro, l'analisi di quest'anno di Top Utility disegna con chiarezza le linee di sviluppo per i prossimi anni: sostenibilità, innovazione, digitalizzazione daranno un'accelerazione decisa alla trasformazione già in corso.

AGEEI
L'AGENZIA DI STAMPA SULL'ENERGIA E LE INFRASTRUTTURE

Cerca tra i **376** articoli pubblicati su Ageei.eu

Ricerca su Ageei... CERCA

INFO
P.I. 12861821002
ageei.eu@gmail.com

NOTE LEGALI
DISCLAIMER
COOKIE POLICY
COPYRIGHT

SEZIONI
ENERGIA
LOGISTICA
OPERE IRRIGUE
VIABILITÀ

ALTRI CANALI
AGEEI TWITTER
RSS FEED

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



ENERGIA | Febbraio 24, 2022 11:51 am

Utilitalia: necessari patti territoriali per accelerare sulle rinnovabili

Colarullo: "Fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida"

"Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare un'ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento, è necessario mettere in campo

ARTICOLI CORRELATI

Febbraio 24, 2022

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del Paese dal gas". Lo ha detto Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche), intervenendo alla X Edizione del Top Utility Award organizzato da Althesys. "Nel breve e medio periodo – ha aggiunto - è necessario lavorare a dei patti territoriali che coinvolgano imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili". Ciò alla luce del fatto "che su questo tipo di impiantistica non è solo il Governo centrale a decidere, ma è fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida. In quest'ottica, lo sviluppo di patti territoriali tra imprese ed enti locali, tesi all'individuazione di aree idonee alla realizzazione degli impianti e alla velocizzazione delle procedure, potrebbe aiutare il Paese a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Se, dal un lato, le imprese dei servizi pubblici sono pronte a massicci investimenti sulle rinnovabili, dall'altro lato per gli enti locali ciò si tradurrebbe in importanti vantaggi ambientali ed occupazionali". In questi giorni, ha aggiunto il direttore generale di Utilitalia, "le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell'articolo 16 del Decreto Sostegni Ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili". In un orizzonte di medio periodo, "bisogna invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al teleriscaldamento, a un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale".

IIF completa acquisizione 60% di Falck Renewables

Febbraio 24, 2022

Top utility, negli ultimi 10 anni migliorati i servizi. Ora si guarda all'innovazione. La vittoria al Gruppo Hera

Febbraio 24, 2022

Il CIB dal 2 al 5 marzo partecipa a Fieragricola 2022: ecco programma workshop ed eventi

Febbraio 24, 2022

Nasce in Toscana la filiera corta Made in Italy per la canapa da fibra alleata dell'industria cartaria, del tessile e della bioedilizia

AGEEI
L'AGENZIA DI STAMPA SULL'ENERGIA E LE INFRASTRUTTURE

Cerca tra i **376** articoli pubblicati su Ageei.eu

Ricerca su Ageei... CERCA

INFO

P.I. 12861821002
ageei.eu@gmail.com

NOTE LEGALI

DISCLAIMER
COOKIE POLICY
COPYRIGHT

SEZIONI

ENERGIA
LOGISTICA
OPERE IRRIGUE
VIABILITÀ
POLITICA
SOSTENIBILITÀ

ALTRI CANALI

AGEEI TWITTER
RSS FEED

Copyright © 2022 Ageei
Tutti i diritti riservati.

Powered by Oxjno

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

MENU | CERCA

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE | R | ACCEDI

Seguici su: Seguici su

Economia

CERCA

HOME MACROECONOMIA FINANZA LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Materie prime News Calendario After hours

Dieci anni di crescita e innovazione: Top Utility 2022 premia Gruppo CAP



Il gestore del servizio idrico della Città metropolitana di Milano ha ottenuto il premio Ten Years,

24 febbraio 2022 - 15.50

(Teleborsa) - *Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione*: il **Gruppo CAP,** gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, riceve il **Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato **più premi** nel corso dei dieci anni di **Top Utility.**

Un importante riconoscimento che - sottolinea **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP - **"premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo".**

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda **"che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree**, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference ***"Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane"*** organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti".**

La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato

Ricerca titolo

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	14.052	-3,96%
Dow Jones	32.496	-1,92%
FTSE 100	7.207	-3,88%
FTSE MIB	24.892	-4,10%
Hang Seng Index*	22.902	-3,21%
Nasdaq	13.011	-0,20%
Nikkei 225	25.971	-1,81%
Swiss Market Index*	11.942	-0,15%

* dato di chiusura della sessione predecente

LISTA COMPLETA

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

dall'economista **Alessandro Marangoni.**

"Oggi la nostra azienda - prosegue Russo - **è in prima linea nel processo di transizione ecologica,** attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di **trasformazione verso la green economy.** I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel **nome di un modello di produzione davvero circolare".**

Gruppo CAP - conclude la nota - **"è l'utility che,** negli ultimi dieci anni, **ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29.** A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della **Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e nella Comunicazione".**

powered by teleborsa

calcolatore Valute

EUR 1

USD 1,12

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti PubblicitÃ Cookie Policy Privacy Codice Etico e Best Practices

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: https://www.repstatic.it/cless/common/stable/include/nielsen/nielsen.html - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Dieci anni di crescita e innovazione: Top Utility 2022 premia Gruppo CAP

finanza.lastampa.it/News/2022/02/24/dieci-anni-di-crescita-e-innovazione-top-utility-2022-premia-gruppo-cap/MTM3XzIwMjItMDItMjRfVExC



Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione: il **Gruppo CAP,** gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, riceve il **Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato **più premi** nel corso dei dieci anni di **Top Utility.**

Un importante riconoscimento che - sottolinea **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP - **"premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo".**

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda **"che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree**, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference ***"Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane"*** organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studi**o "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti".**

La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista **Alessandro Marangoni.**

"Oggi la nostra azienda - prosegue Russo - **è in prima linea nel processo di transizione ecologica,** attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo

di primo piano nel processo di **trasformazione verso la green economy.** I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel **nome di un modello di produzione davvero circolare".**

Gruppo CAP - conclude la nota - **"è l'utility che,** negli ultimi dieci anni, **ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29.** A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della **Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e nella Comunicazione".**

24-02-2022 / *redazione watergas.it*

TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI IN DIECI ANNI, ORA SI PUNTA ALL'INNOVAZIONE. VINCE IL GRUPPO HERA



Dieci anni di continuo miglioramento hanno reso più solide le utility, che si preparano ad affrontare le sfide future grazie a smart metering, IoT e cybersecurity. Marangoni: "Il settore è in buona salute: si è mostrato resiliente, ha continuato a fare ricerca e ad innovare". Tra gli altri premiati Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per lenuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato questa mattina da **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il **Gruppo Hera**; i premi tematici sono andati ad **Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.**

"*L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque* - dice l'economista **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** -. *Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare*".

"La pandemia - commenta il **direttore generale di Utilitalia**, **Giordano Colarullo** - *ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per*

TROVA NEWS

Dalla data alla data

Cosa stai cercando?

Quick Links

ULTIME NEWS

LE PIÙ LETTE

CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

INSERISCI LE TUE NOTIZIE

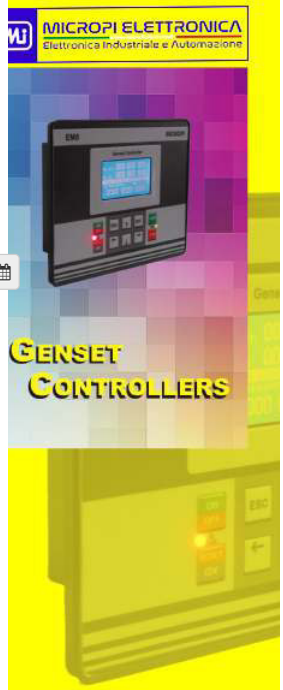
Adv

iscriviti alla newsletter









migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il **Gruppo Hera,** che si aggiudica il premio **Top Utility assoluto**. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Prima per **Sostenibilità Xylem** è la pesarese **Marche Multiservizi** (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la **Comunicazione** si è distinta la veneziana **Veritas** (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per **Ricerca e Innovazione RSE** ha vinto il **Gruppo Iren** (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria **Consumatori e Territorio** il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi** (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le **Performance Operative** è stato assegnato alla bolzanina **Alperia** (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria **Diversity** ha vinto **Acquevenete** (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua).

Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap**, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

L'edizione **Top Utility** di quest'anno è stata promossa da **Althesys** in collaborazione con **Targa Telematics, Xylem, RSE e Utilitalia.**

Il settore tiene, nonostante i numeri dell'*annus horribilis*

Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (**-16% rispetto al 2019**). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale **88,7 miliardi**, pari al 5,3% del PIL italiano.

A incidere maggiormente è stato il **settore elettrico, che ha perso oltre il 22%** rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato.

Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli **investimenti**, che si sono attestati sui **7,2 miliardi**, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo **0,4% del PIL italiano 2020**. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%.

Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Come sono cambiate le utility in un decennio

In occasione del decimo anniversario, Top Utility ha analizzato il mercato dei servizi pubblici a partire dal 2011, mostrando come il settore utility italiano goda nel complesso di buona salute. Se **i ricavi sono calati** progressivamente dalla prima edizione del report, passando **dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019** (6% del Pil), prima del crollo del 2020, il settore realizza in genere buoni margini. Consistente è, ad esempio, la marginalità delle water utility, che nel periodo 2011-2020 hanno segnato un EBITDA/Ricavi medio prossimo al 28% e un ROS pari all'11%. Marginalità sostenuta anche per le multiutility, che registrano un 17% medio di EBITDA/Ricavi. **ROI superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility dell'energia elettrica**, che si sono attestate su di un più modesto 3,5%. La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per quelle del gas e, seppur in modo meno marcato, per i gestori dei rifiuti.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Ma è mutata, parallelamente, anche la struttura del settore: se è aumentata la presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti ed operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas.

La prospettiva decennale permette di valutare anche l'evoluzione della gestione industriale delle maggiori utility italiane. In generale, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle **perdite idriche: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio**. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. La percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio.

Per i rifiuti si assiste all'aumento della **raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66%** (2020)

Nel settore gas cinque anni fa **per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4.** Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione che nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018.

Il futuro

Le Top Utility guardano ai prossimi anni con digitalizzazione e innovazione, ma anche cybersecurity e sostenibilità, che sono sempre più al centro delle strategie e costituiscono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility.

Digitalizzazione - Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla **manutenzione predittiva**, a **servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things**) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento.

Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi. L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il 69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.

Innovazione - Soluzioni avanzate per la gestione attraverso **big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali** sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni digitali avanzate: **predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata (AR)**. Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.

Sicurezza informatica - La cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi **290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno** per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.

Sostenibilità - I profili ESG sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per metro cubo. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata (quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

In conclusione, da un lato, lo sguardo all'evoluzione dell'ultimo decennio mostra un settore utility molto cambiato, con apprezzabili progressi in molti campi. Dall'altro, l'analisi di quest'anno di Top Utility disegna con chiarezza le linee di sviluppo per i prossimi anni: sostenibilità, innovazione, digitalizzazione daranno un'accelerazione decisa alla trasformazione già in corso.

Althesys è una società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza. Opera con

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

competenze di eccellenza nei settori chiave di ambiente, energia, infrastrutture e utility, nei quali assiste imprese e istituzioni.

***Top Utility** è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility. Valuta le performance delle aziende dei servizi di pubblica utilità, riconosce le eccellenze, cogliendo le dinamiche competitive e indirizzando le policy nazionali.*

Torna alla Home | Torna alle news

Watergas.it by Agenda Srl

Registrazione Tribunale di Milano n° 135 del 24/04/2018 - ROC

(Registro degli Operatori di Comunicazione) n° 25161 del 10/12/2014

La redazione | Condizioni generali
Contattaci | Trattamento dei dati
Collegamenti utili | Privacy policy

Info

Watergas.it by Agenda srl
Via Solaroli, 6 - 20141
MILANO
ITALY

© Agenda P.IVA 08797420968 Tel. +39 02 5520767 Fax +39 02 5520112 info@watergas.it

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

watergas

12 - 14 OTTOBRE 2022 Bologna Fiere

Dronitaly FORUM ACCADUEO CH4

Home

Home / News / Energia, utilitalia: necessari patti territoriali per accelerare sulle rinnovabili

24-02-2022 / *redazione watergas.it*

ENERGIA, UTILITALIA: NECESSARI PATTI TERRITORIALI PER ACCELERARE SULLE RINNOVABILI

UTILITALIA
imprese acqua ambiente energia

"Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare un'ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento, è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del Paese dal gas".

Lo ha detto Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche), intervenendo alla X Edizione del Top Utility Award organizzato da Althesys. "Nel breve e medio periodo – ha aggiunto - è necessario lavorare a dei patti territoriali che coinvolgano imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili". Ciò alla luce del fatto "che su questo tipo di impiantistica non è solo il Governo centrale a decidere, ma è fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida. In quest'ottica, lo sviluppo di patti territoriali tra imprese ed enti locali, tesi all'individuazione di aree idonee alla realizzazione degli impianti e alla velocizzazione delle procedure, potrebbe aiutare il Paese a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Se, dal un lato, le imprese dei servizi pubblici sono pronte a massicci investimenti sulle rinnovabili, dall'altro lato per gli enti locali ciò si tradurrebbe in importanti vantaggi ambientali ed occupazionali". In questi giorni, ha aggiunto il direttore generale di Utilitalia, "le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell'articolo 16 del Decreto Sostegni Ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili". In un orizzonte di medio periodo, "bisogna invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al teleriscaldamento, a un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale".

Fonte notizia

Torna alla Home | Torna alle news

TROVA NEWS

Dalla data alla data

Cosa stai cercando?

Quick Links

ULTIME NEWS

LE PIÙ LETTE

CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv

iscriviti alla newsletter









Watergas.it by Agenda Srl

Info

watergas

12 - 14 OTTOBRE 2022 Bologna Fiere

Dronitaly FORUM ACCADUEO CH4

Home

Home / News / Top utility 2022: al gruppo hera il primo premio assoluto

24-02-2022 / *redazione watergas.it*

TOP UTILITY 2022: AL GRUPPO HERA IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO

UTILITALIA
imprese acqua ambiente energia

In occasione della decima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici, la multiutility riceve il primo premio assoluto tra le aziende analizzate, consegnato oggi durante l'evento dedicato alla digitalizzazione

Per Top Utility il Gruppo Hera è la prima utility italiana per politiche economico-finanziarie, sostenibilità, ricerca e innovazione, comunicazione e effetti sul territorio. Il premio, arrivato alla decima edizione, è assegnato a valle dell'analisi compiuta sulle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente, dal team di ricerca Althesys, la società di consulenza specializzata nel settore di pubblica utilità. La premiazione si è tenuta in occasione dell'evento online "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane".

Le best practice del Gruppo Hera premiate nei 10 anni di Top Utility
In particolare, quest'anno al Gruppo Hera è stato assegnato il premio Top Utility Assoluto con la seguente motivazione: "per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree analizzate, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione. Hera si è inoltre confermata all'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità delle operations".
È la seconda volta che l'azienda riceve questo importante riconoscimento, un risultato ancora più significativo nel ventesimo anniversario della sua storia, iniziata nel 2002 dalla fusione di 11 aziende municipalizzate del territorio emiliano-romagnolo. Nel corso della storia del premio non sono mancate conferme di efficienza e buone pratiche: oltre al Top Utility Assoluto nel 2012, nel 2014 e 2019 ha ricevuto il premio nella categoria comunicazione e trasparenza, nel 2015 e 2018 nella categoria sostenibilità e nel 2021 in quella per la parità di genere e tutela di diversità e inclusione.

Uno sguardo al futuro: al centro la generazione di valore condiviso
Anniversari importanti per immaginare il futuro del settore, guardando alla crescita e all'evoluzione che le municipalizzate hanno avuto fino ad ora e al forte impatto sulla collettività e le comunità territoriali. In questo senso, il Gruppo Hera ha messo al centro della propria strategia e identità l'ininterrotta crescita economica accompagnata a uno sviluppo sostenibile dei business e dei territori serviti. Si conferma, infatti, l'impegno per la generazione di valore condiviso come cardine del rapporto con tutti gli stakeholder a cui l'azienda si rivolge, a partire dai propri lavoratori, fino a istituzioni, comunità locali, clienti, azionisti, cittadini e fornitori.

Fonte notizia

TROVA NEWS

Dalla data alla data

Cosa stai cercando?

Quick Links

ULTIME NEWS
LE PIÙ LETTE
CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv

iscriviti alla newsletter









watergas

Home

Home / News / Alperia vincitrice del premio top utility performance operative

24-02-2022 / *redazione watergas.it*

ALPERIA VINCITRICE DEL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE

Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua.

La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

Johann Wohlfarter, CEO di Alperia ha dichiarato a proposito: "Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility. Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo."

Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle "cinquine" delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity.

Torna alla Home | Torna alle news

TROVA NEWS

Dalla data | alla data

Cosa stai cercando?

Quick Links

ULTIME NEWS

LE PIÙ LETTE

CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv

iscriviti alla newsletter









e-gazette.it
Notiziario ambiente energia on-line dal 1999
Visitaci anche su:
utilities

Le Top Utility migliorano i servizi, ora si punta su digitale e cybersicurezza. Vince Hera

MILANO | GIO, 24/02/2022

Marangoni: "Il settore è in buona salute: si è mostrato resiliente, ha continuato a fare ricerca e ad innovare". Tra gli altri premiati Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi



L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, CEO di Althesys. - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali a fare ricerca e a innovare". "La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il Gruppo Hera, che si aggiudica il premio Top Utility assoluto. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.
Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese Marche Multiservizi (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la Comunicazione si è distinta la veneziana Veritas (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM), per Ricerca e Innovazione RSE ha vinto il Gruppo Iren (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM).Nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all'anconetana Viva Servizi (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le Performance Operative è andato alla bolzanina Alperia (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria Diversity ha vinto Acquevenete (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua). Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al Gruppo Cap, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

Il settore tiene, nonostante i numeri dell'annus horribilis

Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale i 88,7 miliardi, pari al 5,3% del PIL italiano.
A incidere maggiormente è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato.
Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli investimenti, che si sono attestati sui 7,2 miliardi: sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo 0,4% del PIL italiano 2020. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%.
Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Come sono cambiate le utility in un decennio

In occasione del decimo anniversario, Top Utility ha analizzato il mercato dei servizi pubblici a partire dal 2011, mostrando come il settore utility italiano goda nel complesso di buona salute. Se i ricavi sono calati progressivamente dalla prima edizione del report, passando dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019 (6% del Pil), prima del crollo del 2020, il settore realizza in genere buoni margini. Consistente è, ad esempio, la marginalità delle water utility, che nel periodo 2011-2020 hanno segnato un EBITDA/Ricavi medio prossimo al 28% e un ROS pari all'11%. Marginalità sostenuta anche per le multiutility, che registrano un 17% medio di EBITDA/Ricavi. ROI superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL FORM CONTATTI IN FONDO ALLA PAGINA

TOP UTILITY ANALYSIS
DIGITAL CONFERENCE
24 FEBBRAIO 2022
UTILITALIA TARGA xylem RSE

CERCA
Cerca nel sito:
Cerca

CALENDARIO EVENTI
FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

viedellest

VISITACI ANCHE SU:

dell'energia elettrica, che si sono attestate su di un più modesto 3,5%. La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per quelle del gas e, seppur in modo meno marcato, per i gestori dei rifiuti.
Ma è mutata, parallelamente, anche la struttura del settore: se è aumentata la presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti ed operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas.
La prospettiva decennale permette di valutare anche l'evoluzione della gestione industriale delle maggiori utility italiane. In generale, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle perdite idriche: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. La percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio.
Per i rifiuti si assiste all'aumento della raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66% (2020)
Nel settore gas cinque anni fa per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4. Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione che nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018.

Il futuro
Le Top Utility guardano ai prossimi anni, con digitalizzazione e innovazione, ma anche cybersecurity e sostenibilità, che sono sempre più al centro delle strategie e costituiscono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility.
Digitalizzazione - Smart metering, produzione decentralizzata e interfaccia digitali sono già oggi a disposizione di aziende e cliente, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla manutenzione predittiva, a servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento. Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi. L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il 69% aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.
Innovazione - Soluzioni avanzate per la gestione attraverso big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni digitali avanzate: predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata (AR). Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.
Sicurezza informatica - La cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.
Sostenibilità – I profili ESG sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per m3. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata (quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

leggi anche:
Top Utility 2020, corrono ancora gli investimenti. Vince MM
Top utility 2021, ecco tutte le nomination

immagini

0

Utilities | Milano | Gruppo Hera | Top Utility | Top Utility 2022 | Utility

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA UTILITIES

24/02/2022	Bonus idrico, nelle prime ore presentate 7mila richieste. Sono 5 i milioni di...
24/02/2022	Antitrust: 10 milioni di multa a società che forniscono contatori idrici
24/02/2022	Iren, Alessandro Rusciano è il nuovo direttore personale e organizzazione
18/02/2022	Top utility 2022, ecco tutte le nomination
17/02/2022	Cresce la produzione di rifiuti in Europa, l'Italia è in linea
17/02/2022	Bonus idrico, da oggi si può chiedere il rimborso online
17/02/2022	Iren perfeziona l'acquisizione di 121,5 MW di impianti fotovoltaici da...
17/02/2022	Sei Toscana presenta 41 progetti per accedere ai finanziamenti del PNRR....
17/02/2022	Arriva l'ispettore Rifiutoni: i progetti del Gruppo Hera tornano tra i banchi...
10/02/2022	Fate presto! PNRR, ultime due settimane per presentare progetti su...

CONTATTI
Puoi inviarci un messaggio compilando il form qui sotto.
Risponderemo appena possibile.
Il tuo nome: *
Il tuo indirizzo e-mail: *
Oggetto: *
Messaggio: *

CERCA NEL SITO
Inserisci le chiavi di ricerca:
Cerca
Ricerca avanzata

ACCESSO UTENTE
Nome utente: *
Password: *

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

“Utility, ecco i macrotrend del futuro”

quotidianoenergia.it/module/news/page/entry/id/476397



“Digitalizzazione, innovazione, cybersecurity e sostenibilità sono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility”. È quanto emerge dalla X edizione studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti”, presentato ieri.

L’evento, promosso da Althesys in collaborazione con Targa Telematics, Xylem, Rse e Utilitalia, è anche l’occasione per la consegna dei premi “Top Utility” alle migliori società dei servizi pubblici. Quest’anno, spiega una nota, il primo classificato “assoluto” è Gruppo Hera, seguito da A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Assegnati anche specifici riconoscimenti tematici e settoriali: “Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese Marche Multiservizi”, seguita da A2A, Gruppo Cap, Enel ed Estra; per la Comunicazione si è distinta la veneziana Veritas”, poi Aimag, A2A, Gruppo Cap e MM); “per Ricerca e Innovazione Rse ha vinto il Gruppo Iren (A2A, Acea, Enel e MM); nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all’anconetana Viva Servizi (Acea, Hera, Lario Reti, MM); il riconoscimento per le Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia (Contarina, Publiacqua, Savno e Silea); per la Categoria Diversity ha vinto Acquevenete (Alia, Acqualatina, Gruppo Sgr e Publiacqua).

Per quanto riguarda i dati emersi dallo studio presentato ieri, che indaga gli ultimi dieci anni di attività delle utility, i ricavi del campione di analisi sono calati dai 111 miliardi € del 2011 ai 102 del 2019. In generale, si legge in una nota, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle perdite idriche: “Il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. In crescita la raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66% (2020). Nel settore gas, cinque anni fa, per l’esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4. Meno bene, invece, nel settore dell’energia elettrica: sia nell’attivazione sia nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018”.

La ricerca dà anche uno sguardo sul futuro, in cui le parole chiave saranno “smart metering, manutenzione predittiva, IoT, big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali, predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata”, citandone solo alcune.

Inoltre, “la cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi; un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche.

“L’ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque”, secondo Alessandro Marangoni, a.d. di Althesys. “Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute, si è dimostrato resiliente e ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e innovare”.

La pandemia, conclude il d.g. di Utilitalia, Giordano Colarullo, “ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utility, lungo un percorso già iniziato da tempo e caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

STAFFETTA QUOTIDIANA
LA RIVISTA ITALIANA DEL PETROLIO EDITRICE
DAL 1933 - QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA
www.staffettaonline.com

Copyright © RIP Srl

Vita delle Società - Associazioni **venerdì 25 febbraio 2022**

Utility, la pandemia non ha arrestato il miglioramento dei servizi

Parole chiave per il futuro: digitalizzazione, innovazione, sicurezza informatica e sostenibilità. I dati della decima edizione del rapporto Top Utility di Althesys

Pandemia e crisi energetica non arrestano la crescita delle utility italiane, che persino nell'anno più duro della crisi sanitaria hanno continuato ad investire per il miglioramento dei servizi. Nel 2020, le imprese hanno investito 7,2 miliardi, puntando su digitalizzazione e innovazione, manutenzione predittiva e protezione dagli attacchi informatici.

Sono solo alcuni dei dati che emergono dalla presentazione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", giunto quest'anno alla sua decima edizione. Il rapporto realizzato da Althesys è stato presentato online questa mattina dall'amministratore delegato **Alessandro Marangoni**, nel corso dell'evento Top Utility, organizzato in collaborazione con Utilitalia.

La pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato. Rispetto al 2019, i ricavi sono calati del 16%. Il valore della produzione aggregato delle migliori 100 aziende pesa 88,7 miliardi, ovvero il 5,3% del Pil italiano.

Il settore che ha inciso maggiormente sul calo del fatturato è quello elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente. Insieme al comparto del gas, che ha registrato un calo del 6,7% rispetto al 2019, l'elettrico ha evidentemente subito le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Tra gli altri settori penalizzati, anche l'idrico (-4,1%) e le multiutility (-3%). Pressoché invariato rispetto all'anno precedente è invece il fatturato registrato dal comparto dei rifiuti.

Al crollo dei ricavi, malgrado la crisi sanitaria, non corrisponde però un'analoga riduzione degli investimenti, che si sono assestati sui livelli del 2019. Le imprese hanno investito 7,2 miliardi, dato che vale lo 0,4% del Pil italiano del 2020. Quasi la metà degli investimenti è imputabile alle grandi aziende del settore elettrico, che hanno investito 3,2 miliardi, circa il 43,6% del totale. Solo le multiutility hanno registrato una lieve flessione, riducendo il proprio peso sul totale degli investimenti al 37%.

Come emerso negli anni precedenti, le imprese hanno continuato ad attribuire un enorme peso a ricerca e sviluppo. Il 90% delle utility coinvolte ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca.

Uno sguardo al passato…

La decima edizione del rapporto non poteva che offrire una panoramica di com'è cambiato il mondo delle utility nell'ultimo decennio, analizzando l'andamento del mercato dei servizi pubblici dal 2011 al 2020. Il settore gode, nel complesso, di buona salute.

Malgrado i ricavi siano progressivamente calati dalla prima edizione, passando dai 111 miliardi del 2011 ai 102 miliardi del 2019, il comparto ha comunque realizzato buoni margini. Una marginalità consistente, ad esempio, è quella registrata dalle utility del settore idrico, che nell'ultimo decennio hanno messo a segno un Ebitda/Ricavi medio prossimo al 28% e una redditività delle vendite pari all'11%. Sostenuta anche la marginalità delle multiutility, con un 17% medio di Ebitda/Ricavi. Tutte le utility hanno registrato un indice di redditività del capitale superiore al 5%, eccezion fatta per le imprese dell'energia elettrica, che si sono fermate a un più modesto 3,5%. La redditività è aumentata anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per le utility del gas e, in misura minore, per quelle dei rifiuti.

Le performance messe a segno dalle aziende sono migliorate pressoché in ogni comparto. Un esempio lampante è dato dall'idrico, che nel 2020 ha registrato il più basso valore di perdite del decennio, toccando quota 29%. Diversa la situazione per la depurazione, che sembra bloccata in una lunga fase di stallo. Per quanto riguarda i rifiuti, sono aumentati i livelli della raccolta differenziata, passata dal 52% del 2011 al 66% del 2020. Il comparto del gas ha ridotto le tempistiche necessarie

Al contrario, invece, il settore dell'energia elettrica ha fatto registrare un allungamento dei tempi necessari per l'esecuzione di lavori di attivazione e ripristino della fornitura, a partire dal 2018.

Ad essere cambiata negli ultimi dieci anni è però anche la struttura del settore, che ha vissuto un forte aumento delle utility idriche e dei rifiuti, affiancato da diverse aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas.

… e uno al futuro

Digitale, innovazione, cybersecurity e sostenibilità: sono le quattro parole chiave presenti nelle strategie di crescita delle migliori cento utility del paese e che definiranno la trasformazione dell'intero settore nel decennio venturo. Le imprese che forniscono servizi di pubblica utilità guardano ai prossimi anni con lungimiranza, investendo su digitalizzazione e innovazione, ma tenendo bene in considerazione anche la necessità di proteggersi dagli attacchi informatici e di puntare sulla sostenibilità.

Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già a disposizione di aziende e clienti, mentre per i processi interni si prevede un ricorso sempre maggiore a manutenzione predittiva, servizi a rete dotati di soluzioni IoT (Internet of things) e sistemi digitali di gestione delle flotte veicoli, come quelli deputati alla raccolta dei rifiuti o impiegati dalle squadre di pronto intervento. La digitalizzazione riguarderà anche i rapporti con la clientela, una prospettiva che è già realtà per il 78% del campione. L'84% delle imprese operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha già attivo un sistema di smart metering. 69 aziende su 100 dichiarano che la quota di investimenti destinata alla digitalizzazione aumenterà progressivamente nel prossimo triennio.

Passando all'**innovazione**, il 58% delle utility fa già ampio ricorso a soluzioni gestionali avanzate, ricorrendo a big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neutrali. Il 47%, inoltre, usa soluzioni digitali avanzate per le attività di manutenzione. Nel settore idrico, in particolare, l'impiego di soluzioni innovative è fondamentale per la riduzione di perdite e inefficienze. L'85% delle imprese coinvolte nell'indagine dichiara infatti di aver munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.

Cybersecurity è una parola destinata ad avere un peso crescente nella realtà delle utility italiane. Negli ultimi tre anni le imprese hanno subito quasi 290 attacchi informatici, e il dato è in forte crescita soprattutto per le aziende idriche (+9% in un solo anno). Nel 2020 il 53% delle utility ha dichiarato di avere un'unità appositamente dedicata alla sicurezza informatica, e 90 aziende su 100 hanno sottolineato che gli investimenti in quest'area non potranno che aumentare in futuro.

Passando alla **sostenibilità**, ultima parola chiave, i profili Esg sono un impegno prioritario per le imprese operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. I servizi ambientali sono in continuo miglioramento: negli ultimi tre anni è scesa sensibilmente la quota di energia elettrica consumata, nel 2020 sotto i 26kWh per tonnellata, così come la CO_2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

“L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque,” – ha spiegato Marangoni – “il mondo post pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare”.

“La pandemia ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo, caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti”, ha aggiunto il direttore generale di Utilitalia Giordano Colarullo. “Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città”.

I vincitori della decima edizione: il Gruppo Hera in cima alla classifica

Secondo l'insieme dei parametri adottati dalla squadra di ricerca Top Utility – economico-finanziari, ambientali, comunicazione, attenzione al cliente, ricerca e sviluppo – la migliore utility italiana è il **Gruppo Hera**, che si è aggiudicata il premio Top Utility assoluto, in competizione con A2A, Iren (vincitrice della scorsa edizione), Lario Reti e Veritas.

Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese **Marche Multiservizi**, in lizza con A2A, Gruppo Cap, Enel e Estra. Per la Comunicazione si è distinta la veneziana **Veritas**, prima della cinquina composta anche da Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM. Per Ricerca e Innovazione Rse ha vinto il **Gruppo Iren**, superando A2A, Acea, Enel e MM. Nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi**, in lizza con Acea, Hera, Lario Reti e MM. Il riconoscimento per le Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia, in gara con Contarina, Publiacqua,

 ıa con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua.

Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap**, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

© Tutti i diritti riservati
E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.

RUBRICHE SMART CITY

Top Utility: migliorati i servizi negli ultimi dieci anni. Gruppo Hera vincitore

Nel prossimo futuro le priorità saranno sostenibilità, innovazione e digitalizzazione

Da **Redazione** - 25 Febbraio 2022 51



Utility italiane sempre più efficienti grazie al miglioramento dei loro servizi, alla riduzione delle perdite idriche e dei tempi di intervento e all'incremento della raccolta differenziata. Inoltre, anche durante la pandemia del 2020, hanno **continuato a investire per ben 7,2 miliardi** di euro nella manutenzione predittiva, cybersecurity e digitalizzazione della mobilità.

Sono alcuni dei dati emersi dalla decima edizione dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti",** presentato ieri mattina da **Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, che premia le migliori società dei servizi pubblici.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque, dice l'**economista Alessandro Marangoni, ceo di Althesys.** *Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato*

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia, commenta il **direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo,** *ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".*

Il premio Top utility

Il premio come **migliore utility italiana è andato al Gruppo Hera**, sulla base dei parametri Top Utility, economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo. Facevano parte della cinquina anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Per la **sostenibilità Xylem,** prima la pesarese **Marche Multiservizi** (in lizza con A2A, Gruppo Cap, Enel e Estra). La veneziana **Veritas si è distinta per la comunicazione;** mentre per ricerca e innovazione Rse, ha vinto il Gruppo Iren.

I vincitori della categoria Consumatori e territorio

Nella categoria "Consumatori e territorio" il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi**; per le performance operative ad **Alperia;** per la categoria diversity ha vinto **Acquevenete** (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo Sgr e Publiacqua). Un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap**, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Targa Telematics, Xylem, Rse e Utilitalia.

Un settore che resiste

Nonostante la pandemia e il calo del fatturato del -16% rispetto al 2019, il **valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi**, pari al **5,3% del Pil italiano.**
Il **settore elettrico** ha **perso oltre il 22%** rispetto all'anno precedente, in seguito al crollo della produzione industriale, il **gas il -6,7%**. Le le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management è riuscito a mantenere un fatturato aggregato quasi identico.

Investimenti inalterati

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Gli **investimenti** sono comunque rimasti **inalterati:** il **43,6% arriva dalle grandi aziende elettriche,** che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%. Il 90% delle aziende dichiara di aver svolto attività di ricerca, per R&S infatti la spesa si è attestata allo 0,26%.

Il bilancio dell'ultimo decennio

Nel complesso, si può parlare di un settore che gode di buona salute, nonostante i ricavi siano diminuiti progressivamente rispetto alla prima edizione del report, passando dai **111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019 (6% del Pil).**

La marginalità delle water utility nel periodo 2011-2020 ha segnato un Ebitda/ricavi medio prossimo al 28% e un Ros pari all'11%. Marginalità sostenuta anche per le multiutility, che registrano un 17% medio di Ebitda/Ricavi. Roi superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility dell'energia elettrica, attestatesi su un più modesto 3,5%.
La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in declino per quelle del gas e per i gestori dei rifiuti.
È **cambiata la struttura del settore**, che registra un aumento della presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti, ma operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas.

Un generale miglioramento delle performance

Si riscontra un **generale miglioramento delle performance:** la riduzione delle perdite idriche, con il 29% registrato nel 2020, è il più basso del decennio.
Nota negativa la depurazione, dove pochi sono i miglioramenti, gli utenti collegati ai depuratori del 2020 infatti sono pari all'85%, percentuale identica alla media del decennio.
Aumenta invece la **raccolta differenziata**, passata **dal 52% del 2011 al 66% del 2020.**
Ridotti i tempi per l'esecuzione dei lavori: fino a cinque anni fa per l'esecuzione di lavori semplici erano necessari più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4. Invece, per i tempi di attivazione e ripristino della fornitura elettrica i tempi sono addirittura aumentati rispetto al 2018.

Cybersecurity, digitalizzazione e innovazione nel futuro delle utility

Per quanto riguarda la digitalizzazione, in cima alla lista ci sono gli smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali, già a disposizione dei clienti; mentre i processi interni saranno gestiti grazie alla manutenzione predittiva, a servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli.

La digitalizzazione dei rapporti con la clientela

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Per il **78% delle aziende questi rapporti sono già digitalizzati,** l'**84%** delle utility intervistate **ha attivo un sistema di smart metering** e il **69%** delle aziende afferma che il **budget per la digitalizzazione** nel prossimo triennio è destinato ad **aumentare.**

Innovazione e big data

In tema di innovazione, previste soluzioni avanzate per la gestione attraverso i **big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali** già adottate dal 58% delle utility.

Il 47% delle aziende usa **per la manutenzione soluzioni digitali avanzate,** come predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata. L'**85%** delle aziende del **settore idrico** ha munito di **sensoristica** la maggior parte della **rete fognaria** per ridurre le perdite.

Aumentati gli attacchi negli ultimi tre anni

La **cybersecurity** è un tema caldo per le utility: negli ultimi tre anni hanno **subito** quasi **290 attacchi,** un dato in crescita del +9% in un solo anno per le aziende idriche. Il 53% delle aziende dichiara di aver un'unità dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda la **sostenibilità**, l'energia consumata è stabile nel servizio idrico integrato, pari a 1,1 kWh per metro cubo, mentre in tre anni è stata ridotta l'energia elettrica consumata, quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata, così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta urbana.

Tutti i diritti riservati. E' vietata la diffusione e riproduzione totale o parziale in qualunque formato degli articoli presenti sul sito.



Redazione

Un team di professionisti curioso e attento alle mutazioni economiche e sociali portate dalla sfida climatica.

Privacy Note legali Cookie policy Contatti Newsletter

© Copyright - Gruppo Italia Energia S.R.L. P.iva 08613401002
Registrato presso il Tribunale di Roma con il n. 221 del 27 luglio 2012 - ISSN 2532-7615 Server provider: FlameNetworks - Enterprise Hosting Solutions - Crediti Un Sito Web

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Contro il caro energia 60 GW di rinnovabili in 3 anni: ecco come farli

qualenergia.it/articoli/contro-caro-energia-60-gw-rinnovabili-3-anni-ecco-come-farli/

February 25, 2022



Autorizzare **60 GW** di **rinnovabili** entro giugno 2022, pari a solo un terzo delle domande di allaccio già presentate a Terna.

Questa è una **richiesta** al Governo e alle Regioni da parte di **Elettricità Futura** per risolvere la **crisi energetica** che sta colpendo il nostro Paese.

Come ha spiegato il presidente dell'associazione, Agostino Re Rebaudengo, intervenuto in conferenza stampa, questi 60 GW "faranno **risparmiare 15 miliardi** di **metri cubi di gas** ogni anno, ovvero il 20% del gas importato. O, in altri termini, oltre 7 volte rispetto a quanto il Governo stima di ottenere con l'aumento dell'estrazione di gas nazionale" (2,2, miliardi di mc, come spiegato da Cingolani, ndr).

Il settore elettrico potrebbe quindi investire **85 miliardi di euro in 3 anni** nelle rinnovabili, creando **80.000 nuovi posti di lavoro**.

Intanto, ha detto il premier Mario **Draghi** nell'informativa urgente alla Camera sul conflitto in Ucraina, il Governo è pronto a intervenire per **alleviare il caro energia** e punta soprattutto sulla diversificazione degli approvvigionamenti gas; previste anche alcune misure "che si spera di non dover usare", che vanno dalle varie forme di interrompibilità dei consumi a una riapertura d'emergenza delle **centrali a carbone**.

L'Italia, sottolinea però Elettricità Futura, rappresenta il **caso peggiore di burocrazia** in Europa, perché nessun altro Paese ha così tanti problemi ad **autorizzarei nuovi grandi impianti** a fonti rinnovabili: servono in **media 7 anni**, mentre la normativa prevede una durata di soli dodici mesi.

Eppure, si legge sulle slide presentate in conferenza stampa, "abbiamo la capacità di installare **20 GW di rinnovabili all'anno**. Già dieci anni fa avevamo installato oltre 11 GW disponendo di tecnologie meno performanti e sistemi di installazione meno efficienti".

Un altro contributo importante potrebbe poi arrivare dalla crescita della produzione di **biometano** da 1 miliardo di metri cubi/anno a 10 miliardi di metri cubi, utilizzando la frazione organica dei rifiuti urbani, industriali e agricoli.

Più in dettaglio, si potrebbero installare **12 GW** di eolico, idroelettrico, bioenergie e altre fonti, oltre a **48 GW di fotovoltaico** che richiederebbero una superficie pari a 48.000 ettari. E se, per pura ipotesi, tutto il fotovoltaico fosse realizzato su superficie agricola, si utilizzerebbe appena lo 0,3% della superficie agricola totale oppure l'1,3% di quella non utilizzata.

Altre proposte sono arrivate da **Utilitalia** nel corso della X edizione del *Top utility award* organizzato da Althesys.

Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia, ha affermato che "nel breve e medio periodo è necessario lavorare a dei **patti territoriali** che coinvolgano **imprese ed enti locali** per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili", individuando le **aree idonee** e veloccizando le procedure.

Secondo Colarullo, bisogna ragionare "su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al **teleriscaldamento**, a un'impiantistica adeguata per la **gestione dei rifiuti** che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al **biometano**, che ha un **potenziale** di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale".

Le slide presentate da Elettricità Futura (pdf)



Potrebbe interessarti anche:

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

affaritaliani.it/notiziario/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-innovazione-di-gruppo-cap-249904.html

Notiziario

torna alla lista

24 febbraio 2022- 17:15

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat."Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse

preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

affaritaliani.it/green/notiziario/report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sull-innovazione-249875.html

Notiziario

torna alla lista

24 febbraio 2022- 15:15



(Adnkronos) - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di

ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi. "L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare". "La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

affaritaliani.it/lavoro/notiziario/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative-249896.html

24 febbraio 2022- 16:36



Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea."Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che

stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Utility: Althesys, per il futuro sfida su digitale e innovazione

borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/utility-althesys-per-il-futuro-sfida-su-digitale-e-innovazione-nRC_24022022_1802_678744003.html

Il Ceo Marangoni: gli investimenti tengono durante il Covid (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 feb - "L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione". Cosi' un comunicato di Top Utility, il think tank di Althesys che oggi ha presentato la consueta analisi, giunta alla decima edizione, delle performance delle utility italiane, realizzata passando al setaccio le 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti. "Anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, le utility hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilita' o cybersecurity", sottolinea lo studio presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca.

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) e' il Gruppo Hera, che si aggiudica il premio Top Utility assoluto. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas. I premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

'L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque. - ha spiegato Marangoni - Il mondo post-pandemia sara' per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore e' in buona salute: si e' dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare'.

"La pandemia - ha commentato il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso gia' iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sara' possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonche' la qualita' della vita nelle citta'".

com-che

(RADIOCOR) 24-02-22 18:02:40 (0678)ENE,UTY 5 NNNN

Dieci anni di crescita e innovazione: Top Utility 2022 premia Gruppo CAP

borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/dieci-anni-di-crescita-e-innovazione-top-utility-2022-premia-gruppo-cap-137_2022-02-24_TLB.html

(Teleborsa) - *Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione*: il **Gruppo CAP,** gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, riceve il **Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato **più premi** nel corso dei dieci anni di **Top Utility.**



Un importante riconoscimento che - sottolinea **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP - "**premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo".**

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "**che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree**, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference ***"Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane"*** organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studi**o "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti".**

La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista **Alessandro Marangoni.**

"Oggi la nostra azienda - prosegue Russo - **è in prima linea nel processo di transizione ecologica,** attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di **trasformazione verso la green**

economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel **nome di un modello di produzione davvero circolare".**

Gruppo CAP - conclude la nota - "**è l'utility che,** negli ultimi dieci anni, **ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29.** A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della **Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e nella Comunicazione".**

(Teleborsa) 24-02-2022 15:45

Top Utility 2022 premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo CAP

metropolisnotizie.press/top-utility-2022-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap/



Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il **Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. **Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo CAP i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.**

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo, commenta **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato

di Gruppo CAP. Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo CAP è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della *Sostenibilità*, della *Ricerca e Innovazione* e nella *Comunicazione*.

Ambiente, transizione ecologica, economia circolare, sviluppo sostenibile del territorio: Gruppo CAP è una utility green che gestisce uno dei più grandi poli dell'acqua del Paese, contribuendo a progettare e costruire il futuro del territorio. Ecco perché CAP ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto – dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti – in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare *carbon neutral* in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali CAP vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR.

Tags: Alessandro Russo, gruppo cap, top utility

0 Commenti

Lascia un commento

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

liberoreporter.it/2022/02/ambiente/report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sullinnovazione.html

24 Febbraio 2022, 15:40

No Comments



(Adnkronos) – In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys – Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale,

dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

(AdnKronos)

LE ULTIME NOTIZIE
Covid Italia, la 'svolta' di Draghi: da 1 aprile stop stato emergenza
LIVE Guerra Ucraina: colpito quartier generale intelligence militare Kiev
Assegno unico, cambiano le detrazioni: ecco come
Juve, infortunio Kaio Jorge: si teme rottura del tendine rotuleo
Paura in volo per Elton John: guasto al jet privato, atterraggio emergenza
Ucraina-Russia: Pentagono, "Attacco russo imminente"
Covid Italia, Draghi: "Non ci sarà proroga stato emergenza oltre 31 marzo"
Ucraina-Russia, Papa: "Digiuno per la pace il 2 marzo"
Obbligo vaccinale over 50, governo pone fiducia su dl

Ambiente

Certificazione Epd, cos'è e perché è importante

23 Febbraio 2022

L'Epd, ovvero la Dichiarazione ambientale di prodotto, è un documento che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione di una...

Read More

Salute

Novavax in Italia, come funziona e chi potrà farlo

23 Febbraio 2022

Entro la fine di questa settimana è atteso in Italia l'arrivo di Nuvaxovid*, il vaccino di Novavax, il primo prodotto...

Read More

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

liberoreporter.it/2022/02/ambiente/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap.html

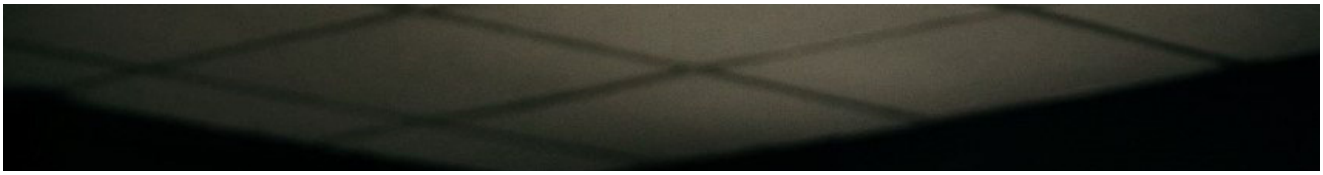
24 Febbraio 2022, 17:42

No Comments

Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. **Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "**Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane**" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "**Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti**". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo – commenta **Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap** – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. **L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy**. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".




LOUNGE
TOP UTILITY
Il think tank per l'eccellenza delle utility italiane
Ten Years
Conferito a GRUPPO CAP
utility più premiata nell'insieme
delle diverse categorie nel corso degli anni.
Milano, 24 febbraio 2022

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la **BioPiattaforma**, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

(AdnKronos)

LE ULTIME NOTIZIE
Caso fotocopia Grillo jr, gup ordina nuove indagini
Covid Italia, 46.169 contagi e 249 morti: i dati per regione 24 febbraio
LIVE Ucraina: G7, "Putin porta guerra in Europa, sta dalla parte sbagliata della storia"
Green pass e obbligo vaccinale over 50, da Camera sì alla fiducia
Guerra Ucraina, foto prigionieri: catturati soldati Russia
Guerra Ucraina, Ft: "Renzi si dimette da board della russa Delimobil"
In Evidenza

Covid Italia, la 'svolta' di Draghi: da 1 aprile stop stato emergenza

24 Febbraio 2022

Mentre i venti di guerra spirano forte tenendo l'intero pianeta col fiato sospeso, Mario Draghi sceglie Firenze per dare la...

Read More
Covid Italia, la 'svolta' di Draghi: da 1 aprile stop stato emergenza

Logos News - Liberi di informarti

logosnews.it/comment/reply/77888

CAP: premio Top Utility Ten Years

Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

- di Comunicato Stampa
- 24/02/2022 - 16:55
- Energia & Ambiente
- Milano



Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo CAP i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo, commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP. Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo CAP è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e nella Comunicazione.

Ambiente, transizione ecologica, economia circolare, sviluppo sostenibile del territorio: Gruppo CAP è una utility green che gestisce uno dei più grandi poli dell'acqua del Paese, contribuendo a progettare e costruire il futuro del territorio. Ecco perché CAP ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto – dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti – in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali CAP vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet

of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l’importante supporto che l’azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell’Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR.
Sostieni

Siamo al lavoro per offrire a tutti un’informazione precisa e puntuale attraverso il nostro giornale Logos, da sempre gratuito. La gratuità del servizio è possibile grazie agli investitori pubblicitari che si affidano alla nostra testata. Se vuoi comunque lasciare un tuo prezioso contributo scrivi ad amministrazione [at] comunicarefuturo [dot] com
Grazie!

Rispondi

Aiuto

- Indirizzi web o e-mail vengono trasformati in link automaticamente
- Tag HTML permessi: <a>   <cite> <code>   <dl> <dt> <dd>
- Linee e paragrafi vanno a capo automaticamente.
- Ogni indirizzo email sarà offuscato agli spambot.

Maggiori informazioni sulle opzioni di formattazione.

Top Utility 2022, ecco le nomination

recoverweb.it/top-utility-2022-ecco-le-nomination/

18 Febbraio 2022

- EcoNews
- Ambiente



In arrivo la decima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, rifiuti e acqua. La Digital Conference è prevista per il 24 febbraio.

Top Utility, il premio assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, compie dieci anni e, come di consueto, rende note le "cinquine" delle migliori aziende divise per categoria, all'interno delle quali verranno prescelte le realtà da premiare. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal **team di ricerca di Althesys**, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Sono ben ventiquattro le società presenti nelle otto cinquine, tra le quali multiutility di dimensione nazionale come **A2A**, **Acea**, **Enel**, **Hera** e **Iren**, vincitrice l'anno scorso, o realtà regionali come le lombarde **Gruppo CAP**, **MM** e **Lario Reti** (Lecco) e le venete **Contarina** e **Silea** (Treviso), **Savno** (Conegliano), **Veritas** (Venezia) e **Acquevenete** (Monselice).

Presenti poi la modenese **Aimag** e la riminese **Gruppo SGR**, la bolzanina **Alperia**, la torinese **Smat**, mentre tra le toscane figurano nell'elenco le fiorentine **Acque**, **Alia** e **Publiacqua** ed **Estra**, che serve comuni in Toscana e Marche. L'Italia centrale è rappresentata da **Marche Multiservizi** (Pesaro), **Viva Servizi** (Ancona) e **Acqualatina** (Latina).

Come d'abitudine, i riconoscimenti saranno assegnati in occasione della presentazione dello studio "*Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti*", che sarà illustrato nel corso della digital conference"*Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane*" che si terrà il 24 febbraio.

Otto i premi**: Assoluto**, **Performance Operative**, **Consumatori**, **Comunicazione**, **Sostenibilità Xylem**, **Ricerca&Innovazione RSE**, **Diversity**. In più c'è quest'anno la **novità** del premio **Ten Years**, assegnato in occasione del decennale alla utility che ha ricevuto più premi in questi anni.

Di seguito tutte le nomination, divise per categoria.

- Per la categoria **Top Utility Assoluto**, la rosa dei migliori è composta da **A2A**, **Hera**, **Iren**, **Lario Reti** e **Veritas**.
- I top five alla voce **Top Utility Comunicazione**, riservato a chi, più di altri, ha saputo "raccontare" la propria attività attraverso i media tradizionali e il web, sono invece **Aimag**, **A2A**, **Gruppo CAP**, **MM** e **Veritas**.
- Le aziende migliori per la categoria **Top Utility Consumatori**, che valorizza il miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi, sono **Acea**, **Hera**, **Lario Reti**, **MM** e **Viva Servizi**.
- In lizza per il **Top Utility Performance Operative** ci sono **Alperia**, **Contarina**, **Publiacqua**, **Savno** e **Silea**.
- Nella cinquina di **Top Utility Xylem Sostenibilità**, che premia le politiche di gestione ambientale e di corporate social responsibility, figurano **A2A**, **Gruppo CAP**, **Enel**, **Estra** e **Marche Multiservizi**.
- Per il Top Utility **RSE Ricerca&Innovazione**, assegnato alla realtà che ha maggiormente investito in ricerca e sviluppo finalizzata all'innovazione, sono candidate **A2A**, **Acea**, **Enel**, **Iren** e **MM**.
- Riconfermata per il terzo anno la categoria **Top Utility Diversity**, che premia le aziende più impegnate sui temi della diversità e dell'inclusione sociale. I nominativi sono: **Alia**, **Acqualatina**, **Acquevenete**, **Gruppo SGR** e **Publiacqua**.

Come accennato, la consegna dei riconoscimenti avrà luogo al termine della **presentazione dello studio "*Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti*"**, punto di riferimento imprescindibile del settore, curato dal ceo di Althesys Alessandro Marangoni.

All’incontro interverranno, tra gli altri: **Gianni Vittorio Armani**, Vice Presidente Elettricità Futura; **Massimiliano Atelli**, Presidente Commissione VIA e VIA PNRR; **Giordano Colarullo**, Direttore Generale Utilitalia; **Maurizio Delfanti**, Amministratore Delegato Ricerca Sistema Energetico; **Alberto Falcione**, vice-Presidente Sales Targa Telematics; **Giuseppe Russo Rossi**, Public Utility Manager Xylem Italia. Introduce e modera **Cheo Condina**, Il Sole 24 Ore.

È possibile **accreditarsi** e trovare il **programma completo** al link

Form di ricerca

ilroma.net/content/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già

oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.
Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Data Notizia:

24-02-2022

Ora Notizia:

17:15

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

siciliareport.it/adnkronos-news/labitalia/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative

24 febbraio 2022

(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Pubblicità



Alperia è stata proclamata vincitrice “per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell’ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali”, così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c’erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

“Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo”. Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

adnkronos
labitalia

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

siciliareport.it/adnkronos-news/sostenibile/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap

24 febbraio 2022

(Adnkronos) – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

Pubblicità

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle

performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo – commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Aree Adriatico Marche

Viva Servizi vince premio Top Utility Consumatori e Territorio

24 Febbraio 2022 43

"Per la capacità di aver instaurato un rapporto di fiducia con i propri clienti e per l'attento ascolto delle esigenze del proprio territorio".

Ecco le motivazioni per le quali il premio Top Utility Consumatori e Territorio è stato assegnato a VivaServizi, l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato in 43 comuni della provincia Ancona.

Top Utility, il premio assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, giunto alla decima edizione, seleziona le multiutility italiane ed è basato sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Viva Servizi si è aggiudicato il premio per la categoria Top Utility Consumatori e Territorio, che valorizza il miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi superando la concorrenza delle altre 4 selezionate per partecipare alla finale: Acea, Hera, Lario Reti, Metropolitane Milanesi.

«Siamo particolarmente orgogliosi di ricevere questo premio decretato da Top Utility che è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility – ha detto Moreno Clementi, Direttore Generale di Viva Servizi – e lo sono acor di più per la categoria di premio nella quale siamo premiati, "**Consumatori e Territorio" e per la motivazione**».

«Sulla fiducia e sulla trasparenza nei confronti dei cittadini e sull'investire nell'interesse del territorio – ha aggiunto – abbiamo posto da sempre grandissima attenzione. Già essere selezionati tra le 5 aziende finaliste, tutte aziende molto più grandi di Viva Servizi era

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

motivo di orgoglio, ma essere scelti come vincitori è una soddisfazione inattesa che condivido con il Consiglio di Amminastrazione e con tutti i dipendenti, uomini e donne che proprio nel periodo più difficile della pandemia hanno dato il meglio di sé non solo per non venir meno allo spirito di servizio che contraddistingue il nostro agire quotidiano ma per agevolare il rapporto diretto con gli utenti implementando e rendendo facilmente fruibili tutti gli strumenti disponibili».

La consegna del riconoscimento è avvenuta in modalità remoto al termine della presentazione dello studio "*Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti*", curato dal team di ricerca di Althesys. Il premio ogni anno nasce dalla valutazione di 100 Utilities italiane le cui performance consentono di stilare una finale ristretta su 8 classi di concorso che sono**: Premio Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity.**

Privacy Policy Cookie Policy Credits

Adriaeco Adriatic Economy Observer – Registrazione Tribunale di Ancona n.26/07 del Registro Periodici del 22 dicembre 2007

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Leggi / Abbonati Alto Adige

giovedì, 24 febbraio 2022

ALTO ADIGE

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali

24 febbraio 2022



(ANSA) - ROMA, 24 FEB - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato a investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", presentato da Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel Top Utility, l'evento organizzato con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore è risultata Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, gruppo Cap, Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

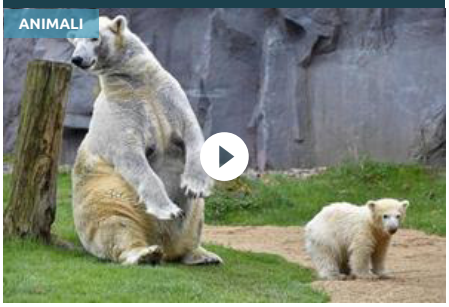
Il r… calare da 111 mi… ha colpito

Casa di Riposo di Montagna: più qualità con le tecnologie digitali
Grazie alla collaborazione con il partner tecnologico Care4U, la struttura ha messo i…

Foto

Primi passi all'aperto con mamma per l'orso polare Nanook

ANIMALI



TOP VIDEO

Ministra dell'ambasciata ucraina a Roma: "Non dimenticheremo mai questa notte"

Ucraina, Draghi: "Putin metta fine allo spargimento di sangue e ritiri le truppe"

Ucraina, Oksana in partenza da Roma per raggiungere i figli: "Sono 50% russa ma mi sento ucraina"

I russi si avvicinano a Kiev: voci e testimonianze dalla capitale ucraina

da Taboola

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati

CORBY: Unsold cars are almost being given away
Car Deals | Sponsored Links

5 Reasons Why Homeowners Over 65 Should Use A Retirement Mortgage
Retirement Mortgage Service

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del Pil italiano. A incidere di più è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, ma meno: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato. (ANSA).

24 Febbraio 2022

Taboola Feed

Casa di Riposo di Montagna: più qualità con le tecnologie digitali
Grazie alla collaborazione con il partner tecnologico Care4U, la struttura ha messo in campo soluzioni innovative basate sulle tecnologie digitali per migliorare l'assistenza degli ospiti anziani o con ...
ALTO ADIGE

CORBY: Unsold cars are almost being given away
Car Deals | Sponsored Links | Sponsorizzato

5 Reasons Why Homeowners Over 65 Should Use A Retirement Mortgage
Retirement Mortgage Service | Sponsorizzato

Boots Hearingcare Is Looking For People In Corby That Want To Hear Better
Boots Hearingcare | Sponsorizzato

Seniors Born 1941 - 1971 Could Get This Life Insurance Cover In February
British Seniors | Sponsorizzato
Read More

Get Cheaper Life Insurance Now
This Is Money | Sponsorizzato
Read More

Ucraina, Oksana in partenza da Roma per raggiungere i figli: "Sono 50% russa ma mi sento ucraina"
ALTO ADIGE

Ministra dell'ambasciata ucraina a Roma: "Non dimenticheremo mai questa notte"
ALTO ADIGE

Ve
Vet

Casa di Riposo di Montagna: più qualità con le tecnologie digitali
Grazie alla collaborazione con il partner tecnologico Care4U, la struttura ha messo i
Sign Up

da Taboola

Video

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini
AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)
AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini
AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (3)
AMBIENTE-E-ENERGIA



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Alperia vince il premio Top Utility

altoadigeinnovazione.it/alperia-5/

February 24, 2022



24.02.2022 | News

Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

Johann Wohlfarter, CEO di Alperia ha dichiarato a proposito: "Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility. Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo."

Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle "cinquine" delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity.

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

ambiente.tiscali.it/feeds/top-utility-premia-10-anni-crescita-innovazione-gruppo-cap/



di Adnkronos

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità. I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei

parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat. "Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare". Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio. Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto. Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

ambiente.tiscali.it/feeds/report-top-utility-migliorati-servizi-si-punta-sull-innovazione-00001/



di Adnkronos

(Adnkronos) - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi. "L'ultimo anno ha

rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare". "La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Blocco autotrasportatori, Musumeci “Roma intervenga subito”, approvvigionamenti a rischio

BS blogsicilia.it/palermo/blocco-tir-musumeci-roma-intervenga-subito-rischio/693105/

Redazione February 24, 2022





“Il permanere della vertenza degli **autotrasportatori** per il **caro carburanti** rischia di appesantire, ancora di più, una situazione economica già difficile nelle regioni meridionali. Situazione che si sta aggravando anche a causa del conflitto in Ucraina, ma che coinvolge tutte le nazioni europee e quindi anche noi”. Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana, **Nello Musumeci**.

Servono interventi urgenti da Roma

“Per questo motivo – aggiunge – dopo avere sentito il collega governatore della Puglia Michele Emiliano, abbiamo concordato con il presidente della Conferenza della Regioni, Massimiliano Fedriga, di intervenire sul governo nazionale: **servono provvedimenti urgenti e risolutivi**“.

Caro carburante: rischio blocchi approvvigionamenti

“La situazione che si sta determinando a seguito dell’aumento delle tariffe dell’energia elettrica e del rincaro dei carburanti sta diventando preoccupante anche in relazione alle proteste degli autotrasportatori”. Così il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **Massimiliano Fedriga**.

della pandemia, garantendo al Paese normalità e coesione sociale. Lavorare tutti nella stessa direzione e con gli stessi obiettivi significa costruire le condizioni necessarie a trovare risposte e soluzioni".

Bollette: Utilitalia, patti territoriali per rinnovabili

"Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare **un'ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento,** è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del Paese dal gas". Lo ha detto Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche), intervenendo alla X Edizione del Top Utility Award organizzato da Althesys.

"Nel breve e medio periodo – ha aggiunto – è necessario lavorare a patti territoriali che coinvolgano imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili" in quanto "è fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida. In quest'ottica – prosegue – lo sviluppo di patti territoriali tra imprese ed enti locali, tesi all'individuazione di aree idonee alla realizzazione degli impianti e alla velocizzazione delle procedure, potrebbe aiutare il Paese a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Se, dal un lato, le imprese dei servizi pubblici sono pronte a massicci investimenti sulle rinnovabili, dall'altro lato per gli enti locali ciò si tradurrebbe in importanti vantaggi ambientali ed occupazionali".

In questi giorni, ha detto ancora il direttore generale di Utilitalia, "le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell'articolo 16 del Decreto Sostegni Ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili". In un orizzonte di medio periodo, "bisogna invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al teleriscaldamento, a un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale".

Articoli correlati

Ancona, Viva Servizi vince il premio Top Utility Consumatori e Territorio

centropagina.it/ancona/viva-servizi-vince-premio-top-utility-consumatori-territorio/

Redazione 24 Febbraio 2022



Moreno Clementi di Viva Servizi

ANCONA – “Per la capacità di aver instaurato un rapporto di fiducia con i propri clienti e per l’attento ascolto delle esigenze del proprio territorio”. Ecco le motivazioni per le quali il premio **Top Utility Consumatori e Territorio** è stato assegnato a **Viva Servizi**, l’azienda che gestisce il servizio idrico integrato in **43 comuni della provincia Ancona**.

Top Utility, il premio assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, giunto alla decima edizione, seleziona le multiutility italiane ed è basato sull’analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall’economista Alessandro Marangoni.

Viva Servizi si è aggiudicato il premio per la categoria Top Utility Consumatori e Territorio, che valorizza il **miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi** superando la concorrenza delle altre 4 selezionate per partecipare alla finale: Acea,

Hera, Lario Reti, Metropolitane Milanesi.

«Siamo particolarmente orgogliosi di ricevere questo premio decretato da Top Utility che è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility – ha detto **Moreno Clementi**, direttore generale di Viva Servizi – e lo sono ancor di più per la categoria di premio nella quale siamo premiati, “Consumatori e Territorio” e per la motivazione».

«Sulla fiducia e sulla trasparenza nei confronti dei cittadini e sull’investire nell’interesse del territorio – ha aggiunto – abbiamo posto da sempre grandissima attenzione. Già essere selezionati tra le 5 aziende finaliste, **tutte aziende molto più grandi di Viva Servizi**, era motivo di orgoglio, ma essere scelti come vincitori è una soddisfazione inattesa che condivido con il consiglio di amministrazione e con tutti i dipendenti, uomini e donne che proprio nel periodo più difficile della pandemia hanno dato il meglio di sé non solo per non venir meno allo spirito di servizio che contraddistingue il nostro agire quotidiano ma per agevolare il rapporto diretto con gli utenti implementando e rendendo facilmente fruibili tutti gli strumenti disponibili».

La consegna del riconoscimento è avvenuta da remoto al termine della presentazione dello studio *Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti*, curato dal team di ricerca di Althesys.
Il premio ogni anno nasce dalla valutazione di 100 Utilities italiane le cui performance consentono di stilare una finale ristretta su 8 classi di concorso che sono: Premio Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity.

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

corr.it/news/adnkronos/30600139/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap.html

Gruppo Corriere



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda “che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività”. Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference “Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane” organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti”. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

“Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare”.

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

corr.it/news/adnkronos/30599396/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative.html

Gruppo Corriere



- Home
- Corr.it
- Adnkronos



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice “per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali”, così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

“Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Top Utility 2022: al Gruppo Hera il primo premio assoluto

corriereromagna.it/top-utility-2022-al-gruppo-hera-il-primo-premio-assoluto-2/

February 24, 2022



In occasione della decima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici, la multiutility riceve il primo premio assoluto tra le aziende analizzate, consegnato oggi durante l'evento dedicato alla digitalizzazione. Per Top Utility il Gruppo Hera è la prima utility italiana per politiche economico-finanziarie, sostenibilità, ricerca e innovazione, comunicazione e effetti sul territorio. Il premio, arrivato alla decima edizione, è assegnato a valle dell'analisi compiuta sulle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente, dal team di ricerca Althesys, la società di consulenza specializzata nel settore di pubblica utilità. La premiazione si è tenuta in occasione dell'evento online "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane".

Le best practice del Gruppo Hera premiate nei 10 anni di Top Utility

In particolare, quest'anno al Gruppo Hera è stato assegnato il premio Top Utility Assoluto con la seguente motivazione: "per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree analizzate, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione. Hera si è inoltre confermata all'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità delle operations". È la seconda volta che l'azienda

riceve questo importante riconoscimento, un risultato ancora più significativo nel ventesimo anniversario della sua storia, iniziata nel 2002 dalla fusione di 11 aziende municipalizzate del territorio emiliano-romagnolo. Nel corso della storia del premio non sono mancate conferme di efficienza e buone pratiche: oltre al Top Utility Assoluto nel 2012, nel 2014 e 2019 ha ricevuto il premio nella categoria comunicazione e trasparenza, nel 2015 e 2018 nella categoria sostenibilità e nel 2021 in quella per la parità di genere e tutela di diversità e inclusione.

Uno sguardo al futuro: al centro la generazione di valore condiviso

Anniversari importanti per immaginare il futuro del settore, guardando alla crescita e all'evoluzione che le municipalizzate hanno avuto fino ad ora e al forte impatto sulla collettività e le comunità territoriali. In questo senso, il Gruppo Hera ha messo al centro della propria strategia e identità l'ininterrotta crescita economica accompagnata a uno sviluppo sostenibile dei business e dei territori serviti. Si conferma, infatti, l'impegno per la generazione di valore condiviso come cardine del rapporto con tutti gli stakeholder a cui l'azienda si rivolge, a partire dai propri lavoratori, fino a istituzioni, comunità locali, clienti, azionisti, cittadini e fornitori.

Informativa
Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella cookie policy.
Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni partner selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti.
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie.

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica.

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente.

L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici.
L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro

Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione.

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

corrierediarezzo.corr.it/news/adnkronos/30599396/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative.html

Gruppo Corriere



- Home
- Corr.it
- Adnkronos



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice “per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali”, così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

“Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

corrieredisiena.corr.it/news/adnkronos/30599396/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative.html

Gruppo Corriere



- Home
- Corr.it
- Adnkronos



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice “per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali”, così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

“Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

corrieredirieti.corr.it/news/adnkronos/30600139/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap.html

Gruppo Corriere

- Home
- Corr.it
- Adnkronos



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda “che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività”. Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference “Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane” organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti”. La selezione delle aziende

nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

“Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare”.

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

cronacadisicilia.it/2022/02/24/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap/

February 24, 2022

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

(Adnkronos) – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è

stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo – commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città

metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Articolo precedenteGuerra Russia-Ucraina, rischio Chernobyl: "Il nucleo è attivo"
Articolo seguenteUe, De Vincenti (Adr): 'Approccio comparativo per non ostacolare transizione green'

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

cronacadisicilia.it/2022/02/24/report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sullinnovazione/

February 24, 2022

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

(Adnkronos) – In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio ‘Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti’ presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L’azienda migliore quest’anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

“L’ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l’economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys – Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare”.

“La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città”.

Articolo precedenteA La Spezia premi per il riciclo delle bottiglie in Pet

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

cronacadisicilia.it/2022/02/24/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative/

February 24, 2022

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice “per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell’ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali”, così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c’erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

“Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo”. Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Articolo precedenteUcraina, Mantovani (Manageritalia): “Tutelare le popolazioni e agire coesi”

Viva Servizi vince il premio Top Utility Consumatori e Territorio

cronacheancona.it/2022/02/24/viva-servizi-vince-premio-top-utility-consumatori-e-territorio/351604/

February 24, 2022

ANCONA - Il riconoscimento viene assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici. E' stato attribuito all'azienda che gestisce il servizio idrico «per la capacità di aver instaurato un rapporto di fiducia con i propri clienti e per l'attento ascolto delle esigenze del proprio territorio»

24 Febbraio 2022 - Ore 19:00



Moreno Clementi

Il premio 'Top Utility' Consumatori e Territorio è stato assegnato a VivaServizi, l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato in 43 comuni della provincia Ancona «per la capacità di aver instaurato un rapporto di fiducia con i propri clienti e per l'attento ascolto delle esigenze del proprio territorio». Top Utility, il premio assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, giunto alla decima edizione, seleziona le multiutility italiane ed è basato sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Viva Servizi si è aggiudicato il premio per la categoria Top Utility Consumatori e Territorio, che valorizza il miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi superando la concorrenza delle altre 4 selezionate per partecipare alla finale: Acea, Hera, Lario Reti, Metropolitane Milanesi. «Siamo particolarmente orgogliosi di ricevere questo premio decretato da Top Utility che è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility – ha detto **Moreno Clementi, direttore generale di Viva Servizi** – e lo sono acor di più per la categoria di premio nella quale siamo premiati, "Consumatori e Territorio" e per la motivazione».

«Sulla fiducia e sulla trasparenza nei confronti dei cittadini e sull'investire nell'interesse del territorio – ha aggiunto – abbiamo posto da sempre grandissima attenzione. Già essere selezionati tra le 5 aziende finaliste, tutte aziende molto più grandi di Viva Servizi era motivo di orgoglio, ma essere scelti come vincitori è una soddisfazione inattesa che condivido con il Consiglio di Amminastrazione e con tutti i dipendenti, uomini e donne che proprio nel periodo

più difficile della pandemia hanno dato il meglio di sé non solo per non venir meno allo spirito di servizio che contraddistingue il nostro agire quotidiano ma per agevolare il rapporto diretto con gli utenti implementando e rendendo facilmente fruibili tutti gli strumenti disponibili». La consegna del riconoscimento è avvenuta in modalità remoto al termine della presentazione dello studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti”, curato dal team di ricerca di Althesys. Il premio ogni anno nasce dalla valutazione di 100 Utilities italiane le cui performance consentono di stilare una finale ristretta su 8 classi di concorso che sono: Premio Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna alla home page

» Iscriviti alla newsletter di Cronache Ancona

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
Effettua l'accesso oppure registrati

Clima

Caro bollette ed energia, Utilitalia: necessari patti territoriali per accelerare sulle rinnovabili

Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia: "Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del Paese dal gas. Nel breve e medio periodo è necessario lavorare a dei patti territoriali che coinvolgano imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili"

Da **Redazione** - 24 Febbraio 2022 74



"Contro il **caro bollette**, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare un'ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la **sicurezza dei sistemi di approvvigionamento**, è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del Paese dal gas". Lo ha detto **Giordano Colarullo**, direttore generale di **Utilitalia** (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche), intervenendo alla X Edizione del Top Utility Award organizzato da Althesys. **"Nel breve e medio periodo – ha aggiunto – è necessario lavorare a dei patti territoriali che coinvolgano imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili".**

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Ciò alla luce del fatto "che su questo tipo di impiantistica non è solo il Governo centrale a decidere, ma è fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida. In quest'ottica, **lo sviluppo di patti territoriali tra imprese ed enti locali**, tesi all'individuazione di aree idonee alla realizzazione degli impianti e alla velocizzazione delle procedure, potrebbe **aiutare il Paese a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili**. Se, dal un lato, le imprese dei servizi pubblici sono pronte a massicci investimenti sulle rinnovabili, dall'altro lato per gli enti locali ciò si tradurrebbe in importanti vantaggi ambientali ed occupazionali".

In questi giorni, ha aggiunto il direttore generale di Utilitalia, **"le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell'articolo 16 del Decreto Sostegni Ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili".** In un orizzonte di medio periodo, "bisogna invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al **teleriscaldamento, a un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano**, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale".

Redazione

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione



24 Feb, 2022
by Adnkronos

Print this article
Font size - 16 +

(Adnkronos) – In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys – Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Share this article:

Facebook Twitter Google+ LinkedIn

Related Articles

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative



24 Feb, 2022
by Adnkronos

Print this article
Font size - 16 +

(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Share this article:

Facebook Twitter Google+ LinkedIn

Related Articles

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

≡ TOGGLE MENU

ENTI LOCALI online
L'informazione quotidiana qualificata per le Amministrazioni locali

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap



24 Feb, 2022
by Adnkronos

Print this article
Font size - 16 +

(Adnkronos) – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo – commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Share this article:

Facebook Twitter Google+ LinkedIn

Related Articles

0

NO PHOTO AVAILABLE

Sostenibilità

Prometeo Tv n. 6 del 9 febbraio 2022

(Adnkronos) – Global Risks Report 2022, è la salute del pianeta a preoccupare di più. Piccoli rifiuti elettronici, Ecolight punta

0

NO PHOTO AVAILABLE

Sostenibilità

Siccità e crisi idrica, benvenuti nell'estate del 2035

Prodotto da Gruppo Cap, "The Source" è il primo podcast italiano di climate fiction che racconta gli effetti e le

0



Sostenibilità

'Sostenibilità scelta necessaria per industria', workshop Itlas a Salone Mobile

Il 7 settembre 2021 alle ore 18.00, durante la settimana del mobile di Milano, Itlas, una delle grandi aziende europee

No comments

Write a comment

No Comments Yet!
You can be first to comment this post!

Only registered users can comment.
Powered by Magic Members Membership Software

24 02 2022 Flash:

CERCA NEL SITO...

FIRST online

Presidente: Ernesto Auci Direttore: Franco Locatelli

MENU

APPROFONDIMENTI

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN RSS

HOME ▸ ECONOMIA E IMPRESE ▸ IL GRUPPO HERA CONQUISTA IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO TOP UTILITY 2022

CONDIVIDI

TWITTER FACEBOOK LINKEDIN

STAMPA EMAIL

Il Gruppo Hera conquista il primo premio assoluto Top Utility 2022

24 Febbraio 2022, 15:17 | di Redazione FIRSTonline | 0

In occasione della decima edizione del premio Top Utility 2022, il Gruppo Hera riceve per la seconda volta il primo premio assoluto tra le aziende analizzate "per gli ottimi risultati raggiunti"



Il Gruppo Hera si aggiudica la medaglia d'oro di Top Utility 2022. Il premio, arrivato alla **decima edizione**, è assegnato dall'analisi compiuta sulle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente, dal team di ricerca Althesys, società di consulenza specializzata nel settore di pubblica utilità. Nella rosa dei migliori c'erano anche A2a, Iren, Lario Reti e Veritas. La premiazione si è tenuta in occasione dell'evento online "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane".

La multiutility italiana ha vinto il premio **Top Utility Assoluto** "per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree analizzate, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione. Hera si è inoltre confermata all'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità delle operations".



Ma non è la prima volta che il Gruppo Hera riceve questo riconoscimento, che arriva nel ventesimo anniversario della sua storia, iniziata nel 2002 dalla fusione di 11 aziende municipalizzate del territorio emiliano-romagnolo. Questo premio si aggiunge a quelli ottenuti nel 2012, nel 2014 e nel 2019 quando ha ricevuto il premio nella categoria comunicazione e trasparenza, nel 2015 e 2018 nella categoria sostenibilità e nel 2021 in quella per la parità di genere e tutela di diversità e inclusione.

IN EVIDENZA

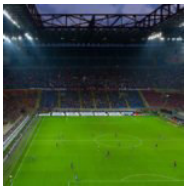


Draghi duro contro la Russia: "Ritiro dall'Ucraina o sanzioni severe. Ora il dialogo è impossibile"

Redazione FIRSTonline | 24 Febbraio 2022, 15:12

Il Presidente del Consiglio assicura che "l'Italia è allineata ai suoi partner nel condannare fermamente l'invasione di un Paese alleato e sovrano come l'Ucraina"

COMMENTI ED EDITORIALI



Serie A, i tycoon ame...

Ugo Bertone



Addio a Marino Goli...

Maria Teresa Scorzoni

Difendere i salari dall'in

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

giornaleradio.fm/sostenibilita/51133-report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sull-innovazione.html

Sostenibilità



(Tempo di lettura: 1 - 2 minuti)

(Adnkronos) - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi. "L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare". "La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un

impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

giornaleradio.fm/sostenibilita/51152-top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap.html

Sostenibilità



(Tempo di lettura: 2 - 4 minuti)

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità. I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat. "Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a

Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare". Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio. Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto. Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali

24 febbraio 2022



(ANSA) - ROMA, 24 FEB - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato a investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", presentato da Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel Top Utility, l'evento organizzato con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore è risultata Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, gruppo Cap, Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

Il mercato dei servizi pubblici dal 2011, prima edizione del report, ha visto i ricavi calare da 111 miliardi a 102 del 2019 (6% del Pil), prima del crollo del 2020 con la pandemia che ha colpito

Foto

A Borgo uno stabilimento da 3 mila metri quadri per produrre il pane

LE FOTO



Video

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)

AMBIENTE-E-ENERGIA



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del Pil italiano. A incidere di più è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, ma meno: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato. (ANSA).

24 Febbraio 2022

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (3)

AMBIENTE-E-ENERGIA



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Feb
24
2022

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali

Energie intelligenti, Greenk news, Incentivazioni e contributi

Share Post



Analisi su 100 aziende, nel 2020 investiti 7,2 miliardi

Via:: Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali

CATEGORIE

- Energie Intelligenti (14.563)
- Greenk News (12.464)
- Incentivazioni E Contributi (15.331)
- Incentivi Liguria (6)
- Incentivi Nazionali (1)

ULTIMI ARTICOLI

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali
14 Novembre 2017

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali
24 Febbraio 2022

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali
24 Febbraio 2022

Utility: Althesys, in 10 anni migliorate; ora sfide digitali

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Main sponsor:

greenreport.it
quotidiano per un'economia ecologica

Partner: la Repubblica.it

co2 emission zero website

Acqua | Economia ecologica | Energia | Rifiuti e bonifiche

Ucraina, la crisi energetica peggiora: le utility italiane puntano sulle rinnovabili

Colarullo: «Nel breve e medio periodo è necessario lavorare a dei patti territoriali che coinvolgano imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili»

[24 Febbraio 2022]



La crisi ucraina, con le sue ricadute sugli assetti energetici del continente e non solo, si è resa protagonista stamani anche nel corso del Top utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti.

Nel corso dell'evento è stata illustrata la decima edizione dello studio "*Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti*" presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, ad di Althesys e capo del team di ricerca, mostrando i progressi compiuti dalle utility italiane nel corso dell'ultimo decennio ma anche le imminente sfide che si trovano adesso ad affrontare.

Per quanto riguarda il pregresso, Top utility ha analizzato il mercato dei servizi pubblici a partire dal 2011, mostrando come il settore utility italiano goda nel complesso di buona salute: se i ricavi sono calati progressivamente dalla prima edizione del report, passando dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019 (6% del Pil), prima del crollo del 2020, il settore realizza in genere buoni margini.

In generale, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle perdite idriche: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione: la percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio. Per i rifiuti, invece, si assiste all'aumento della raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66% (2020).

La pandemia ha rappresentato un improvviso cambio scenario, anche per le utility che hanno continuato a garantire servizi essenziali alla cittadinanza. Nel 2020 si registra infatti una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019), anche se il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del Pil italiano.

A incidere maggiormente è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato.

Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli investimenti, che si sono attestati sui 7,2 miliardi, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente.

E ora, con la guerra tornata ad incendiare l'Europa? «Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare un'ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento, è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete anche per ridurre la dipendenza del Paese dal gas», dichiara Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia.

«Nel breve e medio periodo – ha aggiunto – è necessario lavorare a dei patti territoriali che coinvolgano imprese ed enti locali per accelerare sul fronte delle energie rinnovabili, alla luce del fatto che su questo tipo di impiantistica non è solo il Governo centrale a decidere, ma è fondamentale la collaborazione dei territori per riuscire a portare a compimento gli investimenti necessari in maniera rapida. In quest'ottica, lo sviluppo di patti territoriali tra imprese ed

Comunicazioni dai partners

Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano
Disponibilità capi di bestiame (pecore, capre, bovini) dalla colonia penale agricola di Gorgona

Eco² – Ecoquadro

La pandemia sta accelerando il declino demografico italiano



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Il Cnr di Pisa insieme a Scapigliato per dare nuova vita ai rifiuti col vermicompostaggio

» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Coltivare biodiversità e sovranità alimentare in Tunisia, a partire da giovani e donne



» Archivio

Meteo ITALIA

Giovedì 24 Febbraio | Ven 25 | Sab 26 | >>



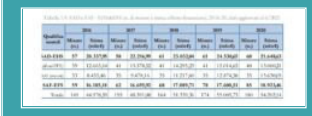
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

enti locali, tesi all'individuazione di aree idonee alla realizzazione degli impianti e alla velocizzazione delle procedure, potrebbe aiutare il Paese a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Se, dal un lato, le imprese dei servizi pubblici sono pronte a massicci investimenti sulle rinnovabili, dall'altro lato per gli enti locali ciò si tradurrebbe in importanti vantaggi ambientali ed occupazionali».

Occorre però riconoscere che finora non è stata imboccata la strada giusta, a livello nazionale: «Le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell'articolo 16 del decreto Sostegni-ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili. In un orizzonte di medio periodo bisogna invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al teleriscaldamento, a un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale».

greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Levare sussidi ai fossili fa bene al portafoglio



» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali

Rifiuti urbani, speciali e assimilati dopo il Dlgs 116/2020: la nuova normativa spiegata



» Archivio

Libri per la sostenibilità

Il decalogo della comunicazione ambientale



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

Il grande insegnamento della natura indica cosa fare dopo la pandemia



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate

» Archivio

Scopri il museo permanente sulle tematiche ambientali
REPORT | DIBATTITI | MOSTRE
STARTUP | SPETTACOLI
milanogreenforum.com

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

ilcentrotirreno.it/sito/sostenibilita/64264-top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap.html

Red Adnkronos February 24, 2022



dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.
I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già

oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Ho scritto e condiviso questo articolo
Author: Red AdnkronosWebsite: http://ilcentrotirreno.it/Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

ilcentrotirreno.it/sito/sostenibilita/64203-report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sull-innovazione.html

Red Adnkronos February 24, 2022

(7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.
Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Ho scritto e condiviso questo articolo
Author: Red AdnkronosWebsite: http://ilcentrotirreno.it/Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

ilcentrotirreno.it/sito/lavoro/64231-alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative.html

Red Adnkronos February 24, 2022

aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.
Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Ho scritto e condiviso questo articolo
Author: Red AdnkronosWebsite: http://ilcentrotirreno.it/Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

ildubbio.news/2022/02/24/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap/

February 24, 2022



Roma, 24 feb. – (Adnkronos) – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten

Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.
“Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo – commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L’acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare”.
Gruppo Cap è l’utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l’ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.
Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l’azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.
Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l’importante supporto che l’azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell’Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

ildubbio.news/2022/02/24/report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sullinnovazione/

February 24, 2022



(Adnkronos) – In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.
L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.
"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys – Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello

precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare". "La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

giovedì, 24 febbraio 2022

Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce

economia

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

24 Febbraio 2022

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

AD



This heater will be your best friend this winter

Winter Heating

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende



Più visti

VIDEO NEWS FOTO



Attacco Russia Ucraina, aereo russo abbattuto: il VIDEO



dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".



More People Switching to VoIP Phones (Take a look at the Prices)

Sponsorizzato da VOIP | Search Ads

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Tags: adnkronos news

Commenti

Scrivi/Scopri i commenti


Ucraina - Russia, gli aerei di Putin volano basso: nel VIDEO suonano le sirene di...


Ucraina - Russia, comincia la guerra: esplosioni in tutto il paese. Nel VIDEO...


Michelle Impossible, il bacio di Eros Ramazzotti e Michelle Hunziker: VIDEO

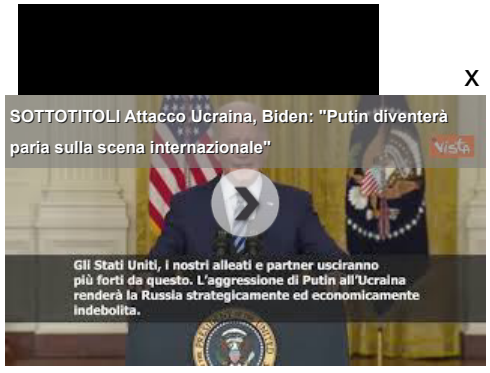

Ucraina, le sirene antiaeree suonano a Kiev: il VIDEO


Weston McKennie, infortunio contro il Villarreal (VIDEO): tempi di recupero e...

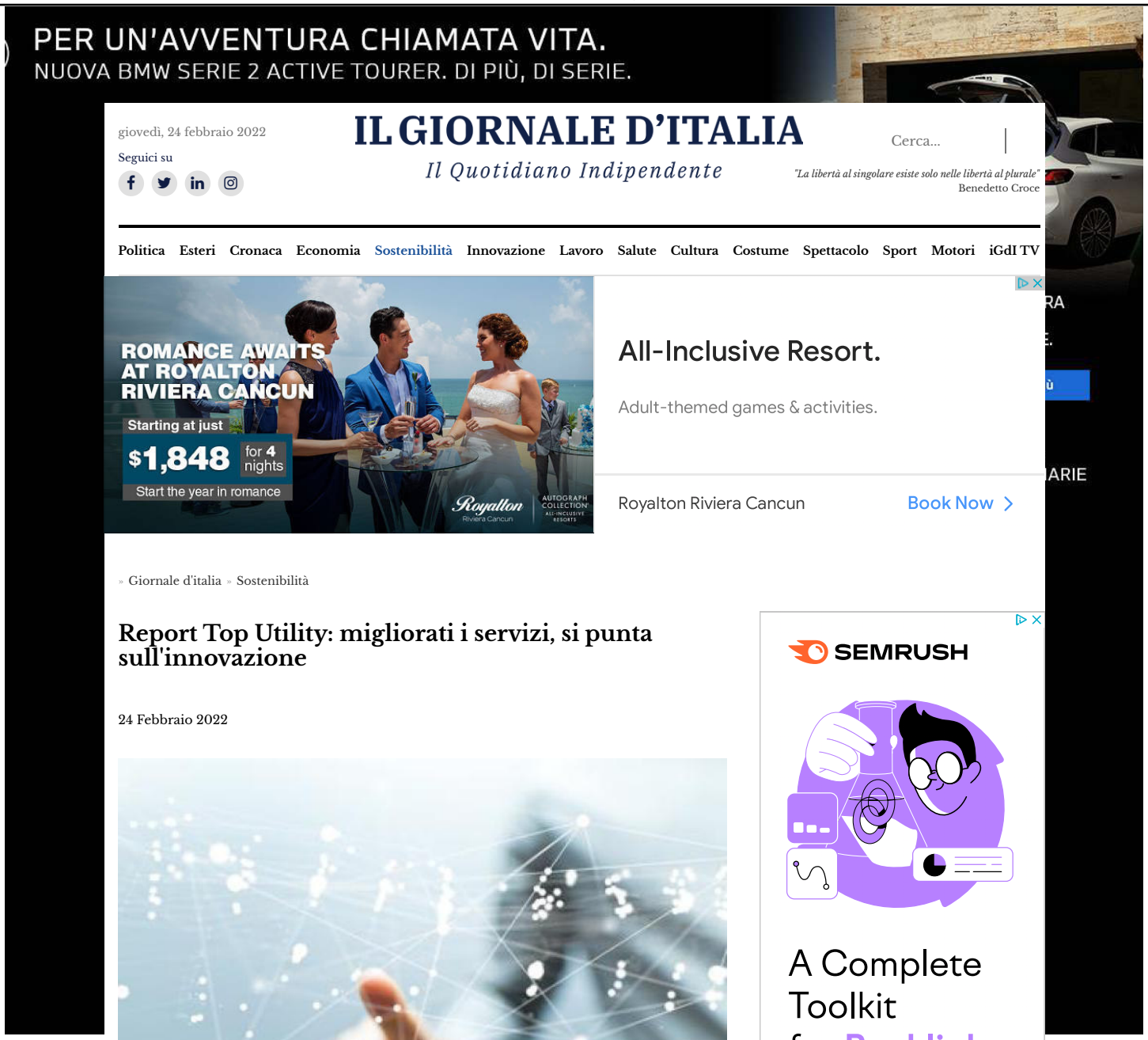

Bombardamenti Ucraina, aeroporto militare colpito da missili russi a Lutzk....


Bombardamento Ucraina, razzo colpisce magazzino ad Odessa: VIDEO


Guerra in Ucraina, lunghe code di auto al confine con la Slovacchia: decine di...



X



giovedì, 24 febbraio 2022

Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce

All-Inclusive Resort.

Adult-themed games & activities.

Royalton Riviera Cancun Book Now >

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

24 Febbraio 2022

(Adnkronos) - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide

SEMRUSH

A Complete Toolkit for Backlink Analytics

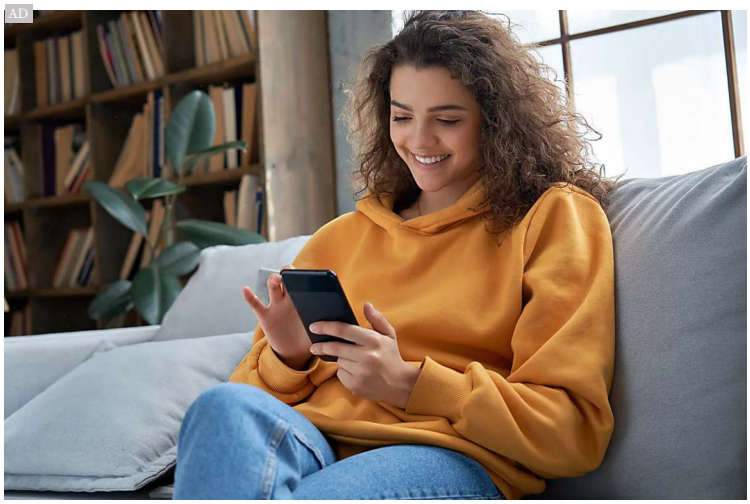
Try For Free

X



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.



Want to get paid for taking online surveys?

www.lifepointspanel.com

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.



More People Switching to VoIP Phones (Take a look at the Prices)

Sponsorizzato da VOIP | Search Ads

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per







Più visti

VIDEO | NEWS | FOTO



Attacco Russia Ucraina, aereo russo abbattuto: il VIDEO



Russia attacca Ucraina, soldato in un VIDEO straziante: "Mamma e papà, vi...



Ucraina - Russia, gli aerei di Putin volano basso: nel VIDEO suonano le sirene di...

X



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Tags: adnkronos sostenibilita

Commenti

Scrivi/Scopri i commenti

Vedi anche

Smartfeed


Inquinamento da plastica, per i…



Tutela e salvaguardia del…


Guerra Russia-Ucraina, rischio…


Finanza alternativa green, pronto ad…


AD
45 Hair Shapes That Make A Woman…
HealthyGem


AD
41 Old Toys That Are Worth More…
BleacherBreaker


AD
Royal family may get another Princess
Oh!MyMag
Learn More


AD
30 Missing Celebrities Who…
Post Fun

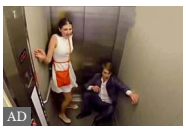

Allarme Arpa "In Lombardia non…


Covid e transizione ecologica, città…



Confagricoltura e Assoverde a…


Imprese, nuova partnership Sace-…


AD
[Gallery] The Things People Do…
Trendscatchers

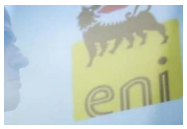

AD
[Pics] This Is Why Meghan Markle…
BuzzFond


AD
Prince Harry and Meghan Markle…
Oh!MyMag
Learn More


AD
[Pics] Obama Turns 60 And This Is Th…
BuzzAura


Next Re: "Impegno costante per…


Otovo raccoglie 30 milioni di euro e…



Messico, ENI e UNESCO insiem…


Ucraina, Wwf: "Accelerare su…


AD
[Pics] If You Have Any Of These Vi…
FitDib


AD
40 Most Paused Movie Scenes Of…
BleacherBreaker


AD
Daniel Radcliffe reveals he had a…
Oh!MyMag
Learn More


AD
[Pics] Robert Redford Is Nearin…
TheDecorIdeas

Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Giovan Battista Vico - Reg. Trib. di Milano n°40 del 14.


Ucraina, le sirene antiaeree suonano a Kiev: il VIDEO


Weston McKennie, infortunio contro il Villarreal (VIDEO): tempi di recupero e...


Bombardamenti Ucraina, aeroporto militare colpito da missili russi a Lutzk....


Bombardamento Ucraina, razzo colpisce magazzino ad Odessa: VIDEO


Guerra in Ucraina, lunghe code di auto al confine con la Slovacchia: decine di...







X



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PER UN'AVVENTURA CHIAMATA VITA.
NUOVA BMW SERIE 2 ACTIVE TOURER. DI PIÙ, DI SERIE.

giovedì, 24 febbraio 2022

Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce

FIND THE BEST FLIGHT DEALS
KAYAK
Rome
Return flights from
26 £
London - Rome
Find cheap flights

lavoro

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

24 Febbraio 2022



Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei

immaginastradenuove

Attacco Ucraina, Borrell: "Putin usa nucleare come minaccia"

parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

AD

1 Minute to Discover Your Future Now

Diana Horoscope

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.



2021 SUV Prices Might Be Cheaper Than Ever

Sponsorizzato da SUV | Search Ads

Tags: adnkronos lavoro

Commenti

Scrivi/Scopri i commenti

Più visti

VIDEO | NEWS | FOTO



Attacco Russia Ucraina, aereo russo abbattuto: il VIDEO



Russia attacca Ucraina, soldato in un VIDEO straziante: "Mamma e papà, vi...



Weston McKennie, infortunio contro il Villarreal (VIDEO): tempi di recupero e...



Michelle Impossible, il bacio di Eros Ramazzotti e Michelle Hunziker: VIDEO



Bombardamenti Ucraina, aeroporto militare colpito da missili russi a Lutzk....



Ucraina - Russia, gli aerei di Putin volano basso: nel VIDEO suonano le sirene di...



Ucraina - Russia, comincia la guerra: esplosioni in tutto il paese. Nel VIDEO...



Ucraina, le sirene antiaeree suonano a Kiev: il VIDEO



Vaccino ai bambini, il Dottor Robert Malone: "Causa danni irreparabili, anche...



Quando Gigi Proietti recitò "Ninna nanna della Guerra" poesia di Trilussa, parole...

X



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

ilmessaggero.it/ultimissime_adn/top_utility_premia_10_anni_di_crescita_e_innovazione_di_gruppo_cap-20220224171542.html

Redazione Web

February 24, 2022



Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all azienda che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività . Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell energia, dell acqua, del gas e dei rifiuti . La selezione delle aziende

nominate e premiate è basata sull analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare .

Gruppo Cap è l utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, contatori intelligenti in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l importante supporto che l azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2022





HOME CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT PROVINCIA IRPINIA MOLISE

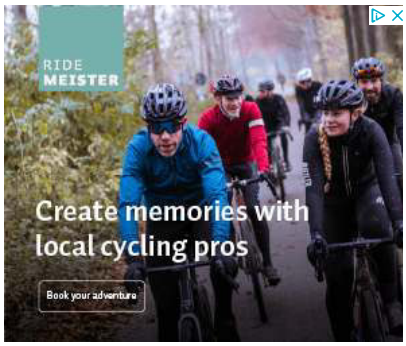
Home › ADNKRONOS › ADNK IP › Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Sostenibilità

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

giovedì 24 Febbraio 2022 9





(Adnkronos) – In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys – Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

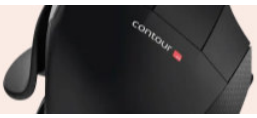
"La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".



GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2022

IL SANNIO QUOTIDIANO

De muis die de houding van je hand nabootst



contour Dustin

45 YEARS LIVERINI

ADNKRONOS ADNK News

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

giovedì 24 Febbraio 2022 65

sunweb.nl

Ga op wintersport

Openen

Roma, 24 feb. – (Adnkronos) – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.
I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years,

Optimaliseer Bedrijfsprocessen

Creëer meerwaarde voor je bedrijf door processen te optimaliseren ultraware.nl

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

cittadini che serviamo – commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.



Optimaliseer Bedrijfsprocessen
Creëer meerwaarde voor je bedrijf door processen te optimaliseren ultraware.nl

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2022

IL SANNIO QUOTIDIANO

ABBONATI
e scarica subito
la versione digitale.

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Lavoro

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

giovedì 24 Febbraio 2022 3



Roma, 24 feb. – (Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.
Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.
"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative,

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem,
Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

IL SANNIO QUOTIDIANO.it IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

HOME • CRONACA • POLITICA • ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT • PROVINCIA • IRPINIA • MOLISE

© EDITORE: IL GUERRIERO SOCIETA' COOPERATIVA - PI: 01633200629
TESTATA: IL SANNIO QUOTIDIANO - REGISTRAZIONE N. 201 IL 18 LUGLIO 1996 PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO - ISCRIZIONE ROC N. 25730
DIRETTORE RESPONSABILE: MARCO TISO REDAZIONE: 082450469 - INFO@ILSANNIOQUOTIDIANO.IT
PUBBLICITA': 0824355185 - ADV@ILSANNIOQUOTIDIANO.IT

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

iltempo.it/adnkronos/2022/02/24/news/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap-30600145/

Il Tempo



- Home
- Adnkronos



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda “che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività”. Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference “Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane” organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti”. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

“Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare”.

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per

mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

iltempo.it/adnkronos/2022/02/24/news/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative-30599399/

Il Tempo



- Home
- Adnkronos



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice “per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali”, così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

“Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Apri il link

in 10 anni utility italiane hanno migliorato loro servizi

it.advfn.com/notizie/Economia-in-10-anni-utility-italiane-hanno-miglio_87380172.html

L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta: in dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata.

Per il futuro, informa una nota, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti2 presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

com/lde

lucrezia.degliesposti@mfdowjones.it

fine

MF-DJ NEWS

2416:48 feb 2022

(END) Dow Jones Newswires

February 24, 2022 10:49 ET (15:49 GMT)

Copyright (c) 2022 MF-Dow Jones News Srl.
Grafico Azioni Iren (BIT:IRE)
Storico

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

it.finance.yahoo.com/notizie/top-utility-premia-10-anni-161500558.html

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



webinfo@adnkronos.com (Web Info)

24 febbraio 2022, 10:15 AM·3 minuto per la lettura



(Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference “Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane” organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti”. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull’analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall’economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

“Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L’acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare”.

Gruppo Cap è l’utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l’ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l’azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l’importante supporto che l’azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell’Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

it.finance.yahoo.com/notizie/alperia-vince-il-premio-top-153603664.html

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Ultime notizie

- **Stellantis, conti Alfa Romeo migliorati per centinaia di milioni**

  POMIGLIANO D'ARCO (ITALPRESS) - A Pomigliano D'Arco, in occasione

- **Russia-Ucraina, Biden: 'Putin ha scelto questa guerra. Sanzioni contro asset da trilioni di dollari, restrizioni su queste due banche'**

  "Putin è l'aggressore. Putin ha scelto questa guerra. E ora lui e il suo paese pagheranno le conseguenze". Così il presidente americano Joe Biden, nell'annunciare l'intenzione di imporre contro la Russia sanzioni più pesanti di quelle comunicate in precedenza. Le misure punitive, ha detto Biden, colpiranno asset di un valore di trilioni di dollari e imporranno restrizioni contro banche russe come VTB Bank e Sberbank. Il presidente ha aggiunto che la Casa Bianca ha autorizzato l'invio di ulterior

(Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Economia: in 10 anni utility italiane hanno migliorato loro servizi

it.marketscreener.com/quotazioni/azione/HERA-S-P-A-102109/attualita/Economia-in-10-anni-utility-italiane-hanno-migliorato-loro-servizi-39570803/

February 24, 2022

MILANO (MF-DJ)--L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta: in dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata.

Per il futuro, informa una nota, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti2 presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

com/lde

lucrezia.degliesposti@mfdowjones.it

fine

MF-DJ NEWS

2416:48 feb 2022

(END) Dow Jones Newswires

February 24, 2022 10:49 ET (15:49 GMT)

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

it.notizie.yahoo.com/report-top-utility-migliorati-servizi-141529525.html

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



webinfo@adnkronos.com (Web Info)

24 febbraio 2022, 8:15 AM·2 minuto per la lettura



(Adnkronos) - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di

ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

it.notizie.yahoo.com/top-utility-premia-10-anni-161500558.html

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



webinfo@adnkronos.com (Web Info)

24 febbraio 2022, 10:15 AM·3 minuto per la lettura



(Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference “Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane” organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti”. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull’analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall’economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

“Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L’acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare”.

Gruppo Cap è l’utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l’ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l’azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l’importante supporto che l’azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell’Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Top Utility 2022: al Gruppo Hera il primo premio assoluto

italia-informa.com/Top-Utility-2022--al-Gruppo-Hera-il-primo-premio-assoluto.aspx

ITALIA informa
QUOTIDIANO ON-LINE

Per Top Utility il Gruppo Hera è la prima utility italiana per politiche economico-finanziarie, sostenibilità, ricerca e innovazione, comunicazione e effetti sul territorio. Il premio, arrivato alla decima edizione, è assegnato a valle dell'analisi compiuta sulle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente, dal team di ricerca Althesys, la società di consulenza specializzata nel settore di pubblica utilità. La premiazione si è tenuta in occasione dell'evento online "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane".

Le best practice del Gruppo Hera premiate nei 10 anni di Top Utility

In particolare, quest'anno al Gruppo Hera è stato assegnato il premio Top Utility Assoluto con la seguente motivazione: "per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree analizzate, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione. Hera si è inoltre confermata all'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità delle operations".
È la seconda volta che l'azienda riceve questo importante riconoscimento, un risultato ancora più significativo nel ventesimo anniversario della sua storia, iniziata nel 2002 dalla fusione di 11 aziende municipalizzate del territorio emiliano-romagnolo. Nel corso della storia del premio non sono mancate conferme di efficienza e buone pratiche: oltre al Top Utility Assoluto nel 2012, nel 2014 e 2019 ha ricevuto il premio nella categoria comunicazione e trasparenza, nel 2015 e 2018 nella categoria sostenibilità e nel 2021 in quella per la parità di genere e tutela di diversità e inclusione.

Uno sguardo al futuro: al centro la generazione di valore condiviso

Anniversari importanti per immaginare il futuro del settore, guardando alla crescita e all'evoluzione che le municipalizzate hanno avuto fino ad ora e al forte impatto sulla collettività e le comunità territoriali. In questo senso, il Gruppo Hera ha messo al centro della propria strategia e identità l'ininterrotta crescita economica accompagnata a uno sviluppo sostenibile dei business e dei territori serviti. Si conferma, infatti, l'impegno per la generazione di valore condiviso come cardine del rapporto con tutti gli stakeholder a cui l'azienda si rivolge, a partire dai propri lavoratori, fino a istituzioni, comunità locali, clienti, azionisti, cittadini e fornitori.

Gruppo Cap riceve il Premio Top Utility Ten Years

italia-informa.com/gruppo-cap-top-utility-ten-years.aspx

Innovation
- di: Daniele Minuti

24/02/2022



Importante riconoscimento per Gruppo Cap: il gestore del servizio idrico integrato della città di Milano ha infatti ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda più premiata nel corso dell'ultimo decennio dalla manifestazione dedicata alle eccellenze nel campo dei servizi pubblici.

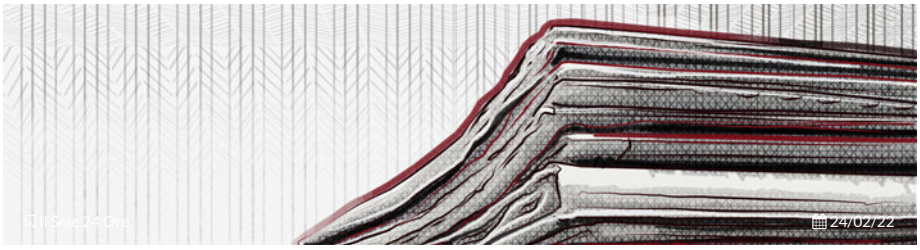
Gruppo CAP ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years

Gruppo Cap è stato premiato durante la conferenza *"Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane"* (organizzata per presentare la decima edizione del rapporto Top Utility Analysis studio *"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende*

dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti") in quanto realtà capace di *"primeggiare nelle diverse edizioni sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività"*. Certificazione importante per il Gruppo, nominato anche nelle categorie Comunicazione e Sostenibilità, al termine della selezione di aziende scelte in base a criteri scelti dal gruppo di ricerca di Althesys.
Per il premio Top Utility Ten Years, Gruppo Cap ha battuto la concorrenza delle altre candidate: A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

Alessandro Russo, **presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP** (**nella foto**), ha commentato: *"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo. Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare"*.
Tags: gruppo cap, top utility, innovation

IusLetter
informazione e aggiornamento giuridico



Utility, investimenti a 7,2 miliardi L'Autorità spinge il settore idrico

Il sistema delle utility (energia, acqua, gas e rifiuti) tiene anche nel momento più critico della Pandemia: le prime cento aziende confermano un livello annuale di investimenti stabile a 7,2 miliardi e una performance operativa positiva. In ripresa nel 2021 il fatturato, che nel 2020 era crollato da 102 a 88 miliardi, pur mantenendo una quota del Pil del 5,4%. Ma la decima edizione del Rapporto «Top Utility Analysis», diretto da Alessandro Marangoni (Althesys), è l'occasione per mettere a fuoco le tendenze principali del decennio nell'evoluzione del settore. Ne emerge anzitutto l'Oscar al settore idrico che accelera il percorso di modernizzazione con un netto miglioramento di redditività, performance e investimenti, per effetto soprattutto dell'ingresso nel sistema di regolazione indipendente. L'altro dato rilevante del decennio è il rafforzamento – a livello trasversale per tutti i comparti – di cinque macrotrend che già oggi rappresentano la sfida di cambiamento e sempre più nei prossimi anni «definiranno il settore»: sostenibilità, digitalizzazione, cybersecurity, comunicazione e innovazione. «Il sistema delle utility – commenta Marangoni al Sole 24 Ore – nel suo complesso si è dimostrato resiliente anche negli anni più difficili: soprattutto non si è mai interrotto il trend di lungo periodo di sviluppo, ammodernamento, miglioramento delle reti e del servizio».

Il cambio di passo nel settore idrico è il fenomeno che più segna il decennio trascorso. Anzitutto è il comparto che più ha contenuto le perdite (-4,1%) nell'annus horribilis 2020 e meglio ha resistito alla crisi, mantenendo un fatturato aggregato stabile rispetto al 2019. «È in costante crescita – afferma il Rapporto – la marginalità delle water utility, che nel 2020 tocca il 32% di rapporto Ebitda/Ricavi, segnando un recupero di circa 10 punti nel decennio. Il percorso di crescita, che sostanzialmente coincide con l'avvento della regolazione nazionale indipendente (affidata ad Arera, ndr), è evidente se nel biennio 2011-2012, l'Ebitda/Vendite medio era di poco superiore al 20%, a partire dal 2016 questo non è mai sceso sotto quota 30%». Un'evoluzione importante deriva dalla sensoristica di controllo, diffusa in un quarto delle aziende. In parallelo è sceso il loro grado di indebitamento, più che dimezzatosi nel periodo, dal 13% a poco oltre il 4%, avvicinandosi così a quello degli altri comparti (che pure migliorano tutti). La marginalità cresce per le imprese elettriche, scende bruscamente nel gas e, in modo meno marcato, nella gestione di rifiuti.

Anche sul fronte delle performance operative l'Oscar va all'acqua, con una riduzione delle perdite in rete dal 33% al 29%, il dato più basso del decennio. Nel campo dei rifiuti, il bilancio decennale porta il balzo in avanti della raccolta differenziata, dal 52 al 66 per cento. Migliorano i tempi per i lavori sulla rete del gas (dai 5 giorni del 2015 ai 4,4 attuali), peggiorano per le imprese elettriche dal 2017 le performance di attivazione e ripristino della fornitura.

Vediamo i macrotrend trasversali. Balzo in avanti per la comunicazione dopo l'introduzione dell'obbligo di trasparenza amministrativa nel 2013: la percentuale delle imprese che pubblicano statuto, struttura aziendale e informazioni sui bandi di gara, ma anche informazioni su consulenti e collaboratori, è via via salita fino all'88%. Rivoluzione anche per i mezzi di comunicazione: l'80% delle Top 100 usa i social, la metà ha una newsletter, il 70% offre servizi su mobile (era il 15% nel 2011). La Pandemia ha però ridotto al 77,8% l'indice di soddisfazione dei clienti.

Per la sostenibilità, ampia diffusione delle certificazioni Iso 9001 (90%) e Iso 14001 (80%), mentre è stabile la certificazione Ohsas 18001 sulla sicurezza sul lavoro. Cresciute al 60% le aziende che redigono il rapporto di sostenibilità, il 97% ha un codice etico, il 73% chiede ai fornitori di aderire a codici di condotta Esg. Impegno diffuso nella riduzione delle emissioni dei mezzi di trasporto. Per la sostenibilità sociale, cresciuti dal 94 al 97% i dipendenti stabili e la quota di lavoratori che hanno svolto formazione (88,5%). Ridotti gli infortuni del lavoro: in tre anni sceso del 36% l'indice di frequenza e de 25% l'indice di gravità.

La digitalizzazione resta leva di modernizzazione e nei prossimi anni trasformerà radicalmente il rapporto con i clienti e i processi interni. Su questo ultimo fronte, agiranno la manutenzione predittiva, i servizi a rete dotati di sensoristica Iot e flotte di veicoli intelligenti a gestione digitale. Il rapporto digitale con i clienti è avviato nell'84% delle utility, mentre l'84% delle aziende operanti nel gas, nell'acqua e nell'energia elettrica ha un sistema di smart metering. L'88% delle aziende ha avviato per i processi interni soluzioni fondate su big data, machine learning, blockchian, tecnologie cloud o reti neurali.

Infine, la cybersecurity. In tre anni 287 attacchi, il 54% delle aziende hanno una unità ad hoc, il 90% prevede investimenti in arrivo.

Condividi su

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

laleggepertutti.it/551406_alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative

Questo sito contribuisce alla audience di

Flash news Adnkronos | Articoli
24 Febbraio 2022



Richiedi una consulenza ai nostri professionisti

Roma, 24 feb. – (Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Richiedi una consulenza ai nostri professionisti

DOWNLOAD PDF ARTICOLO

Sostieni LaLeggepertutti.it

La pandemia ha colpito duramente anche il settore giornalistico. La pubblicità, di cui si nutre l'informazione online, è in forte calo, con perdite di oltre il 70%. Ma, a differenza degli altri comparti, i giornali online non hanno ricevuto alcun sostegno da parte dello Stato. Per salvare l'informazione libera e gratuita, ti chiediamo un sostegno, una piccola donazione che ci consenta di mantenere in vita il nostro giornale. Questo ci permetterà di esistere anche dopo la pandemia, per offrirti un servizio sempre aggiornato e professionale. Diventa sostenitore clicca qui

Lascia un commento

Usa il form per discutere sul tema (max 1000 caratteri). Per richiedere una consulenza **vai all'apposito modulo**.

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

lasicilia.it/adnkronos/news/report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sull-innovazione-1494067/

La Sicilia



Adnkronos

In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi. "L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le

performance industriali, a fare ricerca e a innovare". "La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Pubblicità

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

lasicilia.it/adnkronos/news/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap-1494243/

La Sicilia

Roma, 24 feb. - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda “che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività”. Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

Pubblicità

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference “Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane” organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti”. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

“Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare”.

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Pubblicità

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/30600141/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap.html

@libero_official



- Home
- Adnkronos



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per

mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

liberoquotidiano.it/news/adnkronos/30599391/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative.html

@libero_official



- Home
- Adnkronos



24 febbraio 2022

- a
- a
- a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice “per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali”, così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

“Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

lifestyleblog.it/blog/2022/02/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap/

February 24, 2022



(Adnkronos) – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo – commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di

primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

lifestyleblog.it/blog/2022/02/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative/

February 24, 2022

(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Magazine Qualità
Condividiamo la Qualità e l'Eccellenza

Precedente

Top Utility: vince il Gruppo Hera

L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "**Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato questa mattina da **Alessandro Marangoni, CEO di** Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il **Gruppo Hera**; i premi tematici sono andati ad **Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.**

"*L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque* – dice l'economista **Alessandro Marangoni, CEO di** Althesys -. *Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute*: *si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare*".

"La pandemia – commenta il **direttore generale di Utilitalia**, **Giordano Colarullo** – *ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".*

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il **Gruppo Hera,** che si aggiudica il premio **Top Utility assoluto**. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.



TROVA LA QUALITÁ

Digita la Ragione Sociale, il Prodotto o il Servizio che stai cercando

Cerca...

Se non hai trovato ciò che cerchi puoi interrogare direttamente la banca dati ACCREDIA che ti fornirà i dati delle Organizzazioni Certificate sotto Accreditamento.

BANCA DATI ACCREDIA
Ente Italiano di Accreditamento

MAIN PARTNER

GRUPPO GALGANO
consulenti di direzione

Prima per **Sostenibilità Xylem** è la pesarese **Marche Multiservizi** (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la **Comunicazione** si è distinta la veneziana **Veritas** (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per **Ricerca e Innovazione RSE** ha vinto il **Gruppo Iren** (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria **Consumatori e Territorio** il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi** (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le **Performance Operative** è stato assegnato alla bolzanina **Alperia** (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria **Diversity** ha vinto **Acquevenete** (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua). Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap**, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni. L'edizione **Top Utility** di quest'anno è stata promossa da **Althesys** in collaborazione con **Targa Telematics, Xylem, RSE e Utilitalia.**

Il settore tiene, nonostante i numeri dell'*annus horribilis*

Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (**-16% rispetto al 2019**). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale **88,7 miliardi**, pari al 5,3% del PIL italiano. A incidere maggiormente è stato il **settore elettrico, che ha perso oltre il 22%** rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato.

Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli **investimenti**, che si sono attestati sui **7,2 miliardi**, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo **0,4% del PIL italiano 2020**. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%. Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Come sono cambiate le utility in un decennio

In occasione del decimo anniversario, Top Utility ha analizzato il mercato dei servizi pubblici a partire dal 2011, mostrando come il settore utility italiano goda nel complesso di buona salute. Se **i ricavi sono calati** progressivamente dalla prima edizione del report, passando **dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019** (6% del Pil), prima del crollo del 2020, il settore realizza in genere buoni margini. Consistente è, ad esempio, la marginalità delle water utility, che nel periodo 2011-2020 hanno segnato un EBITDA/Ricavi medio prossimo al 28% e un ROS pari all'11%. Marginalità sostenuta anche per le multiutility, che registrano un 17% medio di EBITDA/Ricavi. **ROI superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility dell'energia elettrica**, che si sono attestate su di un più modesto 3,5%. La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per quelle del gas e, seppur in modo meno marcato, per i gestori dei rifiuti.

Ma è mutata, parallelamente, anche la struttura del settore: se è aumentata la presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti ed operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas. La prospettiva decennale permette di valutare anche l'evoluzione della gestione industriale delle maggiori utility italiane. In generale, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle **perdite idriche: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio**. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. La percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio. Per i rifiuti si assiste all'aumento della **raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66%** (2020). Nel settore gas cinque anni fa **per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4.** Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione che nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018.

Il futuro

MAIN SPONSOR

ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Le Top Utility guardano ai prossimi anni con digitalizzazione e innovazione, ma anche cybersecurity e sostenibilità, che sono sempre più al centro delle strategie e costituiscono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility.

Digitalizzazione – Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla **manutenzione predittiva**, a **servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things)** e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento. Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi. L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il 69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.

Innovazione – Soluzioni avanzate per la gestione attraverso **big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali** sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni digitali avanzate: **predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata (AR)**. Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.

Sicurezza informatica – La cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi **290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno** per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.

Sostenibilità – I profili ESG sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per metro cubo. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata (quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO_2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

In conclusione, da un lato, lo sguardo all'evoluzione dell'ultimo decennio mostra un settore utility molto cambiato, con apprezzabili progressi in molti campi. Dall'altro, l'analisi di quest'anno di Top Utility disegna con chiarezza le linee di sviluppo per i prossimi anni: sostenibilità, innovazione, digitalizzazione daranno un'accelerazione decisa alla trasformazione già in corso.

Febbraio 24th, 2022 | News

Condividi l'articolo

Post correlati



Terenzi S.r.l., innovazione nel

CERTIFICAZIONI & FORMAZIONE GCERTI ITALY 2013

EVENTI A CUI PARTECIPIAMO COME MEDIA PARTNER



VETRINA INSERZIONISTI

CENPI portiamo In Qualità Sicurezza

FARAVELLI THE BEST INGREDIENT

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

GRUPPO caem Soluzioni di Valore per l'Edilizia

mantova UNO

GIOVEDÌ, 24 FEBBRAIO 2022

VIRGILIO

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE ULTIM'ORA

Home Lavoro Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

Lavoro

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

Di **redazione** - 24 Febbraio 2022

Share



(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

(Adnkronos)

© Mantovauno.it - Cookie Policy - Privacy Policy

Social Media Auto Publish Powered By : XYZScripts.com

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Hera – Riceve premio Top Utility Assoluto 2022

marketinsight.it/2022/02/24/hera-riceve-premio-top-utility-assoluto-2022/

24/02/2022 13:05



Per Top Utility il Gruppo Hera è la prima utility italiana per politiche economico-finanziarie, sostenibilità, ricerca e innovazione, comunicazione e effetti sul territorio.

Il premio 2022, arrivato alla decima edizione, è stato assegnato a valle dell'analisi compiuta sulle principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente, dal team di ricerca Althesys, società di consulenza specializzata nel settore di pubblica utilità. La premiazione si è tenuta in occasione dell'evento online "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane".

In particolare, quest'anno al Gruppo Hera è stato assegnato il premio Top Utility Assoluto con la seguente motivazione: "per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree analizzate, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione. Hera si è inoltre confermata all'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità delle *operations*".

È la seconda volta che l'azienda riceve questo importante riconoscimento, un risultato ancora più significativo nel ventesimo anniversario della sua storia, iniziata nel 2002 dalla fusione di 11 aziende municipalizzate del territorio emiliano-romagnolo.

Nel corso della storia del premio non sono mancate conferme di efficienza e buone pratiche: oltre al Top Utility Assoluto nel 2012, nel 2014 e 2019 ha ricevuto il premio nella categoria comunicazione e trasparenza, nel 2015 e 2018 nella categoria sostenibilità e nel 2021 in quella per la parità di genere e tutela di diversità e inclusione.

TOP UTILITY 2022 PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP

mi-lorenteggio.com/2022/02/24/top-utility-2022-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap/

February 24, 2022

AmbienteASSAGOMILANO

24 Febbraio 2022 - 16:06

0
33



Ultimo aggiornamento il 24 Febbraio 2022 – 16:06

(mi-lorenteggio.com) Assago, 24 febbraio 2022 – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso

delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo CAP i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo, commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP. Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo CAP è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e nella Comunicazione.

Ambiente, transizione ecologica, economia circolare, sviluppo sostenibile del territorio: Gruppo CAP è una utility green che gestisce uno dei più grandi poli dell'acqua del Paese, contribuendo a progettare e costruire il futuro del territorio. Ecco perché CAP ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto – dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti – in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali CAP vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per

mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l’importante supporto che l’azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell’Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR.

Articolo precedentePALAZZO REALE. UNA GRANDE MOSTRA MONOGRAFICA RACCONTA L’ARTE DEL PITTORE SPAGNOLO JOAQUIN SOROLLA
Articolo successivoGioco online: Flutter acquisisce Sisal e punta all’espansione sul mercato italiano

LASCIA UN COMMENTO

Per favore inserisci il tuo commento!

Per favore inserisci il tuo nome qui

Hai inserito un indirizzo email errato!

Per favore inserisci il tuo indirizzo email qui

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

msn.com/it-it/money/notizie/report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sullinnovazione/ar-AAUfXO6

Adnkronos



© Fornito da Notizie.it Featured-1577261

(Adnkronos) – In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys – Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

notizie.it/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap-2/

Adnkronos

February 24, 2022

24/02/2022 | di Adnkronos

Condividi su Facebook



Roma, 24 feb. – (Adnkronos) – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane.

Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo – commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr.

L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione.

Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per

mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l’importante supporto che l’azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell’Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Utility: investimenti stabili a 7,2 miliardi e fatturato in ripresa, l'Autorità spinge il settore idrico

ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com/art/utility-investimenti-stabili-72-miliardi-e-fatturato-ripresa-autorita-spinge-settore-idrico-AE0iCoFB

Imprese

di Giorgio Santilli

24 Febbraio 2022

La decima edizione del Rapporto «Top Utility Analysis» è l'occasione per mettere a fuoco le tendenze del settore



Il sistema delle utility (energia, acqua, gas e rifiuti) tiene anche nel momento più critico della Pandemia: le prime cento aziende confermano un livello annuale di investimenti stabile a 7,2 miliardi e una performance operativa positiva. In ripresa nel 2021 il fatturato, che nel 2020 era crollato da 102 a 88 miliardi, pur mantenendo una quota del Pil del 5,4%. Ma la decima edizione del Rapporto «Top Utility Analysis», diretto da Alessandro Marangoni (Althesys), è l'occasione per mettere a fuoco ...

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

olbianotizie.it/24ore/articolo/609419-top_utility_premia_10_anni_di_crescita_e_innovazione_di_gruppo_cap

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat."Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e

sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Leggi anche

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

padovanews.it/2022/02/24/report-top-utility-migliorati-i-servizi-si-punta-sullinnovazione/

By Redazione Web





Decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane', nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi)

In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua,

del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.
L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.
"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys – Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".
"La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".
(Adnkronos)

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

padovanews.it/2022/02/24/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative/

By redazione web





(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

“Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo”. Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

(Adnkronos – Lavoro)

TOP UTILITY 2022 PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP

politicamentecorretto.com/2022/02/24/top-utility-2022-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap/

February 24, 2022



TOP UTILITY 2022 PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE

DI GRUPPO CAP

In occasione del decennale della manifestazione dedicata alle migliori aziende dei servizi pubblici nei settori di energia, rifiuti e acqua, il gestore del servizio idrico della Città metropolitana di Milano ha ottenuto il premio Ten Years, dedicato all'utility che ha ricevuto più premi in assoluto.

Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il **Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. **Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo CAP i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.**

"*Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo*, commenta **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP. *Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare*".

Gruppo CAP è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della *Sostenibilità*, della *Ricerca e Innovazione* e nella *Comunicazione*.

Ambiente, transizione ecologica, economia circolare, sviluppo sostenibile del territorio: Gruppo CAP è una utility green che gestisce uno dei più grandi poli dell'acqua del Paese, contribuendo a progettare e costruire il futuro del territorio. Ecco perché CAP ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto – dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti – in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare *carbon neutral* in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali CAP vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per

mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l’importante supporto che l’azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell’Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR.

giornale

Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

LASCIA UN COMMENTO

Per favore inserisci il tuo commento!

Per favore inserisci il tuo nome qui

Hai inserito un indirizzo email errato!

Per favore inserisci il tuo indirizzo email qui

Top Utility: il Gruppo Hera il migliore di tutti, nessun premio per A2A

quibrescia.it/multiutility/2022/02/24/top-utility-il-gruppo-hera-il-migliore-di-tutti-nessun-premio-per-a2a/608592/

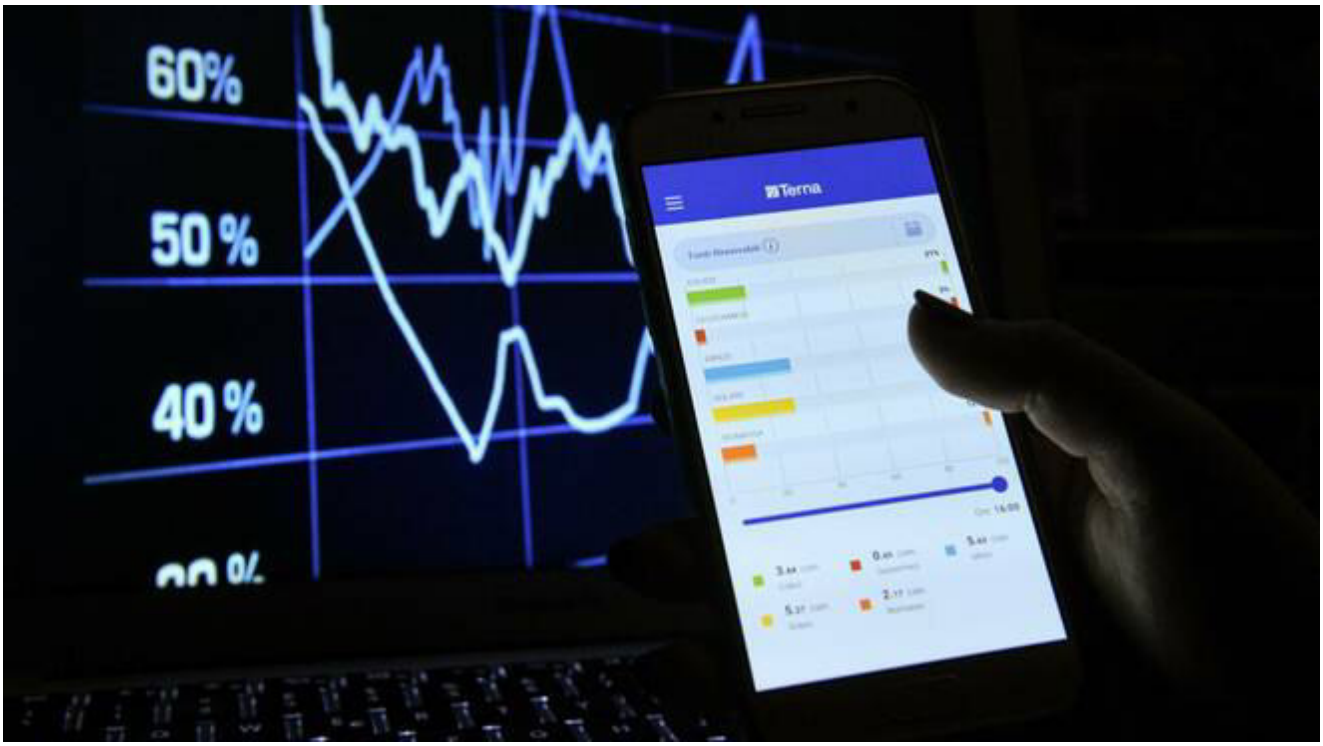
February 24, 2022

Multiutility

di Redazione - 24 Febbraio 2022 - 16:59

- Commenta
- Stampa
- Invia notizia
- 2 min

Più informazioni su



(red.) L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e

capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il **Gruppo Hera**; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista Alessandro Marangoni, CEO di Althesys -. Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Tutti i vincitori
La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il Gruppo Hera, che si aggiudica il premio Top Utility assoluto. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese Marche Multiservizi (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la Comunicazione si è distinta la veneziana Veritas (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per Ricerca e Innovazione RSE ha vinto il Gruppo Iren (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all'anconetana Viva Servizi (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria Diversity ha vinto Acquevenete (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua).

Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al Gruppo Cap, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni. L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Targa Telematics, Xylem, RSE e Utilitalia.

Più informazioni su

Commenti

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Top Utility 2022: migliorati i servizi, si punta all'innovazione. Vince il Gruppo Hera

recoverweb.it/top-utility-2022-migliorati-i-servizi-si-punta-allinnovazione-vince-il-gruppo-hera/

24 Febbraio 2022



Dieci anni di continuo miglioramento hanno reso più solide le utility, che si preparano ad affrontare le sfide future grazie a smart metering, IoT e cybersecurity. Marangoni: "Il settore è in buona salute: si è mostrato resiliente, ha continuato a fare ricerca e ad innovare". Premiati il ***Gruppo Hera, Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi****.*

L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato questa mattina da **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con **Utilitalia** che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il **Gruppo Hera**; i premi tematici sono andati ad **Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas** e **Viva Servizi**.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** – *Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare"*.

"La pandemia ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti – commenta il **direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo** – *Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città"*.

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il **Gruppo Hera**, che si aggiudica il **premio Top Utility assoluto**. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Prima per **Sostenibilità Xylem** è la pesarese **Marche Multiservizi** (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la **Comunicazione** si è distinta la veneziana **Veritas** (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per **Ricerca e Innovazione RSE** ha vinto il **Gruppo Iren** (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria **Consumatori e Territorio** il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi** (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le **Performance Operative** è stato assegnato alla bolzanina **Alperia** (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la categoria **Diversity** ha vinto **Acquevenete** (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua).

Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni**.

L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da **Althesys** in collaborazione con **Targa Telematics**, **Xylem**, **RSE** e **Utilitalia**.

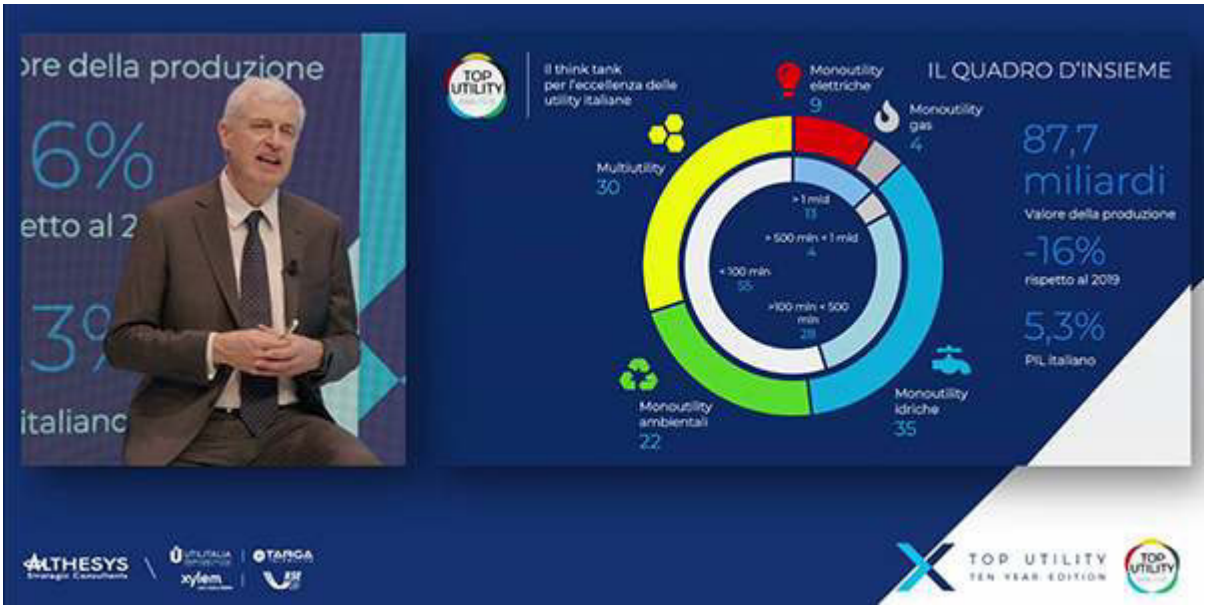
Il settore tiene, nonostante i numeri dell'annus horribilis

Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una **caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019)**. Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del PIL italiano.

A incidere maggiormente è stato il **settore elettrico, che ha perso oltre il 22%** rispetto all'anno precedente, condividendo con il **gas (-6,7%)** le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le **utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%)**, mentre il **waste management** ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente **inalterato**.

Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli **investimenti, che si sono attestati sui 7,2 miliardi**, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo 0,4% del PIL italiano 2020. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%.

Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a **ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate** ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

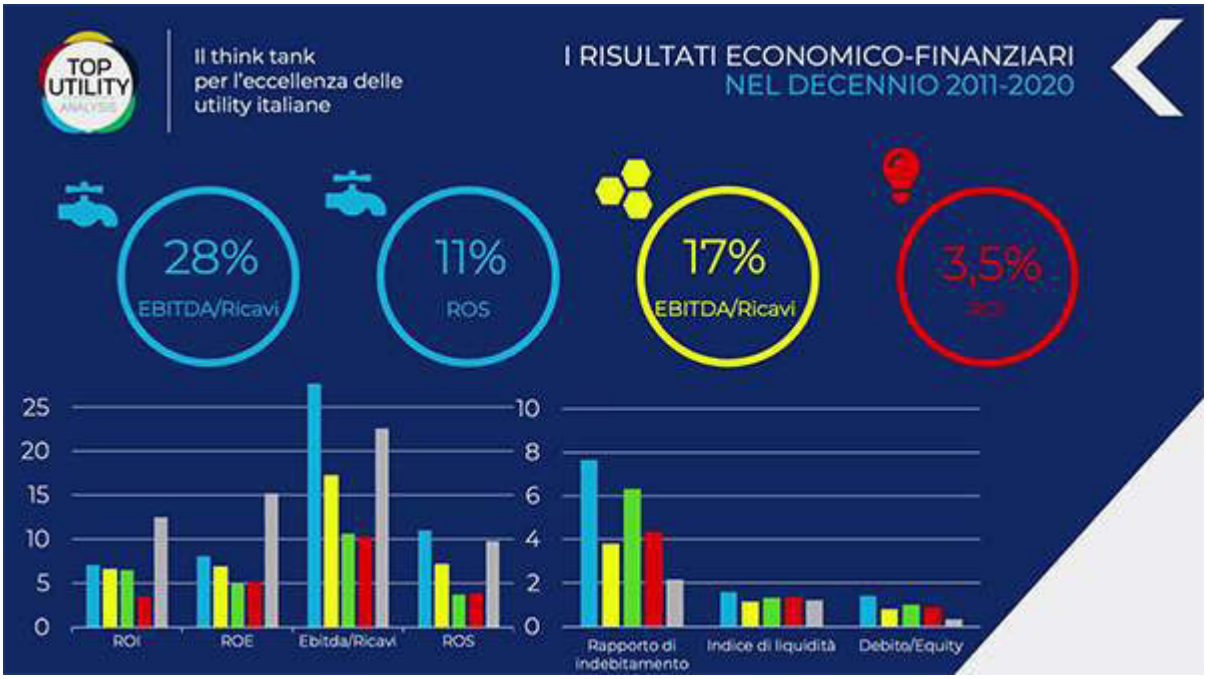


Come sono cambiate le utility in un decennio

In occasione del decimo anniversario, Top Utility ha analizzato il mercato dei servizi pubblici a partire dal 2011, mostrando come il settore utility italiano goda nel complesso di buona salute. Se **i ricavi sono calati** progressivamente dalla prima edizione del report, passando dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019 (6% del Pil), prima del crollo del 2020, **il settore realizza in genere buoni margini**.

Consistente è, ad esempio, la marginalità delle **water utility**, che nel periodo 2011-2020 hanno segnato un **EBITDA/Ricavi medio prossimo al 28% e un ROS pari all'11%**. Marginalità sostenuta anche per le **multiutility**, che registrano un **17% medio di**

EBITDA/Ricavi. ROI superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility dell'energia elettrica, che si sono attestate su di un più modesto 3,5%. La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per quelle del gas e, seppur in modo meno marcato, per i gestori dei rifiuti.



Ma è mutata, parallelamente, anche la struttura del settore: se è **aumentata la presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti** ed operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas.

La prospettiva decennale permette di valutare anche l'evoluzione della gestione industriale delle maggiori utility italiane. In generale, si è verificato un **miglioramento delle performance**, ad esempio con la **riduzione delle perdite idriche**: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. La percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio.

Per i **rifiuti** si assiste all'**aumento della raccolta differenziata** passata in media dal 52% (2011) al 66% (2020)

Nel settore **gas** cinque anni fa per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4. Meno bene, invece, nel settore dell'**energia elettrica**: sia nell'attivazione che nel ripristino fornitura si registra un **aumento dei tempi** a partire dal 2018.

Il futuro

Le Top Utility guardano ai prossimi anni con **digitalizzazione e innovazione**, ma anche **cybersecurity** e **sostenibilità**, che sono sempre più al centro delle strategie e costituiscono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility.



Digitalizzazione – Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla manutenzione predittiva, a servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento.

Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi. L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il 69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.

Innovazione – Soluzioni avanzate per la gestione attraverso big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni digitali avanzate: predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata (AR). Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.

Sicurezza informatica – La cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.

Sostenibilità – I profili ESG sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per metro cubo. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata (quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

In conclusione, da un lato, lo sguardo all'evoluzione dell'ultimo decennio mostra un settore utility molto cambiato, con apprezzabili progressi in molti campi. Dall'altro, l'analisi di quest'anno di Top Utility disegna con chiarezza le linee di sviluppo per i prossimi anni: sostenibilità, innovazione, digitalizzazione daranno un'accelerazione decisa alla trasformazione già in corso.

recycling industry



Le migliori utility italiane: Top Utility 2022

24 Febbraio 2022

Ricerca ...

negli articoli nel database aziende








Dieci anni di continuo miglioramento hanno reso più solide le utility, che si preparano ad affrontare le sfide future grazie a smart metering, IoT e cybersecurity. Marangoni:'Il settore è in buona salute: si è mostrato resiliente, ha continuato a fare ricerca e ad innovare'. Vince Hera. Tra gli altri premiati Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.



L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per lenuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato questa mattina da **Alessandro Marangoni, CEO di** Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il **Gruppo Hera**; i premi tematici sono andati ad **Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.**

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il **Gruppo Hera,** che si aggiudica il premio **Top Utility assoluto**. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Prima per **Sostenibilità Xylem** è la pesarese **Marche Multiservizi** (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la **Comunicazione** si è distinta la veneziana **Veritas** (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per **Ricerca e Innovazione RSE** ha vinto

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

il **Gruppo Iren** (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria **Consumatori e Territorio** il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi** (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le **Performance Operative** è stato assegnato alla bolzanina **Alperia** (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria **Diversity** ha vinto **Acquevenete** (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua).

Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap**, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

L'edizione **Top Utility** di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con **Targa Telematics, Xylem, RSE e Utilitalia.**

Il settore tiene, nonostante i numeri dell'*annus horribilis*

Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-**16% rispetto al 2019**). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale **88,7 miliardi**, pari al 5,3% del PIL italiano.

A incidere maggiormente è stato il **settore elettrico, che ha perso oltre il 22%** rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato.

Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli **investimenti**, che si sono attestati sui **7,2 miliardi**, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo **0,4% del PIL italiano 2020**. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%.

Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Come sono cambiate le utility in un decennio

In occasione del decimo anniversario, Top Utility ha analizzato il mercato dei servizi pubblici a partire dal 2011, mostrando come il settore utility italiano goda nel complesso di buona salute. Se **i ricavi sono calati** progressivamente dalla prima edizione del report, passando **dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019** (6% del Pil), prima del crollo del 2020, il settore realizza in genere buoni margini. Consistente è, ad esempio, la marginalità delle water utility, che nel periodo 2011-2020 hanno segnato un EBITDA/Ricavi medio prossimo al 28% e un ROS pari all'11%. Marginalità sostenuta anche per le multiutility, che registrano un 17% medio di EBITDA/Ricavi. **ROI superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility dell'energia elettrica**, che si sono attestate su di un più modesto 3,5%. La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per quelle del gas e, seppur in modo meno marcato, per i gestori dei rifiuti.

I° PIANO



Quanti sono gli impianti di biometano in Europa?

10 Febbraio 2022

L'industria del biometano ha battuto tu
nel 2021: l'Europa ha ora 1.023 impian
produzione. Considerando il potenziale
decarbonizzazione del biometano, que
rappresenta un trampolino di lancio pe
decarbonizzazione dell'intera economi

SOCIAL

Recycling Industry

Ma è mutata, parallelamente, anche la struttura del settore: se è aumentata la presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti ed operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas.

La prospettiva decennale permette di valutare anche l'evoluzione della gestione industriale delle maggiori utility italiane. In generale, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle **perdite idriche: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio**. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. La percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio.

Per i rifiuti si assiste all'aumento della **raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66%** (2020)

Nel settore gas cinque anni fa **per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4.** Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione che nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018.

Il futuro

Le Top Utility guardano ai prossimi anni con digitalizzazione e innovazione, ma anche cybersecurity e sostenibilità, che sono sempre più al centro delle strategie e costituiscono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility.

Digitalizzazione - Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla **manutenzione predittiva**, a **servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things**) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento.

Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi. L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il 69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.

Innovazione - Soluzioni avanzate per la gestione attraverso **big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali** sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni digitali avanzate: **predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata (AR)**. Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.

Sicurezza informatica - La cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi **290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno** per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.

Sostenibilità - I profili ESG sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per metro cubo. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

(quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

In conclusione, da un lato, lo sguardo all'evoluzione dell'ultimo decennio mostra un settore utility molto cambiato, con apprezzabili progressi in molti campi. Dall'altro, l'analisi di quest'anno di Top Utility disegna con chiarezza le linee di sviluppo per i prossimi anni: sostenibilità, innovazione, digitalizzazione daranno un'accelerazione decisa alla trasformazione già in corso.

Tweet

Ambiente | Riciclaggio Industriale | Sostenibilità | Raccolta differenziata | Economia Circolare | Gestione rifiuti | Recupero di Materia ed Energia | Recycling | Riciclaggio | Servizio Idrico Integrato | Rsu Rifiuti solidi urbani

NEWS



Le migliori utility italiane: Top Utility 2022

24 Febbraio 2022



CASE offre un primo sguardo alla gamma ampliata di miniescavatori con il CX15 EV a batteria elettrica

24 Febbraio 2022



Da commer materia pri

24 Febbra

TIPOLOGIE

Imballaggi | Benne, pinze, cesoie, frantumatori | Selezione rifiuti | Sostenibilità | Riciclaggio Industriale | Movimentazione rifiuti | Discarica | Inquinamento | Cesoie rotanti | Amianto | Granulatori | Nucleare | Impianti e macchine per il trattamento e il riciclaggio di inerti e materiale da costruzione

NEWSLETTER

NOME

INSERISCI QUI LA TUA E-

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

sassarinotizie.com/24ore-articolo-617360-top_utility_premia_10_anni_di_crescita_e_innovazione_di_gruppo_cap.aspx

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat."Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che

impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Report Top Utility: migliorati i servizi, si punta sull'innovazione

sassarinotizie.com/24ore-articolo-617323-report_top_utility_migliorati_i_servizi_si_punta_sull_innovazione.aspx

(Adnkronos) - In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi. "L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys - Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare". "La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

sassarinotizie.com/24ore-articolo-617349-alperia_vince_il_premio_top_utility_performance_operative.aspx

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea."Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

sbircialanotizia.it/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative/

24 Febbraio 2022, 15:36



(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Top Utility Award 2022

24/02/2022

La X edizione del rapporto "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentata in digital conference.

Programma

9.45 Conference room opening

10.00 Introduce e modera: Cheo Condina, Il Sole 24 Ore

10.10 Le performance delle utility italiane

I risultati della X indagine sulle prime 100 utility italiane
Alessandro Marangoni, CEO Althesys

10.30 Intervengono:

L'innovazione digitale nelle water utility
Giuseppe Russo Rossi, Public Utility Manager Xylem Italia

La ricerca per il sistema energetico del futuro
Maurizio Delfanti, Amministratore Delegato Ricerca Sistema Energetico

Mobilità e digitalizzazione
Andrea Veronesi, Head of Go to Market Strategy Targa Telematics

Gli investimenti delle utility, perno del PNRR
Giordano Colarullo, Direttore Generale Utilitalia
Gianni Vittorio Armani, Vice Presidente Elettricità Futura

Il PNRR per la sostenibilità e l'economia circolare
Massimiliano Atelli, Presidente Commissione VIA e VIA PNRR

12.00 Premiazione

https://www.althesys.com/eventi/x-edizione-top-utility-award/

Prossimi Eventi

Top Utility Award 2022
24/02/2022

L'eccellenza illuminata. Sistemi tecnologici innovativi per i tesori della Basilica del Santo a Padova
24/02/2022

Abbandoni. Giornate internazionali di studio sul paesaggio 2022
18/02/2022, 24/02/2022, 25/02/2022

altri

Menu principale

Ambiente
Sviluppo sostenibile
Energia
Tecnologie innovative
Alimentazione
Biodiversità
Unione Europea

Contenuti

News
Eventi
Libri
Articoli

Com'eravamo...

Accedi alla vecchia versione del sito, dove troverai tutti i contenuti pubblicati negli ultimi anni.

Vai

©2022 Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente - Via Copernico, 15 - 35124 Padova - P.IVA. 01541860282 - Tel. 049-8802773 email. scienzaegoverno@scienzaegoverno.org - Pagina facebook

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

stranotizie.it/alperia-vince-il-premio-top-utility-performance-operative/



Offerte di Lavoro
Feb 24, 2022



Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Fonte

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Dieci anni di crescita e innovazione: Top Utility 2022 premia Gruppo CAP

teleborsa.it/News/2022/02/24/dieci-anni-di-crescita-e-innovazione-top-utility-2022-premia-gruppo-cap-137.html

Redazione Teleborsa



(Teleborsa) - *Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione*: il **Gruppo CAP,** gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, riceve il **Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato **più premi** nel corso dei dieci anni di **Top Utility.**

Un importante riconoscimento che - sottolinea **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP - **"premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo".**

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "**che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree**, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference ***"Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane"*** organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studi**o "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti".**

La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista **Alessandro Marangoni.**

"Oggi la nostra azienda - prosegue Russo - **è in prima linea nel processo di transizione ecologica,** attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo

di primo piano nel processo di **trasformazione verso la green economy.** I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel **nome di un modello di produzione davvero circolare".**

Gruppo CAP - conclude la nota - **"è l'utility che,** negli ultimi dieci anni, **ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29.** A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della **Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e nella Comunicazione".**

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

trend-online.com/adn/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap/

Sfoglia il Prossimo articolo
LEGGI GLI ARTICOLI DI: AdnKronos
ADN KRONOS

PUBBLICATO: 1 ora fa

Tempo stimato di lettura: 5 minuti

di AdnKronos

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare".

Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso

degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.
Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.
Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Continua a leggere su Trend-online.com

Adnkronos è un'agenzia di stampa con sede a Roma, nata nel 1963. Rappresenta un multicanale di informazione e comunicazione italiana, che ha avuto il pregio di ricevere tre riconoscimenti ufficiali. Nel 1980 ha ottenuto l'esclusiva per l'Italia di **"Washington Post"** e **"Los Angeles Times"**. L'anno seguente diviene la prima agenzia al mondo in grado di diffondere le immagini dell'attentato a Papa Giovanni Paolo II. Nel 2002 ha ricevuto il **Premio Ischia per la sezione Agenzie di Stampa**, nel 2006 ha ottenuto il **Premio Ischia**

CALENDARIO EVENTI

LOGIN

Cerca nel sito

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Adnkronos Ultim'ora - 24/02/2022 17:15:00

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità. I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat. "Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo - commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap - Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare". Gruppo Cap è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio. Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto. Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

Home ∘ Notizie ∘ ADNKronos Lavoro

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

(Adnkronos) - Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility - dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia - Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

Facebook Twitter LinkedIn

01https://www.adnkronos.com/alperia-vince-il-pre...
Versione per stampa

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere ancona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

Viva Servizi vince premio Top Utility Consumatori e Territorio



2' di lettura Ancona 24/02/2022 - Viva Servizi si è aggiudicato il premio per la categoria Top Utility Consumatori e Territorio, che valorizza il miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi superando la concorrenza delle altre 4 selezionate per partecipare alla finale: Acea, Hera, Lario Reti, Metropolitane Milanesi

"Per la capacità di aver instaurato un rapporto di fiducia con i propri clienti e per l'attento ascolto delle esigenze del proprio territorio".

Ecco le motivazioni per le quali il premio Top Utility Consumatori e Territorio è stato assegnato a VivaServizi, l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato in 43 comuni della provincia Ancona.

Top Utility, il premio assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, giunto alla decima edizione, seleziona le multiutility italiane ed è basato sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Viva Servizi si è aggiudicato il premio per la categoria Top Utility Consumatori e Territorio, che valorizza il miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi superando la concorrenza delle altre 4 selezionate per partecipare alla finale: Acea, Hera, Lario Reti, Metropolitane Milanesi.

«Siamo particolarmente orgogliosi di ricevere questo premio decretato da Top Utility che è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility – ha detto Moreno Clementi, Direttore Generale di Viva Servizi – e lo sono acor di più per la categoria di premio nella quale siamo premiati, "Consumatori e Territorio" e per la motivazione».

«Sulla fiducia e sulla trasparenza nei confronti dei cittadini e sull'investire nell'interesse del territorio – ha aggiunto – abbiamo posto da sempre grandissima attenzione. Già essere selezionati tra le 5 aziende finaliste, tutte aziende molto più grandi di Viva Servizi era motivo di orgoglio, ma essere scelti come vincitori è una soddisfazione inattesa che condivido con il Consiglio di Amministrazione e con tutti i dipendenti, uomini e donne che proprio nel periodo più difficile della pandemia hanno dato il meglio di sé non solo per non venir meno allo spirito di servizio che contraddistingue il nostro agire quotidiano ma per agevolare il rapporto diretto con gli utenti implementando e rendendo facilmente fruibili tutti gli strumenti disponibili».

La consegna del riconoscimento è avvenuta in modalità remoto al termine della presentazione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", curato dal team di ricerca di Althesys. Il premio ogni anno nasce dalla valutazione di 100 Utilities italiane le cui performance consentono di stilare una finale ristretta su 8 classi di concorso che sono: Premio Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity.

da **Viva Servizi**

Spingi su



Torna all'articolo



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 24-02-2022 alle 15:33 sul giornale del 25 febbraio 2022 - 4 letture

In questo articolo si parla di attualità, Viva Servizi, comunicato stampa

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cNOW



Commenti

Viva Servizi vince premio Top Utility Consumatori e Territorio. Clementi, DG: "Onorati di questo prestigioso riconoscimento"

viverefabriano.it/2022/02/25/viva-servizi-vince-premio-top-utility-consumatori-e-territorio-clementi-dg-onorati-di-questo-prestigioso-riconoscimento/2100108830



2' di lettura24/02/2022 - “Per la capacità di aver instaurato un rapporto di fiducia con i propri clienti e per l’attento ascolto delle esigenze del proprio territorio”. Ecco le motivazioni per le quali il premio Top Utility Consumatori e Territorio è stato assegnato a VivaServizi, l’azienda che gestisce il servizio idrico integrato in 43 comuni della provincia Ancona.

Top Utility, il premio assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, giunto alla decima edizione, seleziona le multiutility italiane ed è basato sull’analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall’economista Alessandro Marangoni.

Viva Servizi si è aggiudicato il premio per la categoria Top Utility Consumatori e Territorio, che valorizza il miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi superando la concorrenza delle altre 4 selezionate per partecipare alla finale: Acea, Hera, Lario Reti, Metropolitane Milanesi.

«Siamo particolarmente orgogliosi di ricevere questo premio decretato da Top Utility che è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility – ha detto Moreno Clementi, Direttore Generale di Viva Servizi – e lo sono acor di più per la categoria di premio nella quale siamo premiati, “Consumatori e Territorio” e per la motivazione».

«Sulla fiducia e sulla trasparenza nei confronti dei cittadini e sull’investire nell’interesse del territorio – ha aggiunto – abbiamo posto da sempre grandissima attenzione. Già essere selezionati tra le 5 aziende finaliste, tutte aziende molto più grandi di Viva Servizi era motivo

di orgoglio, ma essere scelti come vincitori è una soddisfazione inattesa che condivido con il Consiglio di Amministrazione e con tutti i dipendenti, uomini e donne che proprio nel periodo più difficile della pandemia hanno dato il meglio di sé non solo per non venir meno allo spirito di servizio che contraddistingue il nostro agire quotidiano ma per agevolare il rapporto diretto con gli utenti implementando e rendendo facilmente fruibili tutti gli strumenti disponibili».

La consegna del riconoscimento è avvenuta in modalità remoto al termine della presentazione dello studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti”, curato dal team di ricerca di Althesys. Il premio ogni anno nasce dalla valutazione di 100 Utilities italiane le cui performance consentono di stilare una finale ristretta su 8 classi di concorso che sono: Premio Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity.


TOP
UTILITY
CONSUMATORI
Vincitore X Edizione
TEN YEAR EDITION
uno sguardo
agli ultimi
10 anni
X
per
immaginare
i prossimi 10


viva
ervizi
ALTHESYS
MORENO CLEMENTI
TOP UTILITY
TEN YEAR EDITION

Viva Servizi vince premio Top Utility Consumatori e Territorio. Clementi, DG: "Onorati di questo prestigioso riconoscimento"



2' di lettura 24/02/2022 - "Per la capacità di aver instaurato un rapporto di fiducia con i propri clienti e per l'attento ascolto delle esigenze del proprio territorio". Ecco le motivazioni per le quali il premio Top Utility Consumatori e Territorio è stato assegnato a VivaServizi, l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato in 43 comuni della provincia Ancona.

Top Utility, il premio assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, giunto alla decima edizione, seleziona le multiutility italiane ed è basato sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Viva Servizi si è aggiudicato il premio per la categoria Top Utility Consumatori e Territorio, che valorizza il miglior rapporto tra imprese e clienti in termini di customer care e servizi superando la concorrenza delle altre 4 selezionate per partecipare alla finale: Acea, Hera, Lario Reti, Metropolitane Milanesi.

«Siamo particolarmente orgogliosi di ricevere questo premio decretato da Top Utility che è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility – ha detto Moreno Clementi, Direttore Generale di Viva Servizi – e lo sono acor di più per la categoria di premio nella quale siamo premiati, "Consumatori e Territorio" e per la motivazione».

«Sulla fiducia e sulla trasparenza nei confronti dei cittadini e sull'investire nell'interesse del territorio – ha aggiunto – abbiamo posto da sempre grandissima attenzione. Già essere selezionati tra le 5 aziende finaliste, tutte aziende molto più grandi di Viva Servizi era motivo di orgoglio, ma essere scelti come vincitori è una soddisfazione inattesa che condivido con il Consiglio di Amministrazione e con tutti i dipendenti, uomini e donne che proprio nel periodo più difficile della pandemia hanno dato il meglio di sé non solo per non venir meno allo spirito di servizio che contraddistingue il nostro agire quotidiano ma per agevolare il rapporto diretto con gli utenti implementando e rendendo facilmente fruibili tutti gli strumenti disponibili».

La consegna del riconoscimento è avvenuta in modalità remoto al termine della presentazione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", curato dal team di ricerca di Althesys. Il premio ogni anno nasce dalla valutazione di 100 Utilities italiane le cui performance consentono di stilare una finale ristretta su 8 classi di concorso che sono: Premio Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione RSE, Diversity.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

VIVA SERVIZI VINCE PREMIO TOP UTILITY CONSUMATORI E TERRITORIO. CLEMENTI, DG: "ONORATI DI QUESTO PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO"

da **Viva Servizi**

Spingi su





Torna all'articolo

PACENTI srl
ASSICURAZIONI - INVESTIMENTI & CONSULENZE
0731. 56968
3497350454
pacentiassicurazioni@gmail.com

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Energia: per Utilitalia, accelerare sulle rinnovabili per combattere il caro bollette

vnexplorer.net/energia-per-utilitalia-accelerare-sulle-rinnovabili-per-combattere-il-caro-bollette-en20225211978.html

25/02/2022

Utilitalia nel corso della X edizione del Top utility award, organizzato da Althesys, lancia la sua proposta in tema di energia.



© REUTERS / Anindito Mukherjee

Utilitalia, la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche, nel corso della X edizione del Top utility award, organizzato da Althesys, lancia la sua proposta in tema di energia: porre in essere patti territoriali fra le imprese e gli Enti Locali al fine di accelerare gli investimenti sul fronte delle energie rinnovabili.

“Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare un’ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento, è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete per ridurre la dipendenza del Paese dal gas”, così Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia.

Secondo Utilitalia sarebbe opportuno sul breve e medio periodo lavorare a patti territoriali che possano coinvolgere le imprese e gli Enti Locali, questo al fine di poter dare una significativa accelerata sul fronte delle energie rinnovabili.

Cosa che, a detta del direttore generale di Utilitalia non sta avvenendo in quanto: “le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell’articolo 16 del Decreto Sostegni Ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili”.

Infine, spostando l’analisi sul medio periodo bisognerà: “invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al teleriscaldamento, a un’impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale” questo in chiusura il pensiero del direttore generale Giordano Colarullo.

News Related

- **India, leopardo salvato da un pozzo profondo 15 metri - video**
- **Europa League: Atalanta; Gasperini, felice per Malinovskyi**
- **Djokovic: “Spero di avere la possibilità di tornare presto in campo”-**
- **Europa League, Lazio fuori con onore: passa il Porto**
- **La tenera felicità di Gasperini per Ruslan Malinovskyi**
- **E.League: Lazio-Porto 2-2, biancocelesti eliminati**
- **Coppa Cev: Monza cede 3-1 allo Zenit Kazan**
- **E. League: Malinovskyi mostra maglia 'no war in Ukraine'**
- **Roda incontra Marsaglia per un chiarimento**
- **Ucraina, Putin sente Macron**
- **Apple: pubblicità ingannevole, confermata maximulta dell’Antitrust**
- **Coppa Davis: Fognini salta la Slovacchia: "Sono amareggiato"**
- **GTWC | Lorenzo Patrese sulla Audi di Tresor by Car Collection**
- **Solo un pari con il Porto: Lazio eliminata**

OTHER NEWS

Podcast F1 | Chinchero: "Quando i team iniziano a spingere, emergono problemi"

I test sono sempre i test e, spesso, la storia ci ha insegnato che non è tutto oro quel che luccica. E’ anche vero che, nell’attesa di vedere cosa accadrà ... Read more »

Doppietta Malinovskyi, Atalanta agli ottavi di Europa League

GRUPPO caem Soluzioni di Valore per l'Edilizia

alto MANTOVANO NEWS

VIRGILIO

Lavoro

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

Di **redazione** - 25 Febbraio 2022

Share



(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

(Adnkronos)



redazione

© Altomantovanonews.it - Cookie Policy - Privacy Policy

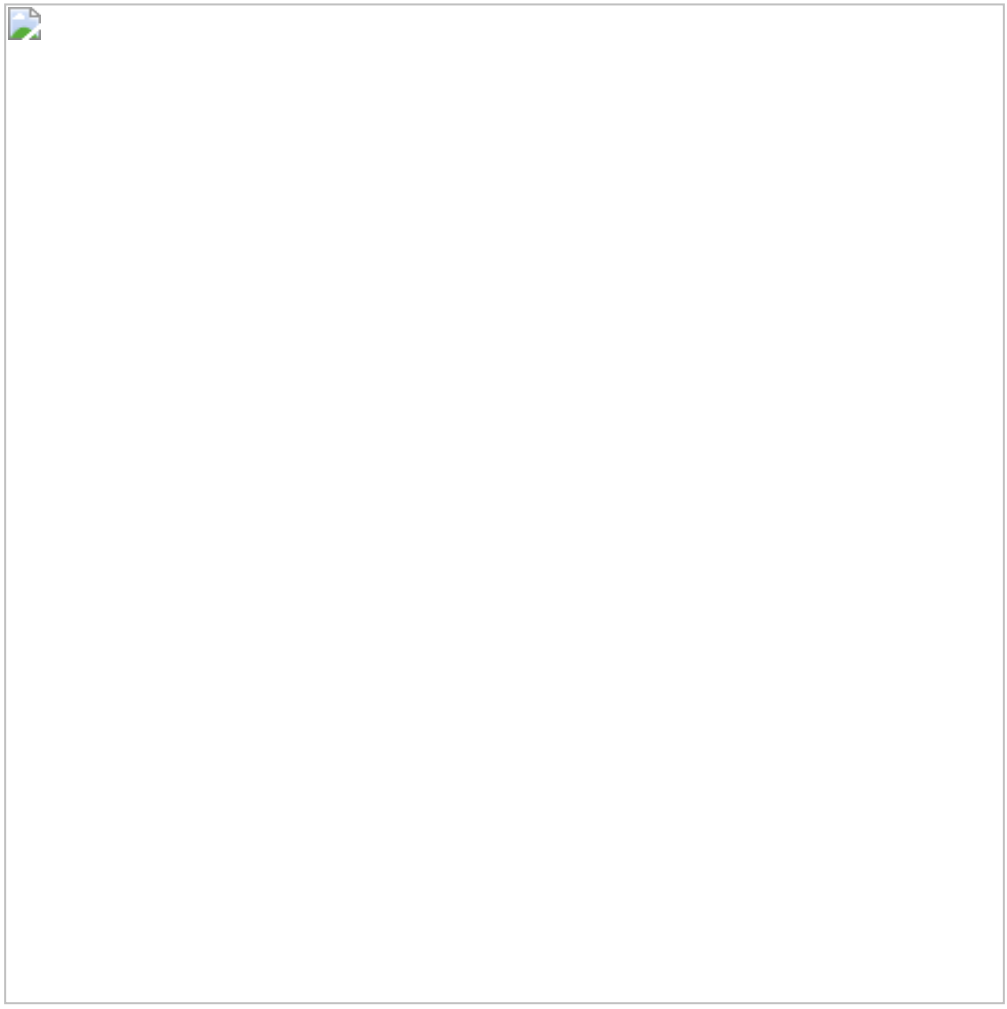
Social Media Auto Publish Powered By : XYZScripts.com

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

A Hera il premio Top Utility 2022

esgnews.it/governance/a-hera-il-premio-top-utility-2022

25 Febbraio 2022



Per **Top Utility** il gruppo **Hera è la prima utility italiana** per politiche economico-finanziarie, sostenibilità, ricerca e innovazione, comunicazione e effetti sul territorio. Il premio, arrivato alla decima edizione, è assegnato a valle dell'analisi compiuta sulle **principali aziende dei settori acqua, energia e ambiente**, dal team di ricerca **Althesys**, la società di consulenza specializzata nel settore di pubblica utilità. La premiazione si è tenuta in occasione dell'evento online *Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane*.

In particolare, quest'anno a Hera è stato assegnato il **premio Top Utility Assoluto** "per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree analizzate, con particolare riferimento al rapporto con gli stakeholder, all'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione. Hera si è inoltre confermata all'avanguardia nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella sostenibilità delle operations".

È la **seconda volta** che l'azienda riceve questo riconoscimento, un risultato ben accolto dal gruppo nel ventesimo anniversario della sua storia, iniziata nel 2002 dalla fusione di 11 aziende municipalizzate del territorio emiliano-romagnolo. Inoltre, nel 2014 e 2019 ha

ricevuto il premio nella **categoria comunicazione e trasparenza**, nel 2015 e 2018 nella **categoria sostenibilità** e nel 2021 in quella per la **parità di genere e tutela di diversità e inclusione**.

Energia, acqua e rifiuti: la crisi non frena l'innovazione delle utility. 7,2 miliardi in tecnologie

corrierecomunicazioni.it/digital-economy/energia-acqua-e-rifiuti-la-crisi-non-frena-linnovazione-delle-utility-72-miliardi-in-tecnologie/

L'ANALISI

Condividi questo articolo

Manutenzione predittiva, Iot e cybersecurity le maggiori voci di spesa delle aziende. Emerge dalla decima edizione dello studio di Althesys. Il Gruppo Hera al primo posto della Top 100

25 Feb 2022

L. O.

Le utility italiane accelerano su sostenibilità, innovazione e digitalizzazione. Facendo emergere uno scenario in trasformazione nonostante la crisi che ha duramente colpito il settore nel corso della pandemia: **nel 2020 toccano i 7,2 miliardi gli investimenti in innovazione**. **Smart metering, IoT e cybersecurity** le tre leve per affrontare le sfide del futuro. Lo rivela lo **studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** di Althesys che fa il punto dello stato dell'arte nel settore.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad **Acquevenete, Alperia, Gruppo Cap, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.**

Lo stato dell'arte del settore utility

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – dice l'economista **Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys** -. Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che **il settore è in buona salute**: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

WHITEPAPER
Archiviazione documentale: per i tuoi dati aziendali ti affidi ancora ai faldoni sugli scaffali?

Dematerializzazione

Digital Transformation

“La pandemia – commenta il **dg di Utilitalia, Giordano Colarullo** – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle **risorse messe in campo dal Pnrr**, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città”.

Aziende elettriche top spender

Nonostante l’annus horribilis, non c’è stata tuttavia una flessione negli **investimenti, che si sono attestati sui 7,2 miliardi**, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all’anno precedente. **Il dato vale lo 0,4% del PIL italiano 2020**. Quasi la metà, **il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi.** Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%.

Le Top100 hanno confermato anche l’importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L’incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all’anno precedente.

Le spinte all’innovazione

Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla manutenzione predittiva, a **servizi a rete dotati di soluzioni IoT** e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento.

Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la **digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi**. L’84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. **Il 69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.**

Soluzioni avanzate per la gestione attraverso big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la **manutenzione soluzioni digitali avanzate**: predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata. Nel servizio idrico integrato, **l’infrastruttura smart** è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: **l’85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.**

Sicurezza informatica. La **cybersecurity** sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. **Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi**, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.

Sostenibilità. I profili Esg sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per metro cubo. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. **In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata** (quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

Tutti i vincitori della classifica

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il **Gruppo Hera,** che si aggiudica il premio Top Utility assoluto. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Prima per **Sostenibilità Xylem è la pesarese Marche Multiservizi** (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la **Comunicazione si è distinta la veneziana Veritas** (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per **Ricerca e Innovazione RSE ha vinto il Gruppo Iren** (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria **Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato all'anconetana Viva Servizi** (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le **Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia** (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la **Categoria Diversity ha vinto Acquevenete** (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua). Un riconoscimento è stato assegnato al Gruppo Cap, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

13.2 C Milano venerdì, Febbraio 25, 2022

dietrolanotizia.it
www.dietrolanotizia.eu
Quotidiano on-line

HOME AMBIENTE ATTUALITA' CULTURA MUSICA SANREMO 2022 SPORT TURISMO
CHI SIAMO ALTRO

SHOPPING
Scoprite i negozi affiliati a Dietrolanotizia

TOKYO 2020
PARALYMPIC GAMES

askanews 25/02/2022 ore 13:03 - Ucraina, Letta: sanzioni durissime, dovranno

Home › AMBIENTE

AMBIENTE

Premio Top Utility 2022 al Gruppo CAP

By **Tiziana Barbetta** 25 Febbraio 2022

9 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp



op-Utility-2022_al-centro-Alessandro-Russo_premio-Ten-Years-

Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top UtilityTen Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "*che nelle*

RESTA CONNESSO

1,438 Fans | 396 Followers | 135 Followers

- Advertisement -



ULTIMI ARTICOLI



TEATRI
Teatro Quarticciolo: "Valentina vuole", una favola sulla libertà



TEATRI
"Il berretto a sonagli": Gabriele Lavia, dall'1 al 13 marzo al Teatro Strehler



LIBRI
"Occhio di bue", il nuovo libro di Claudio Sottocornola

diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "**Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane**" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "**Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti".**

La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di **Althesys,** guidato dall'economista **Alessandro Marangoni.** Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo CAP i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"*Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo"* commenta **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP.
"*Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare*".

Ambiente, transizione ecologica, economia circolare, sviluppo sostenibile del territorio: Gruppo CAP è una utility green che gestisce uno dei più grandi poli dell'acqua del Paese, contribuendo a progettare e costruire il futuro del territorio.

Ecco perché CAP ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto – dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti – in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

https://www.gruppocap.it ›

Altri articoli Ambiente su Dietro La Notizia

1 CONDIVISI

TAGS acqua | alessandro russo | ambiente | Città metropolitana di Milano | energia | gas | gruppo cap | Premio Top UtilityTen Years | rifiuti | risorse preziose

Condividi | Facebook | Twitter | Pinterest

ARTICOLO PRECEDENTE
E' uscito il video di "Realness" il nuovo singolo di Rico Rua

ARTICOLO SUCCESSIVO
Sciopero nazionale: dalle 8.45 chiudono le metropolitane.

Tiziana Barbetta



ATTUALITA'
Sciopero nazionale: dalle 8.45 chiudono le metropolitane.



AMBIENTE
Premio Top Utility 2022 al Gruppo CAP

Carica di più

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Digitalizzazione, innovazione e sostenibilità nel mirino delle top utility italiane

energyup.tech/utility/digitalizzazione-innovazione-e-sostenibilita-nel-mirino-delle-top-utility-italiane/

Gianluigi Torchiani February 25, 2022



Ricerche

- Home
-
- Utility

Condividi questo articolo

Il rapporto Top utility di Althesys evidenzia anche una crescente attenzione al tema della sicurezza informatica, per effetto dell'aumento degli attacchi hacker

25 Feb 2022

Gianluigi Torchiani

Immagine di urbans da Shutterstock

Le utility italiane, anche in un anno particolarmente difficile come il 2020, hanno dimostrato una buona capacità di resilienza, trovando forze e risorse per effettuare consistenti investimenti in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità. **Queste le principali indicazioni che arrivano dal decimo rapporto Top Utility di Althesys** che, come sempre, prende in esame le performance delle 100 maggiori aziende italiane dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti.

L'evoluzione delle utility italiane nell'ultimo decennio



Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys

Come ha messo in evidenza il Ceo di Althesys, **Alessandro Marangoni,** dall'anno della pubblicazione del primo rapporto, nel 2011, sono cambiate tante cose: nel complesso le utility di tutti i settori hanno migliorato loro risultati economici finanziari (ricavi e soprattutto margini), con un indebitamento che si è via via ridotto, a testimonianza del buon stato di salute finanziario di queste imprese. Molte evoluzioni sono avvenute anche da un punto di vista tecnologico e strutturale: si è assistito a un calo delle perdite nel settore idrico, nonché a una decisa salita della raccolta differenziata dei rifiuti. **Sulle rinnovabili** le Top 100 utility si mostrano avanti rispetto alla media nazionale: il 60% dell'elettricità prodotta passa da queste fonti, contro il 40% nazionale. Passi in avanti importanti sono avvenuti anche sul fronte della mobilità elettrica e sostenibili. Una vera e propria era geologica sembra invece essere trascorsa rispettivamente alla **digitalizzazione:** basti pensare che dieci anni fa servizi mobili e social erano poco diffusi, mentre oggi le utility presidiano in maniera massiccia questi campi. Cresciuta enormemente è anche l'attenzione agli aspetti **ESG** e di sostenibilità, con la quasi totalità delle utility che pubblica bilanci appositi e li rende disponibili on line.

INFOGRAFICA

Innovazione sostenibile: gli ambiti, i servizi e le tecnologie dove conviene investire subito

Open Innovation
Smart Mobility

Scopri di più

Scarica l'Infografica

Investimenti di oltre 7 miliardi

Un quadro dunque positivo, che non è stato ribaltato neppure dal 2020 segnato dalla pandemia: il valore della produzione aggregato delle Top100 è stato 88,7 miliardi, pari al 5,3% del PIL italiano, in calo comunque del 16% rispetto al 2019. A incidere maggiormente è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Eppure anche in questo contesto complicato, **non c'è stata tuttavia una flessione negli investimenti,** che si sono attestati sui 7,2 miliardi, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo 0,4% del PIL italiano 2020. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%. Conforta anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Digitalizzazione e innovazione al centro

Per il futuro le scelte chiave per le Top sono rappresentate da **digitalizzazione e innovazione, ma anche cybersecurity e sostenibilità**. Sul fronte della digitalizzazione, occorre evidenziare come Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla manutenzione predittiva, a servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento. Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi. L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il 69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.

Attenzione alla cybersecurity

In materia di innovazione, Althesys evidenzia come soluzioni avanzate per la gestione attraverso **big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali** siano già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni

digitali avanzate: predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata (AR). Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria. Proprio questa apertura all'innovazione digitale sta rendendo indispensabile una maggiore attenzione alla **sicurezza informatica:** Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.

La pandemia come spartiacque

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque – ha evidenziato Marangoni-. Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia – commenta il direttore generale di Utilitalia, **Giordano Colarullo** – ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal **Pnrr,** sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

Gianluigi Torchiani

Giornalista classe 1981, scrive abitualmente di tecnologia ed energia. Editor Gruppo Digital360

email
gianluigi.torchiani@digital4.biz

Seguimi su

×

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici necessari alla navigazione e funzionali all'erogazione del servizio. Utilizziamo i cookie anche per fornirti un'esperienza di navigazione sempre migliore, per facilitare le interazioni con le nostre funzionalità social e per consentirti di ricevere comunicazioni di marketing aderenti alle tue abitudini di navigazione e ai tuoi interessi.

Puoi esprimere il tuo consenso cliccando su ACCETTA TUTTI I COOKIE. Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Potrai sempre gestire le tue preferenze accedendo al nostro COOKIE CENTER e ottenere maggiori informazioni sui cookie utilizzati, visitando la nostra **COOKIE POLICY**.

ACCETTA

PIÙ OPZIONI

Cookie Center

ACCETTA TUTTO

RIFIUTA TUTTO

Tramite il nostro Cookie Center, l'utente ha la possibilità di selezionare/deselezionare le singole categorie di cookie che sono utilizzate sui siti web.

Per ottenere maggiori informazioni sui cookie utilizzati, è comunque possibile visitare la nostra **COOKIE POLICY**.

ACCETTA TUTTO

RIFIUTA TUTTO

COOKIE TECNICI

Strettamente necessari
I cookie tecnici sono necessari al funzionamento del sito web perché abilitano funzioni per facilitare la navigazione dell'utente, che per esempio potrà accedere al proprio profilo senza dover eseguire ogni volta il login oppure potrà selezionare la lingua con cui desidera navigare il sito senza doverla impostare ogni volta.

COOKIE ANALITICI

I cookie analitici, che possono essere di prima o di terza parte, sono installati per collezionare informazioni sull'uso del sito web. In particolare, sono utili per analizzare statisticamente gli accessi o le visite al sito stesso e per consentire al titolare di migliorarne la struttura, le logiche di navigazione e i contenuti.

COOKIE DI PROFILAZIONE E SOCIAL PLUGIN

I cookie di profilazione e i social plugin, che possono essere di prima o di terza parte, servono a tracciare la navigazione dell'utente, analizzare il suo comportamento ai fini marketing e creare profili in merito ai suoi gusti, abitudini, scelte, etc. In questo modo è possibile ad esempio trasmettere messaggi pubblicitari mirati in relazione agli interessi dell'utente ed in linea con le preferenze da questi manifestate nella navigazione online.

Dieci anni di continuo miglioramento hanno reso più solide le utility italiane

etribuna.com/aas/it/2015-07-20-13-01-43/altre-notizie-m/74012-dieci-anni-di-continuo-miglioramento-hanno-reso-più-solide-le-utility-italiane.html



Le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato

ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi. "L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys -. Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare". "La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il Gruppo Hera, che si aggiudica il premio Top Utility assoluto. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas.

Prima per Sostenibilità Xylem è la pesarese Marche Multiservizi (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la Comunicazione si è distinta la veneziana Veritas (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per Ricerca e Innovazione RSE ha vinto il Gruppo Iren (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria Consumatori e Territorio il riconoscimento è andato

all'anconetana Viva Servizi (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le Performance Operative è stato assegnato alla bolzanina Alperia (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria Diversity ha vinto Acquevenete (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua). Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al Gruppo Cap, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni. L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Targa Telematics, Xylem, RSE e Utilitalia.

Il settore tiene, nonostante i numeri dell'annus horribilis

Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-16% rispetto al 2019). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale 88,7 miliardi, pari al 5,3% del PIL italiano. A incidere maggiormente è stato il settore elettrico, che ha perso oltre il 22% rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato. Nonostante l'annus horribilis, non c'è stata tuttavia una flessione negli investimenti, che si sono attestati sui 7,2 miliardi, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo 0,4% del PIL italiano 2020. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%.

Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Share
Twitter

TOP UTILITY: VINCE IL GRUPPO HERA

gsaigieneurbana.it/slider/top-utility-vince-il-gruppo-hera/

February 25, 2022



Tra gli altri premiati Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato il 24 febbraio da **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

L'azienda migliore quest'anno è risultata il **Gruppo Hera**; i premi tematici sono andati ad **Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.**

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il **Gruppo Hera,** che si aggiudica il premio **Top Utility assoluto**. Della cinquina facevano parte anche A2A, Iren, Lario Reti e Veritas. Prima per **Sostenibilità Xylem** è la pesarese **Marche Multiservizi** (in lizza con A2A, Gruppo CAP, Enel e Estra); per la **Comunicazione** si è distinta la veneziana **Veritas** (Aimag, A2A, Gruppo CAP e MM); per **Ricerca e Innovazione RSE** ha vinto il **Gruppo Iren** (in cinquina con A2A, Acea, Enel e MM). Nella categoria **Consumatori e Territorio** il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi** (in lizza anche Acea, Hera, Lario Reti e MM); il riconoscimento per le **Performance Operative** è stato assegnato alla bolzanina **Alperia** (con Contarina, Publiacqua, Savno e Silea). Infine, per la Categoria **Diversity** ha vinto **Acquevenete** (in cinquina con Alia, Acqualatina, Gruppo SGR e Publiacqua).
Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap**, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

L'edizione **Top Utility** di quest'anno è stata promossa da **Althesys** in collaborazione con **Targa Telematics, Xylem, RSE e Utilitalia.**

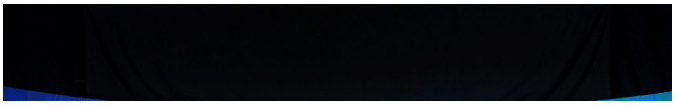
25 FEB GRUPPO CAP VINCE IL PREMIO TOP UTILITY TEN YEARS

Posted at 14:24h in Corporate, Eventi, Portfolio, Utility by Andrea • 0 Likes

TOP UTILITY 2022 PREMIA 10 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DI GRUPPO CAP

Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.



Search Here



GRUPPO CAP VINCE IL PREMIO TOP UTILITY TEN YEARS
25 Febbraio, 2022



BROOKS PRESENTA ADRENALINE GTS22
24 Febbraio, 2022



USC LANCIA LA PAROLA D'ORDINE PER LO SPORT IN AZIENDA: BENEFITNESS
01 Febbraio, 2022



TICKET TO RIDE COMPIE 15 ANNI E ARRIVA L'EDIZIONE ANNIVERSARIO
27 Gennaio, 2022

ARRIVA LA VIS PASTRY CHALLENGE
25 Gennaio, 2022



DAMIANO PRESENTA LE NUOVE CHOCOBELLA E LA LINEA GOLOSA

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo CAP i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.

"*Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo*, commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP. *Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare*".

Gruppo CAP è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della *Sostenibilità*, della *Ricerca e Innovazione* e nella *Comunicazione*.

Ambiente, transizione ecologica, economia circolare, sviluppo sostenibile del territorio: Gruppo CAP è una utility green che gestisce uno dei più grandi poli dell'acqua del Paese, contribuendo a progettare e costruire il futuro del territorio. Ecco perché CAP ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto – dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti – in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare *carbon neutral* in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali CAP vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare

GOLOSA
10 Dicembre, 2021



FINANZA E SETTORE IDRICO, RICERCA DI GRUPPO CAP: È ORA DI ACCELERARE
24 Novembre, 2021

ARRIVA I PUFFI – MISSIONE VILFOGLIA
17 Novembre, 2021



K WORDS COMUNICA LA FIPGC
19 Ottobre, 2021



VITO CORTESE APRE LA PRIMA PASTICCERIA RAW DI FIRENZE
27 Settembre, 2021

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR.

privacy cookie policy © copyright socialidea

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Magazine Qualità
Condividiamo la Qualità e l'Eccellenza

Precedente Prossimo

Top Utility 2022 premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo CAP



In occasione del decennale della manifestazione dedicata alle migliori aziende dei servizi pubblici nei settori di energia, rifiuti e acqua, il gestore del servizio idrico della Città metropolitana di Milano ha ottenuto il premio Ten Years, dedicato all'utility che ha ricevuto più premi in assoluto.

Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il **Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. **Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo CAP i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.**

"*Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo*, commenta **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP. *Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare*".

Gruppo CAP è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata,



TROVA LA QUALITÁ

Digita la Ragione Sociale, il Prodotto o il Servizio che stai cercando

Cerca...

Se non hai trovato ciò che cerchi puoi interrogare direttamente la banca dati ACCREDIA che ti fornirà i dati delle Organizzazioni Certificate sotto Accreditamento.

BANCA DATI ACCREDIA
Ente Italiano di Accreditamento

MAIN PARTNER

GRUPPO GALGANO
consulenti di direzione

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della *Sostenibilità*, della *Ricerca e Innovazione* e nella *Comunicazione*.

Ambiente, transizione ecologica, economia circolare, sviluppo sostenibile del territorio: Gruppo CAP è una utility green che gestisce uno dei più grandi poli dell'acqua del Paese, contribuendo a progettare e costruire il futuro del territorio. Ecco perché CAP ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto – dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti – in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare *carbon neutral* in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali CAP vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR.

Febbraio 25th, 2022 | News

Condividi l'articolo

Post correlati

- ISO 17025 per il Laboratorio di Prove Avanzate di Limacorporate

  Febbraio 19th, 2022 | 0 Commenti

MAIN SPONSOR

ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

oltrepo MANTOVANO NEWS

VENERDÌ, FEBBRAIO 25, 2022

Lavoro

Alperia vince il premio Top Utility Performance Operative

Di **redazione** - 25 Febbraio 2022

Share



(Adnkronos) – Alperia è stata premiata come Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility, che ha avuto luogo nella giornata di oggi, 24 febbraio 2022. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni.

Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio. In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ALPERIA VINCE IL PREMIO TOP UTILITY PERFORMANCE OPERATIVE

"Alperia è orgogliosa di essere tra le vincitrici Top Utility – dice Johann Wohlfarter, Ceo di Alperia – Avvertiamo una forte responsabilità di operare a favore di una costante crescita economica e sociale della comunità in cui ci muoviamo. Le nostre azioni sono da sempre motivate dalla nostra filosofia di sostenibilità. Questo premio è un grande riconoscimento della strada che stiamo percorrendo". Durante la conferenza svoltasi digitalmente sono stati consegnati i riconoscimenti alle vincitrici delle cinquine delle migliori aziende divise per categoria. Le varie categorie sono: Assoluto, Performance Operative, Consumatori, Comunicazione, Sostenibilità Xylem, Ricerca&Innovazione Rse, Diversity.

(Adnkronos)

redazione

© Oltrepomantovanonews.it - Cookie Policy - Privacy Policy

Top Utility premia 10 anni di crescita e innovazione di Gruppo Cap

padovanews.it/2022/02/26/top-utility-premia-10-anni-di-crescita-e-innovazione-di-gruppo-cap/

By Redazione Web





Al gestore del servizio idrico della Città metropolitana di Milano il premio Ten Years all'utility che ha ricevuto più premi in assoluto

Roma, 24 feb. – Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo Cap, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility. Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo Cap ha

ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.
I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference “Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane” organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti”. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull’analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall’economista Alessandro Marangoni. Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo Cap i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.
“Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo – commenta Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato di Gruppo Cap – Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal Pnrr. L’acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che Cap sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare”.
Gruppo Cap è l’utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della sostenibilità, della ricerca e innovazione e nella comunicazione. Cap ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto tempo fa era considerato uno scarto, dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti, in risorse preziose per preservare l’ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.
Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare carbon neutral in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali Cap vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l’azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, “contatori intelligenti” in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.
Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l’importante supporto che l’azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell’Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal Pnrr. (Adnkronos)

Vedi anche:

Acquevenete vince il premio Top Utility Diversity

polesine24.it/veneto/2022/02/25/news/acquevenete-vince-il-premio-top-utility-diversity-138555/

Pier Francesco Bellini

Il riconoscimento

La società premiata “per l’impegno nelle politiche a favore della diversità, dell’inclusione e della responsabilità sociale”



Monica Manto, direttore generale di Acquevenete

25/02/2022 - 11:09

E' stato presentato il **X rapporto Top Utility,** evento organizzato da **Althesys in collaborazione con Utilitalia** per fare il punto dello stato dell’arte nei settori a**cqua, energia e rifiuti**, e atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici.

Tra i trend che emergono dallo studio c’è la **reazione positiva delle aziende all’epidemia e alle crisi energetiche.** Lo dimostra il fatto che anche nell’anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire per ricerca e innovazione (7,2 miliardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

"La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle

risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

In questo quadro, Acquevenete si è distinta tra le utilties italiane aggiudicandosi il primo premio nella categoria "Diversity" **"per l'impegno nelle politiche a favore della diversità, dell'inclusione e della responsabilità sociale".**

Gli altri premiati sono stati il Gruppo Hera (Top Utility assoluto), Alperia (per le Performance Operative), Gruppo CAP (Premio speciale Top Utility Ten Year), Gruppo Iren (Ricerca e Innovazione Rse), Marche Multiservizi (Sostenibilità Xylem), Veritas (Comunicazione) e Viva Servizi (Consumatori e Territorio).

"Siamo molto orgogliosi di aver ricevuto questo riconoscimento – commenta il **direttore generale di acquevenete Monica Manto** -, ci sprona a continuare il nostro percorso, fatto di tante piccole azioni quotidiane. Condividere i valori all'interno dell'azienda, **avere al centro le persone, le loro unicità, e spingere sulla formazione, hanno poi, come naturale effetto collaterale, il miglioramento delle prestazioni**".

L'analisi di quest'anno di Top Utility indica con chiarezza le linee di sviluppo per i prossimi anni: sostenibilità, innovazione, digitalizzazione daranno un'accelerazione decisa alla trasformazione già in corso.

Segui anche:

acquevenete , utilitalia , Top Utility

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Condividi le tue opinioni su

Caratteri rimanenti: 1000

commenti 0

Top Utility Report: 10 anni di miglioramenti e ora si punta all'innovazione

regionieambiente.it/top-utility-report-2022/

redazione1 February 25, 2022



La X edizione di Top Utility Report, l'annuale analisi di Althesys in collaborazione quest'anno con Targa Telematics, Xylem, RSEe Utilitalia, che fa il punto sullo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, conferma che nonostante la pandemia *"il settore è in buona salute, si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare".* Tutte le Utility premiate.

L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In dieci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e aumentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimostra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 miliardi): risorse impiegate per lenuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity.

Sono alcune delle principali evidenze della X edizione del "**Rapporto Top Utility**",di **Althesys,** *società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza, che opera con competenze di eccellenza nei*

settori chiave di ambiente, energia, infrastrutture e utility, nei quali assiste imprese e istituzioni, presentato il 24 febbraio 2022 nel corso di un evento organizzato in collaborazione con **Utilitalia,** che fa il punto sullo dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici: il **Gruppo Hera** è risultata quest'anno l'azienda migliore, mentre i premi tematici sono andati ad **Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.**

"*L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque* – ha affemato l'economista**Alessandro Marangoni**, Amministratore delegato di Althesys e coordinatore del gruppo di ricerca Top Utility – *Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute*: *si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e a innovare*".

"La pandemia ha contribuito ad accelerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratterizzato da un impegno e da investimenti crescenti – ha commentato commenta il Direttore generale di Utilitalia, **Giordano Colarullo –** *Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal PNRR, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".*

Nel 2020, la pandemia ha colpito duramente i diversi mercati delle utility, provocando una caduta senza precedenti del fatturato (-**16% rispetto al 2019**). Il valore della produzione aggregato delle Top100 vale **88,7 miliardi**, pari al 5,3% del PIL italiano.

A incidere maggiormente è stato il **settore elettrico, che ha perso oltre il 22%** rispetto all'anno precedente, condividendo con il gas (-6,7%) le conseguenze del crollo della produzione industriale e della caduta dei prezzi nei mercati energetici. Penalizzati anche gli altri comparti, anche se in misura inferiore: le utility idriche (-4,1%) e le multiutility (-3%), mentre il waste management ha mantenuto un fatturato aggregato sostanzialmente inalterato.

Nonostante l'*annus horribilis*, non c'è stata tuttavia una flessione negli **investimenti**, che si sono attestati sui **7,2 miliardi**, sostanzialmente invariati, a perimetro omogeneo, rispetto all'anno precedente. Il dato vale lo **0,4% del PIL italiano 2020**. Quasi la metà, il 43,6%, arriva dalle grandi aziende elettriche, che hanno investito 3,2 miliardi. Lieve flessione invece per le multiutility che, con 2,7 miliardi, dopo il boom del 2019, riducono il proprio peso al 37%.

Le Top100 hanno confermato anche l'importanza attribuita a ricerca e sviluppo: il 90% delle utility analizzate ha dichiarato di aver svolto attività di ricerca. L'incidenza delle spese per R&S sul fatturato 2020 si è attestata allo 0,26%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

In occasione del decimo anniversario, Top Utility **ha analizzato il mercato dei servizi pubblici a partire dal 2011**, mostrando come il settore utility italiano goda nel complesso di buona salute. Se **i ricavi sono calati** progressivamente dalla prima edizione del report, passando **dai 111 miliardi del 2011 ai 102 del 2019** (6% del Pil), prima del crollo del 2020, il settore realizza in genere buoni margini. Consistente è, ad esempio, la marginalità delle water utility, che nel periodo 2011-2020 hanno segnato un EBITDA/Ricavi medio prossimo al 28% e un ROS pari all'11%. Marginalità sostenuta anche per le multiutility, che registrano un 17% medio di EBITDA/Ricavi. **ROI superiore al 5% per tutti i comparti tranne per le utility dell'energia elettrica**, che si sono attestate su di un più modesto 3,5%. La redditività sale anche per le imprese elettriche, mentre è in costante declino per quelle del gas e, seppur in modo meno marcato, per i gestori dei rifiuti.
È mutata, parallelamente, anche la struttura del settore: se è aumentata la presenza di utility idriche e dei rifiuti, le multiutility sono rimaste costanti ed operazioni di M&A hanno portato ad aggregazioni nei settori dell'energia elettrica e del gas.

La prospettiva decennale permette di valutare anche l'evoluzione della gestione industriale delle maggiori utility italiane. In generale, si è verificato un miglioramento delle performance, ad esempio con la riduzione delle **perdite idriche: il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio**. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. La percentuale di utenti collegata ai depuratori del 2020 (85%) si mantiene vicina alla media del decennio.

Per i **rifiuti** si assiste all'aumento della **raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66%** (2020).

Nel settore **gas** cinque anni fa **per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4.** Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione che nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018.

Le Top Utility guardano ai prossimi anni con **digitalizzazione e innovazione,** ma anche **cybersecurity e sostenibilità**, che sono sempre più al centro delle strategie e costituiscono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility.

Digitalizzazione. Smart metering, produzione decentralizzata e interfacce digitali sono già oggi a disposizione di aziende e clienti, mentre i processi interni saranno progressivamente gestiti grazie alla **manutenzione predittiva**, a **servizi a rete dotati di soluzioni IoT (internet-of-things**) e con sistemi digitali di gestione delle flotte dei veicoli, quali ad esempio quelli per la raccolta dei rifiuti o per le squadre di pronto intervento.

Tutte le utility hanno anche avviato progetti per la digitalizzazione dei rapporti con la clientela: per il 78% delle aziende questi sono già operativi. L'84% delle utility intervistate operanti nei comparti gas, acqua o energia elettrica ha attivo un sistema di smart metering. Il

69% delle aziende afferma poi che il budget per la digitalizzazione nel prossimo triennio è destinato ad aumentare.

Innovazione. Soluzioni avanzate per la gestione attraverso **big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali** sono già adottate dal 58% delle utility. Quasi la metà (47%) usa per la manutenzione soluzioni digitali avanzate: **predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata (AR)**. Nel servizio idrico integrato, l'infrastruttura smart è un driver strategico per ridurre perdite e inefficienze: l'85% delle utility operanti nel settore ha munito di sensoristica la maggior parte della rete fognaria.

Sicurezza informatica . La cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali per le utility. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi **290 attacchi, un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno** per le aziende idriche. Nel 2020, il 53% delle imprese intervistate ha dichiarato di avere un'unità specificamente dedicata alla cybersecurity e il 90% ha dichiarato che gli investimenti in quest'area aumenteranno in futuro.

Sostenibilità. I profili ESG sono un impegno prioritario per le utility operanti nell'idrico, nei rifiuti e nell'energia. Nel servizio idrico integrato è stabile l'energia consumata, pari a 1,1 kWh per metro cubo. I servizi ambientali sono avviati su sentieri di miglioramento. In tre anni è scesa l'energia elettrica consumata (quest'anno sotto i 26 kWh per tonnellata), così come la CO2 emessa dai mezzi di raccolta e igiene urbana.

In conclusione, **da un lato, lo sguardo all'evoluzione dell'ultimo decennio mostra un settore utility molto cambiato, con apprezzabili progressi in molti campi. Dall'altro, l'analisi di quest'anno di Top Utility disegna con chiarezza le linee di sviluppo per i prossimi anni: sostenibilità, innovazione, digitalizzazione daranno un'accelerazione decisa alla trasformazione già in corso**.

Tutti i vincitori per aree tematiche

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo) è il **Gruppo Hera,** che si aggiudica il premio **Top Utility assoluto**. Della cinquina facevano parte anche *A2A*, *Iren*, *Lario Reti* e *Veritas*.
Prima per **Sostenibilità Xylem** è la pesarese **Marche Multiservizi** (in lizza con *A2A*, *Gruppo CAP*, *Enel* e *Estra*).
Per la **Comunicazione** si è distinta la veneziana **Veritas** (in lizza *Aimag*, *A2A*, *Gruppo CAP* e *MM*); Rer **Ricerca e Innovazione RSE** ha vinto il **Gruppo Iren** (in cinquina con *A2A*, *Acea*, *Enel* e *MM*).
Nella categoria **Consumatori e Territorio**, il riconoscimento è andato all'anconetana **Viva Servizi** (in lizza anche *Acea*, *Hera*, *Lario Reti* e *MM*).
Il riconoscimento per le **Performance Operative** è stato assegnato alla

bolzanina **Alperia** (in lizza con *Contarina*, *Publiacqua*, *Savno* e *Silea*).
Infine, per la Categoria **Diversity** ha vinto **Acquevenete** (in cinquina con *Alia*, *Acqualatina*, *Gruppo SGR* e *Publiacqua*).

Inoltre, in occasione del rapporto decennale di Top Utility, un riconoscimento è stato assegnato al **Gruppo Cap**, l'utility che ha ricevuto più premi nel corso delle diverse edizioni.

L'edizione *Top Utility* di quest'anno è stata promossa da ***Althesys*** in collaborazione con ***Targa Telematics***, ***Xylem***, ***RSE*** e ***Utilitalia***.



TOP UTILITY: MIGLIORATI I SERVIZI IN DIECI ANNI, ORA SI PUNTA ALL'INNOVAZIONE

25 febbraio 2022

Dieci anni di continuo miglioramento hanno reso più solide le utility, che si prepa- rano ad affrontare le sfide future grazie a smart metering, IoT e cybersecurity. Marangoni: "Il settore è in buona salute: si è mostrato resiliente, ha continuato a fare ricerca e ad innovare". Tra gli altri premiati Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi

L'epidemia e le crisi energetiche accompagnano un momento di svolta. In die- ci anni, le utility italiane hanno migliorato i servizi, riducendo le perdite idriche, i tempi di intervento e au- mentando la raccolta differenziata. Per il futuro, punteranno su digitalizzazione e innovazione. Lo dimo- stra il fatto che anche nell'anno terribile della pandemia, il 2020, hanno continuato ad investire (7,2 mi- liardi): risorse impiegate per le nuove sfide come manutenzione predittiva, digitalizzazione della mobilità o cybersecurity. Sono alcuni dei trend che emergono dai dati della decima edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiu- ti" presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che fa il punto dello stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti, atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società dei servizi pubblici. L'azienda migliore quest'anno è risultata il Gruppo Hera; i premi tematici sono andati ad Acquevenete, Alperia, Gruppo CAP, Gruppo Iren, Marche Multiservizi, Veritas e Viva Servizi.

"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque - dice l'economista Alessandro Marangoni, CEO di Althesys -. Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente, ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute: si è dimostrato resiliente, ha continuato a migliorare le performance indu- striali, a fare ricerca e a innovare".

"La pandemia - commenta il direttore generale di Utilitalia, Giordano Colarullo - ha contribuito ad ac- celerare la spinta verso la digitalizzazione delle utilities, lungo un percorso già iniziato da tempo caratte- rizzato da un impegno e da investimenti crescenti. Ora, grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr, sarà possibile muovere un altro importante passo per migliorare ancora i servizi offerti agli utenti, la performance ambientale, il contributo dei lavoratori e la filiera, nonché la qualità della vita nelle città".

© Copyright 2022. SMARTCITYWEB - N.ro Iscrizione ROC 20653 - Privacy policy

-AGENDA-

KLIMAHOUSE
DAL 27-01-2021 AL 30-01-2021, BOLZANO

UTILITYDAY
DAL 24-11-2020 AL 25-11-2020, MILANO

MILANO GREEN FORUM
DAL 20-11-2020 AL 20-11-2020, MILANO

MCE - Mostra Convegno Expocomfort
DAL 08-03-2022 AL 11-03-2022, MILANO

ECOMONDO
DAL 09-11-2021 AL 12-11-2021, RIMINI

POLLUTEC
DAL 05-10-2021 AL 08-10-2021, LIONE

EXPOMOVE
DAL 13-05-2021 AL 15-05-2021, FIRENZE

MAGAZINE

RELATED AREA

modulo.net

edilizia inrete

IMPIANTO ELETTRICO

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Energia, acqua e rifiuti: la crisi non frena l’innovazione delle utility. 7,2 miliardi in tecnologie

socialmediamanager.it/news-tech/energia-acqua-e-rifiuti-la-crisi-non-frena-linnovazione-delle-utility-72-miliardi-in-tecnologie-oqnx



Corriere delle Comunicazioni
25 Feb, 2022 alle 15:40

Aggiornamento...

Manutenzione predittiva, Iot e cybersecurity le maggiori voci di spesa delle aziende. Emerge dalla decima edizione dello studio di Althesys. Il Gruppo Hera al primo posto della Top 100 L'articolo Energia, acqua e rifiuti: la crisi non frena l’innovazione delle utility. 7,2 miliardi in tecnologie proviene da CorCom.

Leggi la notizia integrale su: Corriere delle Comunicazioni →

Questo post è stato estratto da **Corriere delle Comunicazioni**, a cui sono riservati tutti i diritti di Copyright ©

Caro energia: per Utilitalia è necessario accelerare sulle rinnovabili

supersud.it/2022/02/25/caro-energia-per-utilitalia-e-necessario-accelerare-sulle-rinnovabili/

February 25, 2022

UTILITALIA
imprese acqua ambiente energia



Crisi Kiev-Mosca, dal direttivo della Bce le preoccupazioni per l'economia

25 Febbraio 2022



Allarme Istat: a febbraio cala la fiducia delle famiglie, sale per le imprese

25 Febbraio 2022

Show all

Utilitalia, la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche, nel corso della X edizione del Top utility award, organizzato da Althesys, lancia la sua proposta in tema di energia: porre in essere patti territoriali fra le imprese e gli Enti Locali al fine di accelerare gli investimenti sul fronte delle energie rinnovabili. “Contro il caro bollette, e alla luce degli eventi straordinari delle ultime ore che potrebbero comportare un’ulteriore crescita dei prezzi e mettere a rischio la sicurezza dei sistemi di approvvigionamento, è necessario mettere in campo nei prossimi mesi misure concrete per ridurre la dipendenza del Paese dal gas”, così Giordano Colarullo, direttore generale di Utilitalia. Secondo Utilitalia sarebbe opportuno sul breve e medio periodo lavorare a patti territoriali che possano coinvolgere le imprese e gli Enti Locali, questo al fine di poter dare una significativa accelerata sul fronte delle energie rinnovabili. Cosa che, a detta del direttore generale di Utilitalia non sta avvenendo in quanto: “le prime mosse del Governo sono invece andate nella direzione sbagliata: è il caso dell’articolo 16 del Decreto Sostegni Ter, che finisce per colpire proprio il settore delle rinnovabili”. Infine, spostando l’analisi sul medio periodo bisognerà: “invece ragionare su un ampio spettro di vettori a sostegno della transizione energetica. Penso al teleriscaldamento, a un’impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti che possa valorizzarli anche dal punto di vista energetico e al biometano, che ha un potenziale di 8 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno nazionale” questo in chiusura il pensiero del direttore generale Giordano Colarullo.

Scopri le ultime notizie in tempo reale. News e aggiornamenti su politica, cronaca, lavoro, economia, attualità e molto altro su www.supersud.it

Gruppo CAP ha ricevuto il Premio Top Utility Ten Years

csroggi.org/gruppo-cap-ha-ricevuto-il-premio-top-utility-ten-years/

Dieci anni di crescita, investimenti, ricerca e innovazione. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, tra le più importanti utility del Paese, ha ricevuto il **Premio Top Utility Ten Years**, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility.

Il premio, istituito per celebrare il decennale della manifestazione dedicata alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, è stato conferito all'azienda "che nelle diverse edizioni ha primeggiato sia in specifiche aree, come l'innovazione e la sostenibilità, che nel complesso delle attività". Gruppo CAP ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati in occasione della digital conference "Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane" organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. **Per il premio Ten Years, insieme a Gruppo CAP i candidati erano A2A, Acea, Acque, Enel, Hera e Smat.**

"*Questo riconoscimento premia la capacità di lavorare nel presente guardando al futuro, attraverso scelte strategiche, progetti industriali e investimenti importanti per il territorio e i cittadini che serviamo*, commenta **Alessandro Russo**, presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP. *Oggi la nostra azienda è in prima linea nel processo di transizione ecologica, attraverso una serie di progetti già presentati insieme a Città metropolitana di Milano per sfruttare al meglio le grandi opportunità offerte dal PNRR. L'acqua avrà un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione verso la green economy. I suoi scarti proprio come i rifiuti organici sono risorse fondamentali che CAP sta cercando di integrare tra loro e connettere nel nome di un modello di produzione davvero circolare*".

Gruppo CAP è l'utility che, negli ultimi dieci anni, ha ricevuto più premi e nomination, rispettivamente 7 e 29. A partire dal 2015 è sempre stata premiata, distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della *Sostenibilità*, della *Ricerca e Innovazione* e nella *Comunicazione*.

Ambiente, transizione ecologica, economia circolare, sviluppo sostenibile del territorio: Gruppo CAP è una utility green che gestisce uno dei più grandi poli dell'acqua del Paese, contribuendo a progettare e costruire il futuro del territorio. Ecco perché CAP ha da tempo avviato progetti di economia circolare che mirano a trasformare ciò che fino a non molto

tempo fa era considerato uno scarto – dai fanghi di depurazione alla cellulosa, dai rifiuti ai prodotti alimentari scaduti – in risorse preziose per preservare l'ambiente e contribuire alla crescita sostenibile del territorio.

Primo fra tutti la BioPiattaforma, il primo polo di economia circolare *carbon neutral* in Italia, che impiega le migliori tecnologie disponibili per trasformare i fanghi e i rifiuti organici in energia termoelettrica e biometano, biocarburante a basso impatto ambientale. Tecnologia, ricerca e sviluppo sostenibile sono i pilastri sui quali CAP vuole costruire il futuro, e che già oggi hanno portato l'azienda a sviluppare i sistemi di telecontrollo e sensoristica IoT (Internet of Things) per monitorare i processi industriali, sistemi digitali di modellazione 3D per mappare la rete e i cantieri, "contatori intelligenti" in grado di raccogliere i dati relativi alla gestione delle reti ed eventuali perdite, la robotica per migliorare la gestione di impianti da remoto.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo che fanno del Centro Ricerche Salazzurra, uno degli hub nazionali e internazionali per il sistema idrico integrato più prestigiosi. E l'importante supporto che l'azienda dà alle amministrazioni locali per salvaguardare il territorio della Città metropolitana con progetti urbani sostenibili e green. Una strategia che aderisce ali obiettivi di transizione green al centro dell'Agenda Europea e in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR.


LOUNGE
TOP UTILITY
Ten Years
GRUPPO CAP
TARGA
CIG

Top Utility 2022, Gruppo CAP è l'utility che ha ricevuto più riconoscimenti nei dieci anni del premio

Feb 28, 2022



Il Gruppo idrico, che affianchiamo per rendicontare e comunicare i progetti di sostenibilità, si è aggiudicato il prestigioso premio "Ten Years"

È **Gruppo CAP** l'azienda che ha ricevuto più premi e nomination in assoluto all'interno dei Top Utility Awards degli ultimi dieci anni. Il premio, che riconosce le realtà più virtuose del settore dei servizi pubblici, per il suo decennale ha istituito il riconoscimento Ten Years, che ha visto trionfare il gestore idrico della città metropolitana di Milano con 7 premi e 29 nomination.

Le premiazioni di Top Utility 2022 si sono tenute giovedì 24 febbraio 2022 durante la digital conference ***"Digitalizzazione e sostenibilità per il futuro delle utility italiane"*** organizzata per presentare la X edizione del rapporto Top Utility Analysis **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti".** Le aziende nominate e premiate sono selezionate in base all'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista **Alessandro Marangoni.**

Gruppo CAP Top Utility 2022, dieci anni di crescita, innovazione e sostenibilità

Gruppo CAP vince il premio Ten Years per aver "**primeggiato sia in specifiche aree**, come **l'innovazione e la sostenibilità**, che nel complesso delle attività". L'utility ha ricevuto anche due nomination per le categorie Comunicazione e Sostenibilità.

Il riconoscimento conferma il ruolo di Gruppo CAP come utility di riferimento nel campo della sostenibilità, dell'innovazione e della transizione ecologica, un impegno concreto portato avanti negli anni attraverso progetti di sviluppo sostenibile del territorio, rispetto e tutela dell'ambiente, processi di economia circolare. Per la nostra agenzia è motivo di orgoglio affiancare da anni una realtà per cui la sostenibilità è cultura d'impresa vissuta con passione, dedizione e responsabilità.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

(0039) 3924822149 info@wec-italia.org Via Ostiense 92, 00154 Roma



28 feb

Utility: Presentato decimo rapporto Althesys sulle performance delle 100 maggiori società

Top News

La settimana scorsa è stata presentata la X edizione dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", in base al quale è emerso che "Digitalizzazione, innovazione, cybersecurity e sostenibilità sono i quattro macrotrend che definiranno la trasformazione del settore utility".
Secondo lo studio, negli ultimi dieci anni di attività delle utility, i ricavi sono diminuiti dai 111 miliardi € del 2011 ai 102 del 2019. In generale si è verificato un miglioramento delle performance "Il valore registrato nel 2020 (29%) è il più basso del decennio per quanto riguarda delle perdite idriche. Pochi sono i miglioramenti, invece, per la depurazione. In crescita la raccolta differenziata passata in media dal 52% (2011) al 66% (2020). Nel settore gas, cinque anni fa, per l'esecuzione di lavori semplici occorrevano mediamente più di cinque giorni, oggi ne servono 4,4. Meno bene, invece, nel settore dell'energia elettrica: sia nell'attivazione sia nel ripristino fornitura si registra un aumento dei tempi a partire dal 2018".
Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, le parole chiave saranno "smart metering, manutenzione predittiva, IoT, big data, machine learning, blockchain, tecnologie cloud o reti neurali, predictive maintenance, droni, robot o realtà aumentata".
Inoltre, "la cybersecurity sta rapidamente diventando una delle preoccupazioni principali. Negli ultimi tre anni le utility italiane hanno subito quasi 290 attacchi; un dato in preoccupante crescita (+9%) in un solo anno per le aziende idriche.
"L'ultimo anno ha rappresentato uno spartiacque", secondo Alessandro Marangoni, a.d. di Althesys. "Il mondo post-pandemia sarà per molti versi differente da quello precedente ma le top utility hanno reagito positivamente e da questa edizione speciale, dove analizziamo gli ultimi dieci anni, emerge che il settore è in buona salute, si è dimostrato resiliente e ha continuato a migliorare le performance industriali, a fare ricerca e innovare".

Fonte: Althesys



Notizie febbraio 2022

Pubblicazione a cura di: **WEC Italia**

TEMI TRATTATI:

- Ambiente
- Carbone
- Economia & Business
- Elettricità
- Nucleare
- Oil & Gas
- Rinnovabili

0 Nessun commento | Team WEC Italia

Cybersecurity, digitalizzazione, innovazione, sostenibilità | Top news

« Trend energia: Eurostat pubblica dati su andamento inflazione energia UE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario